ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 27 Giugno 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5455

Il tentativo anglo-francese di monopolizzare il controllo in Spagna

Obbiezioni germaniche al progetto che turberebbe l'equilibrio mediterraneo - Repliche a Chamberlain

PARIGI, 26

La giornata diplomatica può definirsi giornata di attesa. La posizione della Francia e dell'Inghilterra è stata presa in seguito all'uscita della Germania e dell'Italia dal Comitato di controllo con le proposte che Londra e Parigi formuleranno per rimediare alla vacanza delle navi tedesche e italiane nel sistema di controllo navale. Tali proposte, come si sa, tendono a modificare interamente il sistema esistente dividendo in due settori, quello mediterraneo e quello atlantico le zone sottomesse al controllo e riservando il primo alla flotta britannica e il secondo alla flotta francese.

Mancanza di garanzie

Si tratta ora di sapere come il Comitato di controllo accoglierà la proposta che manca di quelle garanzie di funzioni alle quali si potrebbe invece ispirare un organismo internazionale incaricato di funzioni particolarmente delicate nelle attuali circostanze.

Del Comitato londinese fanno parte come si sa l'Italia e la Germania, le quali non intendono rinunciare alle loro prerogative e si riservano di agire secondo i criteri di giustizia ai quali si sono ispirate e al reale interesse della pace.

In queste condizioni tanto a Parigi che a Londra si attende conoscere le decisioni che verranno prese a Roma e a Berlino e la stampa parigina dà prova durante quest'attesa di un nervosismo veramente poco diplomatico.

Delle parole pronunciate venerdì ai Comuni da Chamberlain e da Eden, i giornali mettono in evidenza solo quelle che potrebbero essere interpretate come un «severo avvertimento» ai Paesi autoritari e alle giustificate denuncie della stampa italiana, che ha reagito alla speculazione antitaliana rinnovata in quest'occasione da parte di certi settori francesi.

Alcuni fogli parigini rispondono con una vivacità virulenta che ricorda i tempi delle sanzioni. Fra questi l'*Intransigeant*, il cui corrispondente romano non ha ancora capito che la leggenda dell'Italia salvata dalla Francia durante l'assedio economico non la inghiottono nemmeno i nazionalisti francesi imparziali e obiettivi e che il tempo dell'Italia, sorella minore, è ormai tramontato.

Che cosa meditano i custodi?

Certamente l'incomprensione nuoce soprattutto all'opinione pubblica, alla quale si rivolge l'*Intransigeant*, come le fu nocivo l'annuncio di una campagna etiopica disastrosa per l'Italia, che in sette mesi liquidava tutti i suoi conti con Tafari, sbalordendo il mondo.

Occorre dunque precisare che Roma e Berlino sono disposte a dare alla pace nuove prove attive, ma che nessuna operazione che mascherasse un favoreggiamento dei rossi sarebbe tollerato, anche se essa si producesse con l'avallo francese e inglese.

A Parigi si ha invece la tendenza a voler proprio approfittare della partenza dell'Italia e della Germania dal piano di controllo per mo- [illegible] l'impunità del contrabbando dei rossi e la soddisfazione espressa dalla *Humanité* dinanzi alla iniziativa franco-britannica appunto a dimostrare che dopo la sconfitta di Bilbao si spera negli ambienti francesi in una facile riattivazione dei rifornimenti ai rossi di Madrid e Barcellona.

Il corrispondente londinese del *Figaro* scrive: «La proposta franco-britannica dovrà essere ufficialmente comunicata al Comitato di non intervento, e il progetto potrà essere applicato soltanto se l'Italia e la Germania accettano di partecipare nel senso che esse dovrebbero consentire a sottoporre le loro navi mercantili dirette in Spagna al controllo stesso. Ma quanto alla probabilità che la proposta possa essere accettata da Roma e da Berlino il corrispondente è molto piuttosto scettico. A Londra si ha la tendenza a mostrarsi ottimisti, ma è un ottimismo superficiale e comandato. In realtà non si conoscono affatto le intenzioni dei due Stati autoritari. Anche l'ufficioso *Petit Parisien* esprime il timore che l'idea di affidare il controllo delle coste spagnole soltanto alla Francia e all'Inghilterra debba incontrare serie resistenze, sicchè non si deve escludere che la situazione che dovrà svolgersi al Comitato londinese possa dar luogo a una crisi in seno al Comitato stesso. Qualche speranza è tuttavia espressa dal *Petit Parisien* [illegible] il Governo di Roma, nelle gravi circostanze internazionali suscitate dall'incidente del «Leipzig», avrebbe agito su quello di Berlino nel senso della moderazione.

La flotta tedesca nel Mediterraneo

L'*Echo de Paris* osserva: «Se la proposta franco-britannica venisse respinta ci troveremo dinanzi al problema col quale si era già alle prese all'inizio di questa settimana e la situazione resterebbe grave». Vari giornali esprimono l'opinione che il Governo britannico abbia fatto proprio in linea di massima il progetto francese non perchè lo ritenesse accettabile e attuabile, ma soltanto per permettere alla Germania e all'Italia di chiarire la loro posizione di fronte al problema generale del non intervento dopo la crisi che ne ha turbato l'organizzazione.

Così Saint Brice nel *Journal* esprime la convinzione che in ogni modo l'atteggiamento delle due Potenze autoritarie resterà ispirato a una stretta solidarietà. Combattendo l'opinione manifestata in questi giorni da altri giornali, lo stesso articolista del *Journal* scrive: «Noi non crediamo affatto che gli italiani si adombrino per la concentrazione di forze navali tedesche nel Mediterraneo. Al contrario gli italiani del mare latino si trovano in casa propria e non possono ritirare le proprie navi». Saint Brice aggiunge che per conseguenza gli italiani possono benissimo ammettere ed anzi vedere con piacere la presenza di navi tedesche, dato che i tedeschi in questo mare non possono essere che dei passanti. Per Sain Brice non v'è dubbio che, se la tensione continua, gli inglesi non hanno alcuna voglia di assumere insieme con la Francia l'esclusività del controllo, mentre se si riuscisse a creare nuovamente le condizioni di un accordo fra le grandi Potenze, la questione dell'organizzazione del controllo si risolverebbe da sola.

Gelosia

Le destre si felicitano della «manovra diplomatica» iniziata dal Quai d'Orsay, sperando che la Granbretagna sviluppi una politica intransigente. Così si spiega l'irrigidimento della stampa moderata francese che vorrebbe approfittare dell'incidente del «Leipzig» per consolidare la collaborazione franco-britannica. Senonchè a Londra Neville Chamberlain ha fatto chiaramente intendere che non bisognava dipendere tutta la vita internazionale ai fatti spagnoli e la forma con la quale si è rivolto verso la Germania lascia intravvedere un desiderio di ripresa diplomatica tra Londra e Berlino.

I francesi restano vigilantissimi a queste modifiche dello stato d'animo britannico e, a quanto pubblicano in proposito certi fogli parigini, tra cui l'*Oeuvre*, prova l'amarezza che suscita l'eventualità di un miglioramento dei rapporti anglo-tedeschi dai quali non resterebbe che sperare una rottura dell'asse Roma-Berlino. Ma questa prospettiva è quanto mai fragile. Gli ultimi avvenimenti dimostrano largamente il carattere costruttivo della collaborazione italo-tedesca e, se una lezione dovrebbe in questa occasione essere consigliata ai francesi, è proprio quella di rendersi conto della natura eminentemente politica dell'intesa tra il Fascismo di Mussolini e il Nazionalsocialismo di Hitler.

Miserabili ladri

Il *Matin*, in un quadretto a caratteri in grassetto, scrive:

«E' possibile che il Governo spagnolo di Valencia sia in buona fede quando afferma che i suoi sottomarini non hanno partecipato all'attacco del «Leipzig»? Quale è la sua autorità sulla sua flotta e quale fiducia si può avere nelle affermazioni dei suoi equipaggi? L'incidente del «Ciscar» a La Rochelle è caratteristico. Esso entra in un porto francese per condurvi dei profughi di Bilbao e, senza che si sappia perchè, punta i suoi cannoni su un cacciatorpediniere francese, quindi fa molte difficoltà per sbarcare i suoi profughi e non li lascia scendere a terra che dopo averli spogliati del loro danaro, dei loro gioielli, dei loro orologi. Ecco dunque dei marinai che si comportano come i più bassi dei ladri, poichè il peggiore ignominia è di spogliare dei disgraziati che implorano la protezione. Quale spiegazione i marinai del «Ciscar» hanno dato della loro condotta al loro Governo? Quali misure ha preso quest'ultimo riguardo il [illegible]? Se tutti i marinai della flotta governativa si comportano come quelli della torpediniera «Ciscar», quale fiducia si può avere di essi?».

Il sottocomitato di Londra convocato per martedì

BERLINO, 26

Per martedì mattina alle undici è convocata a Londra la Sottocommissione del non intervento, che dovrà esaminare la nuova situazione del controllo navale.

Nel nuovo sistema di controllo a cui si riferiscono i francesi, vorrebbe l'Inghilterra [illegible] di assumere il controllo [illegible] il controllo [illegible] della Spagna [illegible] fatto che [illegible] dalle unità dell'Italia e della Germania. La Francia dal canto suo, assumerebbe il controllo navale delle coste ovest e nord.

Si condividono qui interamente le obbiezioni subito affacciate in proposito da parte italiana.

La valanga e... il siluro

«Il controllo navale a due è un disegno troppo semplice — scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — l'Italia è direttamente interessato al mantenimento dell'equilibrio nel Mediterraneo, il quale risulterebbe turbato in misura cospicua dalla soluzione franco-britannica».

Riferendosi poi alla teoria della valanga accennata da Chamberlain il giornale osserva:

«Se basta un grido a provocare una valanga, figuriamoci poi l'effetto di un siluro se non ci si fosse trovati di fronte alla pazienza della Germania».

In base appunto a quella sua teoria della valanga, Chamberlain avrebbe dovuto rendersi conto dell'opportunità di una dimostrazione navale al momento giusto. L'esordio di Neville Chamberlain ai Comuni in qualità di Primo Ministro suscita il consenso per il suo tono calmo, misurato e rispettoso verso la Germania, ma è generale nell'opinione germanica l'impressione che ciò non basta. Certo il Ministro britannico si è industriato a spianare la via ai rapporti con la Germania, ma nè il suo discorso, nè quello del signor Eden lasciano intravedere alcun cambiamento effettivo nell'atteggiamento britannico di fronte alla questione spagnola. Se l'Inghilterra proporrà di nuovo, in seno alla Commissione di non intervento il ritiro dei volontari, sarebbe assurdo — come nota il *Lokal Anzeiger* — che essa pretendesse dalla Germania e dall'Italia che queste si muovessero per prime per dare una prova di volontà di fronte ai bolscevichi. Se, invece, Mosca si dichiarasse pronta, non solo a ritirare dalla Spagna le sue truppe insieme con le armi di ogni specie che ha fornito, ma eseguisse tale deliberazione, allora, naturalmente, anche la Germania e l'Italia promuoverebbero con ogni energia il ritiro di tutti i volontari.

Ricordare

La *Diplomatische Korrispondenz* dichiara che è ovvio che la Germania non rinunzi alla difesa dei suoi legittimi interessi commerciali nelle acque minacciate e che non si lasci trattenere, nè dalle minacce nè dai pericoli quali sono apparsi nel caso del «Leipzig». La sua condotta significa bensì difesa, ma non minaccia nessuno. Per quanto poi riguarda il futuro la *Diplomatische Korrespondenz* afferma che non può essere scagionata la responsabilità di coloro che si sono opposti alla logica e naturale liquidazione dell'incidente del «Leipzig». La nota constata quindi con rammarico che, dal punto di vista psicologico, non è stata niente affatto ristabilita la situazione quale era il 12 giugno e che anzi non si vede neppure un indizio di miglioramento. E' perciò tanto più opportuno di stabilire ben chiara la responsabilità di coloro che con quell'incidente hanno provocato dei pericoli così gravi, mentre la Germania con la sua moderazione li ha scongiurati cosicchè, anche secondo il riconoscimento ufficiale dell'Inghilterra, ormai la cosa è passata in giudicato e sarà bene ricordarsene in avvenire, all'infuori dell'opportunismo politico e delle simpatie. Conclude affermando che nessuno si meraviglierà se la Germania, dopo le esperienze provate, si sente profondamente delusa, anzi ha perduto molto della fiducia che nutriva.

Il direttore della *D. A. Z.* non è soddisfatto del discorso di Chamberlan dicendo che l'appello da lui rivolto alla stampa ed al Parlamento inglese, viene un po' tardi, quando già dal Governo l'opinione pubblica inglese è stata avvelenata.

Mackenzie King a Berlino

Intanto nemmeno nella discussione sulla politica estera alla Camera dei Comuni (che si è chiusa accordando la fiducia con 157 voti favorevoli e 86 contrari) è stato osservato quel riserbo raccomandato da Chamberlain. Il *Daily Telegraph*, come qui si rileva, biasima la proposta dell'opposizione di convocare la Società delle Nazioni che ha fatto un misero fiasco nella questione dell'Etiopia. Cosa potrebbe fare una Società delle Nazioni senza l'Italia nè la Germania quando la Commissione di non intervento di cui queste due Nazioni fanno parte non è venuta a capo di nulla?

Rileviamo infine un sintomo che ha la importanza notevole dato il noto atteggiamento dei Dominions tutt'altro che propensi a lasciarsi trascinare in complicazioni politiche europee ed è che il Presidente del Consiglio del Canadà signor Mackenzie King giungerà domani a Berlino per trattenervisi vari giorni dietro invito dell'Ambasciatore von Ribbentrop.

"Il grido e la valanga„

MILANO, 26

Nel suo odierno importante articolo di fondo il *Popolo d'Italia*, prendendo come spunto la frase pronunziata venerdì da Chamberlain ai Comuni: «In certe situazioni politiche può avvenire come nell'alta montagna, dove basta un grido a provocare una valanga», ammonisce che nella attuale situazione europea ci sono troppi elementi determinati a spezzare gli equilibri esistenti.

«Se bastassero le grida e le menzogne del mondo antifascista, a quest'ora non valanghe, ma cataclismi e rovine devasterebbero l'Europa. Non grida isolate, ma cori vociferanti si levano al cielo in ogni parte d'Europa, diretti dai maestri del Cremlino che cercano di annegare in un più grande disordine la confusione che imperversa nel paradiso bolscevico. Tutto è posto in opera dai sedicenti apostoli della pace per avvelenare l'atmosfera tra i popoli. Tutto viene tentato pur di creare uno stato di emozione e di panico. Qualsiasi menzogna viene inventata e lanciata per rendere ancora più torbide le acque e favorire i disegni palesi della III internazionale».

Vi è una stampa che vive, prospera nella menzogna e ne fa commercio; è la stampa antifascista. E l'articolo prosegue:

«Dopo le recenti logiche decisioni di Berlino e di Roma, c'è stata una vera e propria gara di invenzioni. Si è parlato di un blocco italo-tedesco delle coste spagnole. Falso. Si è detto che 15 mila soldati italiani erano sbarcati a Malaga o a Cadice. Falso. Gli informatori inglesi pullulanti nei porti dei nazionali spagnoli sanno che è falso. Taluni corrispondenti americani che hanno bisogno di «drogare» ad alto potenziale le notizie europee destinate ad un pubblico che nel suo «grosso» ignora l'Europa e se ne infischia del suo destino, hanno inventato un concentramento di 50 mila uomini nei pressi di Civitavecchia pronti a salpare per la Spagna. Falso, Arcifalso»

Dopo questa enumerazione di menzogne l'articolo prosegue affermando che se fino ad oggi i gridi non hanno — come sembra temere Chamberlain — fatto precipitare le valanghe, lo si deve unicamente al senso di responsabilità — veramente europeo — della Germania e dell'Italia.

E l'articolo conclude dichiarando che la crisi sarà risolta quando Franco, liquidato il settore di Bilbao, passerà a quello della capitale. Ci sarà, come spesso accade, una accelerazione di tempi. Il cinturone di Madrid, ... sarà sfondato come quello di Bilbao che sembrava inespugnabile:

«Nella letteratura spaccona dei rossi fu proclamato che la Spagna sarebbe stata la tomba del Fascismo. E' ormai più probabile — infinitamente più probabile — l'ipotesi contraria: la Spagna sarà la tomba del bolscevismo.

In questa grande lotta che ha messo di fronte due tipi di civiltà e due concezioni del mondo, l'Italia fascista non è stata neutrale, ma ha combattuto e sarà, quindi, anche sua la vittoria!»

Grande risalto nella stampa germanica

BERLINO, 26

Tutti i giornali riportano in ampio riassunto e con titoli vistosi l'odierno editoriale del *Popolo d'Italia*. Nei titoli vengono messi in grande rilievo i punti fondamentali di quella che si definisce una requisitoria contro l'antifascismo guerrafondaio delle democrazie occidentali.

TRE PILASTRI DELL'AUTARCHIA

Gomma sintetica ferro e carbone

ROMA, 26

Dei provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri nel corso della recente sessione un notevole complesso si riferisce al potenziamento dell'attività produttiva nazionale e al raggiungimento dell'autarchia economica. Basta scorrere l'elenco delle deliberazioni adottate per convincersene.

Un miliardo all'I. R. I.

Sono state formulate provvidenze:

1) per la produzione della gomma sintetica in Italia;

2) per la fissazione in via permanente delle funzioni dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) che è stato provvisto di un fondo di dotazione;

3) per il coordinamento tecnico e finanziario e per la valorizzazione delle grandi imprese siderurgiche attraverso la costituzione della società «Finsider», che avrà un capitale azionario di 900 milioni di lire;

4) per l'estrazione nello spazio di un anno e mezzo (dal prossimo 1.o luglio al 31 dicembre 1938) di un milione di tonnellate di materiale di ferro dalle miniere dell'isola d'Elba;

5) per l'intensificazione, per mezzo di un aumento di un milione e mezzo, del contributo statale per due anni accordato all'Azienda carboni italiani, delle ricerche di combustibile solido nel sottosuolo nazionale.

Così, mentre le Corporazioni proseguono nella rassegna dei vari settori produttivi, intente a predisporre i piani autarchici che dovranno essere perfetti in ogni dettaglio per la fine del prossimo mese di agosto, il Governo fascista attua di mano in mano le conclusioni già formulate, o crea le premesse per facilitare la pronta realizzazione delle decisioni che dovranno essere prese.

Dal progetto all'attuazione

Un campo fino ad oggi tentato in Europa solo dalla Germania ed anche, con risultati che non ancora si conoscono completamente, dalla Russia, è dischiuso oggi alla attività industriale nazionale, con la produzione della gomma sintetica. Basta pensare ai vari e più diversi usi a cui la gomma serve per avere un'idea dell'importanza che la sua produzione in Italia rappresenta, nel quadro dell'indipendenza economica che dobbiamo raggiungere.

Le deliberazioni adottate dal Consiglio dei Ministri indicano la via che sarà seguita: da un lato saranno sviluppati gli studi e le ricerche per l'adozione di un sistema di produzione inteso ad utilizzare le materie prime che si dimostrano per noi più convenienti e dall'altro sarà iniziato senz'altro il processo di produzione.

Per quanto si riferisce all'utilizzazione delle materie prime è da rilevare che esse sono indistintamente rappresentate dall'alcool, dall'alcool etilico e dall'acetaldeide. Si tratta ora di vedere quale di esse si presenta più conveniente. La società, che sarà costituita e che sarà intimamente collegata all'istituto di studi, tra i suoi principali compiti avrà appunto quello di esaminare la convenienza di sfruttare se un brevetto estero o nazionale e di valorizzare eventualmente anche sui mercati stranieri, analogamente a quanto è accaduto per il lanital, un brevetto italiano qualora questo dovesse dimostrarsi più conveniente ed adatto.

Intanto è da rilevare che, in relazione ai provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri, sono state accelerate le pratiche perchè i due organismi, quello scientifico e quello produttivo, sieno creati sollecitamente allo scopo di far sì che la gomma sintetica di produzione italiana possa fra non molto fare la sua comparsa sui nostri mercati.

E' da rilevare infine che dall'adozione delle altre provvidenze un potente impulso finanziario e produttivo ricevono le attività siderurgiche del Paese, le quali vengono messe in condizioni non solo di far fronte largamente ai propri bisogni con materie prime nazionali, ma di avere altresì a propria disposizione quei mezzi che consentiranno ad esse di potenziare e rendere ancor più salda la loro attrezzatura.

La nuova struttura dell'Istituto ricostruzione industriale

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica i provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri, contenenti le nuove disposizioni relative all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI). A presidente dell'Istituto è stato confermato S. E. il prof. Alberto Beneduce. A vicepresidente è stato nominato S. E. l'Accademico d'Italia prof. Francesco Giordani, presidente del Comitato per il prodotto italiano. Gli altri membri del consiglio sono: il direttore generale del Demanio pubblico e del Demanio mobiliare al Ministero delle Finanze; il direttore generale del Tesoro al Ministero delle Finanze; il ragioniere generale dello Stato, il direttore generale dell'industria al Ministero delle Corporazioni, un delegato del Sottosegretariato per gli Scambi e le Valute, un delegato del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra. E' costituito un comitato tecnico consultivo, presieduto dal presidente e dal vicepresidente dell'Istituto che ne fanno parte; fanno inoltre parte di esso un delegato della Confederazione fascista degli industriali, un delegato della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, uno o più dirigenti tecnici delle aziende controllate dall'IRI, e persone particolarmente esperte nelle materie da trattare.

I dirigenti tecnici e gli esperti suddetti sono di volta in volta chiamati a far parte del comitato consultivo, il quale dà parere sulle nuove iniziative industriali da prendersi dall'IRI, sulla migliore organizzazione delle aziende controllate, nonchè sulle trasformazioni dei processi produttivi da adottare dalle aziende stesse.

In conseguenza delle mutate funzioni dell'IRI cessano dalla carica il vicepresidente gr. uff. avv. Camillo Ara e gli altri consiglieri: gr. uff. Nicolò Introna, gr. uff. dott. Ignazio Mormino e on. Gabriele Parolari.

Il Ministro delle Finanze ha fatto pervenire al gr. uff. Ara e ai suoi collaboratori espressioni di vivo compiacimento per l'opera svolta e di rammarico perchè la nuova struttura dell'ente non consente di avvalersi ancora della loro collaborazione.

Per un'indipendenza duratura della moda nazionale

TORINO, 26

A seguito delle recenti deliberazioni della Corporazione dell'abbigliamento e della ormai sistemata situazione finanziaria dell'Ente della moda, si viene in questi giorni intensificando il movimento per la definizione di un'effettiva e durevole autarchia delle attività nazionali della moda attraverso una serie di provvedimenti che l'Ente nazionale della moda si accinge a realizzare d'accordo con le organizzazioni sindacali di categoria.

Sarà prossimamente convocato a Torino un convegno nazionale di fotografi, direttori di riviste di moda ed industriali dell'abbigliamento per un esame approfondito del problema delle fotografie di moda. E' necessario infatti assicurare alle pubblicazioni italiane una disponibilità di fotografie di modelli italiani realizzate da fotografi italiani e si prevede che a tanto si possa giungere attraverso concrete intese, che dovrebbero definirsi nell'accennato convegno. A giorni saranno pubblicati gli estremi dei vari importanti concorsi che l'Ente nazionale della moda bandirà in occasione della mostra del tessile nazionale nel venturo ottobre. Questi concorsi, che si alterneranno a presentazioni di modelli muniti della marca di garanzia, sono destinati a mettere in valore quelle forme di attività genuinamente italiane che nel delicato settore della moda possono più sicuramente consentire la definitiva affermazione del prodotto nazionale.

Procede intanto l'applicazione del regolamento per la marcatura dei tessuti modello. Il 2 luglio prossimo venturo una commissione speciale esaminerà a Torino le domande di iscrizione nell'albo dei produttori e distributori di tessuti di alta moda da parte della maggioranza delle più importanti ditte nazionali. Procede anche la costruzione a Torino del modernissimo Palazzo delle esposizioni, la cui inaugurazione avverrà nel 1938 con l'organica rassegna delle attività della moda, preludio a più importanti manifestazioni progettate in collegamento con quelle dell'Esposizione di Roma del 1941.

Originali concorsi e gare per la Mostra dei vini tipici

SIENA, 26

Il Comitato esecutivo della terza Mostra dei vini tipici in Italia che avrà luogo qui nell'agosto, ha bandito interessanti concorsi e gare con importanti premi, tra i quali figurano quella dei degustatori fissata per il 5 agosto e che consiste nel riconoscere sei vini pregiati determinandone le caratteristiche, la provenienza eccetera ed una gara tra intenditori di vini non professionisti che si svolgerà a Siena e nella quale i concorrenti dovranno riconoscere quattro vini tipici. Per la prima gara le iscrizioni si chiudono il 1.o agosto, per la seconda il 7 dello stesso mese.

Inoltre, con il concorso per la costruzione di un mobile da servire come enoteca familiare il comitato della manifestazione senese intende contribuire alla sostituzione dell'esotico bar familiare con l'italianissima credenza, contenente una modesta scorta di 50 fiaschetti o bottiglie di vini pregiati. Il mobile dovrà essere semplice e moderno nelle linee costruttive, robusto e di prezzo non molto elevato. Il termine per le iscrizioni scade il 25 luglio prossimo. Un altro concorso è bandito fra le vetrerie italiane per la costruzione di piccoli ed eleganti recipienti in vetro per la diffusione dell'assaggio e del consumo dei vini pregiati nei luoghi di ritrovo. Un'altra gara è per un'artistica insegna da bottega del vino costruita in ferro battuto in legno scolpito o in ceramica. Il termine per partecipare alla gara scade il 23 luglio prossimo.

Viene poi ripetuta la gara nazionale della poesia bacchica, amorosa e guerriera dotata di duemila lire di premio. Il termine per iscriversi alla gara scade il 1.o agosto prossimo. Entro il 5 agosto dovranno giungere al comitato di Siena i manoscritti delle composizioni poetiche dei concorrenti. Lo svolgimento della gara avrà luogo l'11 agosto prossimo. Infine vi è una gara fra il personale di albergo e mensa sul modo di mescere e servire i vini pregiati.

Intenso periodo addestrativo delle forze armate

Nuovi organismi: le brigate corazzate

ROMA, 26

La *Tribuna* dice che sta per avere inizio un periodo d'addestramento per tutte le unità e specializzazioni dell'Esercito che, dopo una fase iniziale destinata alle esercitazioni dei reparti minori, si concluderà nelle manovre divisionali e in quelle di superiore importanza che si svolgeranno nell'agosto nella zona pedemontana padana e in Sicilia, queste ultime in unione con la Marina e con l'Arma aerea. Le nuove armi e le nuove formazioni saranno ancora una volta efficacemente collaudate.

Forze navali e terrestri

Senza entrare per ora in merito ai particolari che distingueranno tali due gruppi di interessantissime esperienze, sia nel campo strategico che in quello logistico, la *Tribuna* informa che le esercitazioni in alta Italia avranno come protagonisti unità celeri e motorizzate, le quali realizzeranno l'urto fra una avanguardia che intende sfruttare l'ipotetica rottura del fronte e trarre il massimo profitto dal successo iniziale e una riserva motorizzata che avrà il compito di tamponare la frattura e circoscriverne le conseguenze.

Quanto alle più complesse manovre nella Sicilia occidentale, alle quali prenderanno parte forze equivalenti e due Corpi d'Armata, esse avranno inizio, secondo quanto afferma la *Tribuna*, con un'operazione di sbarco contrastato dalle difese costiere, col presupposto che la Marina del partito attaccato, per l'esito dei precedenti combattimenti navali, non sia in grado di opporsi alla iniziativa avversaria.

La seconda parte dell'esercitazione — prosegue il giornale — consisterà nell'incontro fra le unità terrestri della difesa su posizioni collinose ove si saranno rafforzate, e le truppe che saranno riuscite ad effettuare lo sbarco. L'Armata aerea avrà, nel corso delle manovre, compiti di rilevante importanza.

Varietà della motorizzazione

Ma — nota la *Tribuna* — a prescindere dallo sviluppo tattico della esercitazione che peraltro è ancora allo studio, è interessante, fin da ora, constatare che sia nell'uno che nell'altro esperimento saranno impiegate le nuove unità e i nuovi mezzi risultanti dalla motorizzazione, in ordine ai criteri informatori della guerra di rapida decisione, che costituisce il caposaldo strategico e morale della preparazione militare italiana. La motorizzazione infatti, se si impone in linea generale in quanto è la espressione tipica del moderno apprestamento bellico, significa, per l'Italia, l'elemento fondamentale di efficienza e di potenza. Sono così sorte le Divisioni motorizzate, le Divisioni mototrasportate, le Divisioni celeri.

A tale originale e possente apparecchio, che è frutto del profondo studio e della genialità che ispirano le nostre massime gerarchie militari, si aggiungono le cosiddette Brigate corazzate, che sono il successivo sviluppo delle truppe motomeccanizzate ed hanno la precipua funzione di infrangere le linee nemiche organizzate a difesa per poi consentire l'assestamento e l'allargamento del terreno conquistato.

La guerra motorizzata reca come conseguenza l'esame e la soluzione di ardui problemi di carattere logistico, per quanto riguarda lo sgombero e le esigenze di un'agile e rapida circolazione a tergo. Tutti gli essenziali quesiti avranno la loro pratica riprova durante il periodo addestrativo che si inizia e che la Nazione segue con intenso amore e con legittimo orgoglio.

Oggi i cavalieri d'Italia rendono omaggio al Re e sfilano dinanzi al Duce

ROMA, 26

Domani avrà luogo il terzo Raduno nazionale dei cavalieri d'Italia, i quali si raccolgono nell'Urbe risorta agli splendori imperiali per rendere omaggio al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero.

Come informammo, la cerimonia dello sfilamento in Via XX Settembre del Reggimento dei cavalieri d'Italia dinanzi al Duce e gli omaggi in Piazza del Quirinale alla Maestà del Re, al Milite Ignoto e al Duce in Piazza Venezia, riusciranno imponenti per la presenza di augusti Principi e di numerosi cavalieri in congedo convenuti a Roma da ogni parte d'Italia. Assai solenne inoltre sarà la cerimonia religiosa in San Pietro per la proclamazione di San Giorgio a protettore dei Reggimenti dei cavalieri d'Italia la mattina del giorno 28 alle 10.

Il terzo raduno nazionale dell'Arma di cavalleria si è iniziato oggi e l'Urbe ha accolto con la proverbiale cordialità, che la distingue tra tutte le città d'Italia, le rappresentanze dei Reggimenti dei valorosi cavalieri, che nella storia scrissero pagine di eroismo e di sacrificio.

I treni speciali e le tradotte sono cominciate a giungere questa mattina da Milano alle ore 5.45, da Villa San Giovanni alle 7.46 e da Catania alle 12.40. Con treni ordinari provenienti da ogni parte d'Italia, sono arrivate poi tante e tante altre rappresentanze dell'Arma di cavalleria.

Alla stazione si trovavano a ricevere le rappresentanze numerosi ufficiali di cavalleria in servizio attivo, ufficiali di altre Armi e un picchetto armato di cavalleggeri, che rendevano gli onori al vessilli e agli stendardi. Tutte le bandiere e tutte le insegne, in totale 250, con la scorta d'onore sono state trasportate alla caserma del Macao, ove verranno custodite fino a domani, domenica, giornata dedicata alle manifestazioni più solenni.

Questo terzo raduno dell'Associazione dell'Arma di cavalleria si presenta imponente e grandioso per il suo alto significato patriottico e per il numero degli intervenuti.

Attesa jugoslava per i risultati della riunione economica di Roma

BELGRADO, 26

La stampa jugoslava attribuisce grande importanza alle conversazioni del Comitato economico permanente italo-jugoslavo che si riunirà lunedì per la prima volta a Roma. Questo comitato economico era previsto dagli accordi economici conclusi dal conte Ciano a Belgrado nel marzo di quest'anno.

Il Duce riceve tre giornalisti americani

ROMA, 26

Il Duce ha ricevuto in udienza la signora Preston Davie, nota scrittrice e collaboratrice del *New York Herald Tribune*, del *New York American*, del *Daily Mirror* e dell'importante rivista femminile americana *Good House Keeping* che, come è noto, ha tre milioni di abbonati; il signor Walter M. Harrison, direttore ed editore del *Daily Oklahoma* e dell'*Oklahoma City Times*, presidente della Società degli editori di giornali americani e dell'Associazione dei direttori dei giornali del gruppo *Associated Press*; il signor Philip Adler, inviato speciale del *Detroit News*, per una inchiesta giornalistica in Italia, ove egli ha trascorso vari mesi inviando una serie di interessanti ed obiettivi articoli riprodotti in molti giornali americani oltre il *Detroit Times*.

Il Duce si è intrattenuto con i tre graditi ospiti americani.

Giovani fascisti al decennale delle organizzazioni nazionaliste lituane

KAUNAS, 26

Dal 27 al 29 giugno, si svolgeranno in Lituania solenni festività per celebrare il decimo anniversario delle organizzazioni giovanili nazionaliste lituane. A tali cerimonie è stata invitata anche una rappresentanza della gioventù fascista italiana.

Il saluto dell'on. Rossi al congresso dei combattenti tedeschi

BERLINO, 26

A Kassel si è aperto l'annuale congresso dei combattenti tedeschi al quale sono intervenuti, in poderosa massa, ex ufficiali e soldati.

Il presidente dell'associazione colonnello Reinhard ha rivolto cordiali parole di saluto agli addetti militari, ai rappresentanti diplomatici dei vari Paesi presenti al congresso e alle delegazioni dei combattenti esteri tra cui è una rappresentanza italiana guidata dalla Medaglia d'oro on. Rossi.

L'on. Rossi, salutato da grandi applausi ha recato il saluto e gli auguri dei combattenti italiani facendo voti per la collaborazione europea

Il Contr. Brivonesi membro del Consiglio superiore coloniale

ROMA, 26

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina annuncia che con decreto reale il Contrammiraglio Brivonesi è stato nominato membro del Consiglio superiore coloniale per il biennio 1937-38 in rappresentanza del Ministero della Marina.

L'on. Cianetti tra gli operai nel campeggio di Würzburg

MONACO DI BAVIERA, 26

L'on. Cianetti, giunto a Würzburg ha visitato, accompagnato dal dott. Ley, il campeggio di 500 operai addetti ai lavori di bonifica nella zona di Rhoen. Accolto da fervide acclamazioni al Fascismo e al Duce, l'on. Cianetti ha rivolto agli operai brevi parole di saluto, che sono state calorosamente applaudite.

L'influenza del clima fascista sui giovani artisti ungheresi

BUDAPEST, 26

Nel salone nazionale è stata aperta la Mostra d'arte degli ex pensionati dell'Accademia di Ungheria a Roma. Quasi tutte le opere traggono ispirazione dall'Urbe e molte interpretano motivi di vita fascista. L'opera più notevole, che occupa il centro della grande sala, è una testa del Duce della scultrice Eva Loete. I giornali di Budapest mettono in rilievo il fatto che il clima del Fascismo esercita una notevole influenza sui giovani artisti ungheresi.

Il primo Congresso alla Mostra del Circo Massimo

La cura odontoiatrica agli scolari

nel quadro delle provvidenze fasciste all'infanzia

ROMA, 26

Il primo dei 18 Congressi organizzati dal Partito Nazionale Fascista in occasione della Mostra nazionale delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia si è inaugurato oggi, nel grande salone che fa parte delle costruzioni della Mostra.

La folla degli studiosi

Tema generale di questa prima riunione scientifica è: Propaganda igienica, profilassi e cura stomato-odontoiatrica ai bambini e le scuole», e l'importante argomento ha richiamato un folto numero di studiosi e cultori delle specialità, che hanno voluto presenziare al Congresso, mentre moltissime sono le adesioni pervenute da medici, maestri e studiosi di problemi sociali.

Alla odierna riunione, che inaugura la serie delle manifestazioni scientifiche volute dal Partito a fianco della grande Mostra nazionale, sono intervenute numerose autorità. Il Senato era rappresentato dal senatore Nomis di Cossilla, la Camera fascista dall'on. Di Giacomo e il Partito dall'on. Schiassi; erano pure presenti il Vicegovernatore di Roma, i rappresentanti di Ministeri, Confederazioni e Federazioni e moltissime personalità.

Dopo il saluto al Duce, il Direttore generale della Sanità pubblica prof. Petragani ha pronunciato brevi parole per mettere in rilievo l'importanza del primo dei Congressi voluti dal Ministro Segretario del Partito a coronamento e commento della mirabile Mostra delle attività assistenziali create e svolte per i bimbi d'Italia, sottolineando l'importanza della propaganda igienica della profilassi e della cura stomato-odontologica ai fini del miglioramento e del potenziamento della stirpe. Ha dichiarato infine aperto il Congresso nel nome del Re Imperatore e per volontà del Duce.

Ha preso quindi la parola l'on. prof. Amedeo Perna, direttore della Clinica odontoiatrica dell'Università di Roma, che ha svolto la relazione introduttiva ai lavori del Congresso.

La relazione del prof. Perna

Egli ha iniziato la sua relazione, illustrando il nuovo ordinamento creato dal Governo fascista, nel campo della propaganda igienica, della profilassi e della cura stomato-odontologica ai bambini delle scuole e rilevando in particolare le provvidenze volute dal Duce per difendere la salute della razza anche con questa particolare forma di assistenza. Ha accennato quindi alle varie disposizioni legislative emanate dal Fascismo nel campo odontologico, anche per elevare il prestigio e la dignità della disciplina odontoiatrica, rilevando come, raggiunta così la meta di preparare adeguatamente la classe medica, a corrispondere con efficacia di rendimento alle richieste nel campo sanitario odontoiatrico, si passa, nel clima spirituale creato dal Fascismo, a un più vasto lavoro in tutto il territorio dell'Italia imperiale per la profilassi e la cura odontoiatrica particolarmente nelle collettività infantili.

Il relatore accenna ai propositi, espressi dal Sottosegretario agli Interni nel suo ultimo discorso sul bilancio alla Camera, di provvedere a organizzare in tutti i Comuni un vero e proprio servizio permanente di assistenza e di profilassi dentaria [illegible]

Espone quindi [illegible] sviluppo assunto negli ultimi 15 anni dalla assistenza odontoiatrica all'infanzia, soffermandosi particolarmente sull'organizzazione assistenziale per i bambini non abbienti di Roma, svolta dall'Istituto superiore di odontoiatria.

Un Ente nazionale per la cura dentaria infantile

Dopo aver ricordato l'importanza che la profilassi e la cura della carie dentaria ha dal punto di vista della prevenzione di molte malattie e della lotta precoce contro la tubercolosi, l'on. Perna conclude proponendo la costituzione di un Ente nazionale fascista per l'igiene dentaria pre-scolastica, scolastica e popolare, avente un organo centrale e sezioni periferiche che dovranno rispettivamente corrispondere con la Direzione generale di sanità e con gli Uffici sanitari provinciali. [illegible]

Ripetuti applausi salutano la relazione dell'on. Perna. Il direttore generale della Sanità pubblica invita quindi l'Accademico S. E. De Blasi ad assumere la presidenza del Congresso, che inizia subito la discussione delle numerose e interessanti relazioni e comunicazioni all'ordine del giorno.

Il prof. Armenio, dell'Università di Bari, [illegible]

vazioni compiute su 4500 ragazzi; il prof. Silvestrini, che parla sulla igiene della bocca, lotta antitubercolare e formazione dei denti, nonchè l'odontoiatra Zannoni su «la odontoiatria scolastica integrale».

Il prof. Federico Bocchetti, segretario generale dei diciotto Congressi che avranno luogo durante la Mostra, prende la parola sulla relazione dell'on. Perna, auspicando la creazione dell'Ente dal relatore proposto. Alle parole del prof. Bocchetti si associa S. E. De Blasi.

Prima di chiudere la seduta antimeridiana, il presidente dà lettura, fra le acclamazioni dell'assemblea, di telegrammi diretti a S. M. il Re Imperatore, al Duce e al Ministro Segretario del Partito.

La seduta pomeridiana

Nella seduta pomeridiana, la presidenza è stata assunta dall'on. Perna, il quale dà la parola al prof. Beretta dell'Università di Bologna, che riferisce sull'importante tema: «Assistenza odontoiatrica prenatale». Presentano inoltre relazioni, specie su studi e osservazioni personali in relazione alla carie dentaria nei bambini e le sue conseguenze, il prof. Alisu, il dott. Benagiano, il prof. Catania, l'odontoiatra Goia, il dott. Morandi, il dott. Perna, il dott. Tornabuoni e il prof. Zona. I lavori sono quindi rinviati a domani.

Interessanti dati pubblicati dall'Ici sulle manifestazioni culturali italiane

ROMA, 26

A cura dell'Istituto centrale di statistica è stata pubblicata in questi giorni la «Statistica di alcune manifestazioni culturali italiane», che fa parte della seconda serie delle statistiche intellettuali eseguite nel periodo 1931-35 e comprende i risultati di varie ricerche su alcune delle più importanti manifestazioni della vita intellettuale italiana.

Le indagini contenute nel volume si riferiscono ai seguenti argomenti: biblioteche, produzione libraria, archivi, proprietà intellettuale, musei e istituti d'arte, cinematografia, radiofonia e professioni liberali.

Fra le notizie di maggior rilievo vanno ricordate quelle sulla consistenza delle biblioteche governative, non governative e popolari, quelle sulla produzione libraria nel 1933 e sulle pubblicazioni periodiche nel 1931, quelle sul numero delle sezioni aperte al pubblico e sulla consistenza del materiale dei musei e delle collezioni d'arte alla fine del 1934. Particolare sviluppo ha assunto la parte dedicata alla cinematografia, che, oltre all'esporre i dati più recenti sul numero e sulla distribuzione dei cinematografi, contiene anche notizie sul numero dei biglietti venduti, sul totale degli incassi dei cinematografi e sui diritti erariali riscossi negli ultimi anni.

Sono anche riportate notizie sommarie sulla produzione cinematografica italiana nel 1935, il numero delle pellicole presentate alla commissione per la revisione cinematografica dal 1931 al 1935 e la produzione dell'Istituto nazionale «Luce» nel 1934 e nel 1935. Nella parte [illegible]

Modificazioni d'ordinamento a due Istituti assistenziali intitolati a congiunti del Duce

ROMA, 26

Un recente provvedimento ha portato notevoli modificazioni all'ordinamento dei due Istituti d'assistenza degli insegnanti esistenti in Italia, l'uno per i maestri elementari, l'altro per i professori di scuole medie. Il primo è l'Istituto nazionale di assistenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini», creazione del Regime ormai in piena efficienza e in perfetta rispondenza con gli scopi per i quali è stato fondato ed ha avuto vita. Il secondo è l'Istituto di soccorso «Giuseppe Hirnera» dovuto all'iniziativa presa in tempo ormai remoto da un gruppo di insegnanti.

Tanto per l'Istituto nazionale di assistenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini» quanto per quello dei professori di scuole medie, il provvedimento modifica la composizione del Consiglio di amministrazione che sarà d'ora innanzi costituito. Oltre al presidente scelto dal Ministro dell'Educazione Nazionale, faranno parte di ciascun consiglio i direttori generali competenti, rappresentanti del P. N. F., del Ministero delle Finanze, del Ministero delle Corporazioni e dell'Associazione fascista della scuola, rispettivamente per la sezione scuole elementari e per la sezione scuole medie, nonchè due insegnanti di ruolo, designati dal Ministro Segretario del P. N. F.

Per l'Istituto degli insegnanti medi che, sorto a Firenze, ha mantenuto colà la sua sede, anche dopo aver assunto carattere nazionale, il provvedimento testè approvato trasferisce la sede a Roma, presso il Ministero dell'Educazione Nazionale. Questo trasferimento coincide con la rinnovazione e con la diversa intitolazione dell'Istituto, che porterà d'ora innanzi un nome particolarmente caro a tutti gli italiani. Esso si chiamerà Istituto nazionale «Arnaldo Mussolini» per l'assistenza ai professori di scuole medie.

Così le due istituzioni, sorte per fini analoghi a vantaggio degli insegnanti d'ogni ordine e grado di scuola, scelgono anche nel nome un ideale legame.

Casella nominato corrispondente dell'Accademia artistica francese

PARIGI, 26

L'Accademia delle arti ha eletto come corrispondente dall'estero il compositore italiano Alfredo Casella.

Prime spine di Chautemps

Un ultimatum degli albergatori:

o si modificherà la legge sulle 40 ore o il movimento turistico sarà bloccato

PARIGI, 26

In una conversazione con i giornalisti, il nuovo Presidente del Consiglio ha smentito ieri sera che fra le intenzioni del Governo vi fosse, come era corsa voce in questi giorni, quella di procedere a una svalutazione del franco. La smentita generica non esclude tuttavia l'eventualità di una stabilizzazione del franco al limite inferiore fissato dalla legge del 1o ottobre.

Si attende Bonnet

Chautemps, d'altro canto, ha tenuto a ripetere che nessun progetto finanziario sarà definitivamente stabilito fino a che il Ministro delle Finanze Bonnet non sarà arrivato a Parigi. La situazione resta per conseguenza stazionaria. Bonnet comincerà le sue conversazioni finanziarie con gli esperti e con il Sottosegretario alle Finanze, appena sbarcato a Cherbourg.

Si annuncia che una littorina ultrarapida sarà messa a sua disposizione per permettergli di arrivare il più rapidamente possibile da Cherbourg a Parigi. Il Sottosegretario alle Finanze e i principali esperti che hanno in questi giorni conferito con Chautemps, viaggeranno con il Ministro e una prima conferenza avrà luogo durante il tragitto da Cherbourg a Parigi.

Intanto nell'attesa di precisare la sua posizione rispetto al problema finanziario, il Governo deve far fronte al conflitto alberghiero che, dopo la decisione di massima annunciata ieri sera dagli albergatori di mantenere allo studio la serrata per protestare contro l'applicazione della legge delle 40 ore, minaccia di prendere una piega acuta. I sindacati degli albergatori si sono infatti di nuovo riuniti nella mattinata e, a mezzogiorno, hanno annunciato che la serrata era decisa per il 2 luglio prossimo, a meno che, entro questa data, il Governo non intervenga. Il movimento dovrebbe estendersi alla Francia intera e, oltre agli alberghi, comprenderebbe la chiusura dei caffè e dei ristoranti. Si tratterebbe, insomma, di bloccare completamente il movimento turistico in tutta la Francia.

«Un paese di vecchi»

La decisione dei dirigenti dell'industria alberghiera ha fatto naturalmente molta impressione, provocando violente proteste. Il Governo è anch'esso intervenuto e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio è stato incaricato di entrare in contatto con le organizzazioni alberghiere allo scopo di farle recedere dalla decisione di serrata generale. Le trattative sono in corso e si spera che il Governo abbia sufficienti mezzi di pressione per far loro accettare una revisione della legge, in modo che la serrata possa essere evitata.

Il Journal esamina dettagliatamente le ripercussioni della giornata di 40 ore sull'economia francese [illegible]

«Fissare il contadino alla terra»

Il nuovo contratto di conduzione concordato fra le Confederazioni lavoratori della terra e agricoltori

ROMA, 26

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e la Confederazione fascista degli agricoltori hanno stipulato un contratto nazionale di compartecipazione collettiva che attua, nella maniera più completa, le direttive fissate dal Gran Consiglio del Fascismo e dall'accordo interconfederale del Littorio [illegible]

Il corteo reale, tra una doppia fila di truppe e acclamato dalla popolazione, si è diretto dapprima al Castello Reale, residenza del Presidente della Repubblica, al quale Re Carol ha fatto visita ufficiale, e quindi al Palazzo storico di Lazienki, dove gli ospiti reali risiederanno durante il loro soggiorno. Tutti i giornali rivolgono fervide parole di benvenuto al Sovrano della Nazione amica e sottolineano l'importanza dell'alleanza polacco-romena per la difesa dei due Paesi ed il consolidamento della pace.

Elevazione ad Ambasciata della Legazione polacca a Bucarest

VARSAVIA, 26

Nel brindisi rivolto stasera al Re di Romania, il Presidente della Repubblica polacca ha annunziato che la Legazione di Polonia a Bucarest sarà elevata al rango di Ambasciata.

Il Congresso internazionale di Cristo Re a Varsavia

VARSAVIA, 26

E' stato inaugurato a Poznan il Congresso internazionale di Cristo Re con la partecipazione del Cardinale arcivescovo di Parigi, Verdier, [illegible]

Le gravi condizioni dell'Arcivescovo di Cracovia

CRACOVIA, 26

[illegible]

L'annunzio ufficiale del viaggio di von Blomberg in Ungheria

BERLINO, 26

Ufficialmente si comunica che lunedì 28 prossimo venturo il Maresciallo von Blomberg partirà in volo per Budapest, dove si tratterrà per restituire la visita fattagli, a suo tempo, a Berlino, dal Ministro della Guerra ungherese Generale Roeder. [illegible]

L'Austria acquista grano in Ungheria

BUDAPEST, 26

Sono in corso a Budapest trattative commerciali ungaro-austriache. Negli ambienti economici si assicura che l'Austria intende acquistare dall'Ungheria oltre due milioni di quintali di grano.

Il controllo sulla produzione introdotto nel Messico per decreto

CITTA' DI MESSICO, 26

E' stato oggi promulgato un decreto che dà al Governo la facoltà di stabilire un controllo sulla produzione e il commercio nel Messico. [illegible]

Il benvenuto della Polonia a Re Carol di Romania

VARSAVIA, 26

Re Carol di Romania, accompagnato dal Principe Michele, dal Ministro degli Esteri Antonescu e dai personaggi del seguito, è arrivato a Varsavia nel pomeriggio, salutato alla stazione dal Presidente della Repubblica Moscicki, dal Maresciallo Smigly Rydz, dal Presidente del Consiglio Skladkowski e dagli altri membri del Gabinetto, dai Presidenti delle due Camere e numerosi alti dignitari dello Stato.

Roosevelt non si presenterà alla terza rielezione

NEW YORK, 26

Il senatore Wagner, intimo amico di Roosevelt, assicura nel New York Journal che il Presidente non si presenterà alla terza rielezione.

In Russia si può entrare

ma non si è sicuri di uscire

L'infelice esperienza di un professore svedese

STOCCOLMA, 26

Un professore del liceo di Stoccolma è tornato oggi dalla Russia, ove si era recato a scopo turistico. Intervistato da un giornalista, egli ha confessato che peggiore idea non poteva essergli venuta. Infatti, giunto a Leningrado il professore è stato costretto a prendere alloggio in una camera d'albergo nella quale c'erano due letti, uno dei quali era occupato da un individuo che si qualificò come commerciante lettone, ma ch'era invece un agente della polizia segreta. Questo pseudo negoziante lo seguiva ovunque, con le scuse più assurde.

Non potendone più, il professore si decise di partire per tornare in Svezia, ma, mentre stava per salire sul treno, venne fermato da due agenti e condotto al posto di polizia della stazione, dove un funzionario sovietico gli disse che doveva trattenerlo in attesa di informazioni precise sul suo conto. Il professore — sospettato di spionaggio — rimase in carcere otto giorni. Nè la presentazione dei passaporti e di altri documenti valse a convincere le sospettose autorità sovietiche. Solo quando la polizia segreta ebbe compiute le più meticolose indagini sul suo conto, il professore fu autorizzato a partire. Un agente lo accompagnò fino al confine. Il professore ha invitato il giornalista a sconsigliare gli svedesi a recarsi in Russia, dove — ha soggiunto — è possibile entrare, ma non si è sicuri di uscire.

Testimonianze americane sul regime del terrore

WASHINGTON, 26

In due telegrammi non censurati da Mosca, Harold Denny, corrispondente del New York Times, *rileva lo stato di ansietà e di paura che oggi domina in Russia.*

Egli riferisce che su vaghe accuse di sabotaggio, di spionaggio e di trotzkismo migliaia di comunisti vengono giornalmente espulsi dal partito.

Le fucilazioni di uomini fino a ieri temuti e rispettati si susseguono senza che nessuno possa rendersi conto delle ragioni che provocano questa ondata di terrore che Stalin stesso deprecò in un discorso il 23 dicembre quando disse: «Una politica di spargimento di sangue è pericolosa e contagiosa. Oggi si taglia una testa, domani se ne taglia un'altra e dopodomani una terza, ma cosa rimarrà del partito andando avanti in questo modo?».

Il terrore che Stalin aveva allora deplorato — continua il giornale — regna oggi nell'Unione sovietica con il risultato che nessuno si fida nemmeno degli amici più intimi. La caccia ai sabotatori ed alle spie si è propagata fino alle scuole ed ha servito a molti per denunzie infondate compiute solo a scopo di vendetta personale. La nuova costituzione che garantiva la sicurezza personale — l'inviolabilità delle lettere private e i diritti di libertà di stampa, di parola e di assemblea — pur non entrando subito in vigore, sembrava promettere un periodo di maggiore libertà e sicurezza. Tali speranze non si sono realizzate.

E' notevole poi come indice dell'attuale situazione della Russia che le principali vittime del terrore sono i vecchi comunisti mentre i borghesi e gli aristocratici una volta così perseguitati vengono lasciati in pace. Denny conclude il primo telegramma dicendo che è difficile credere che i comunisti possano correre perfino nei Paesi più anticomunisti pericoli maggiori di quelli che oggi corrono in Russia. In un secondo telegramma Denny sottolinea la sorpresa con cui gli stranieri residenti in Russia ed i russi stessi leggono sui giornali le notizie di continui complotti di atti di sabotaggio e di indisciplina improvvisamente propagatisi come una epidemia.

Denny rileva che tutto ciò spinge a due conclusioni: o che il Governo sovietico abbia inscenato una gigantesca montatura per liberarsi dall'opposizione o che veramente esista uno stato di malcontento e di slealtà contro il regime di Stalin che assume le proporzioni di una vera e propria controrivoluzione. Descrive poi le difficoltà di avere notizie precise sull'arresto di Tukacewski dicendo che alcuni giorni prima della sua condanna l'ufficio stampa aveva energicamente smentito le voci di epurazione nell'alto comando dell'esercito rosso. Infine rileva che tutte le fucilazioni dei comunisti hanno recato un grave colpo al prestigio del partito comunista agli occhi del popolo russo e sono indici di una profonda crisi del Paese.

Parigi e Mosca

Suritz presenta le credenziali ricordando la fraternità d'armi!

PARIGI, 26

Il ricevimento ufficiale all'Eliseo da parte del Presidente della Repubblica del nuovo Ambasciatore russo a Parigi Suritz, che ha presentato oggi le credenziali al capo dello Stato francese, ha attirato l'attenzione, per il carattere speciale del discorso che in questa occasione ha pronunciato l'inviato di Stalin. Dati i rapporti fra i due Paesi, il ricevimento si è svolto con l'abituale solennità e gli onori militari sono stati resi al nuovo Ambasciatore, per cui sono stati mobilitati tutti i funzionari del protocollo, con a capo il signor De Fouquières.

Ma tanto sfarzo di cerimoniale non è bastato al nuovo Ambasciatore, che nel suo discorso ha voluto far sentire in modo caratteristico la posizione speciale della Russia sovietica rispetto alla Francia di Fronte popolare. Così il palazzo dell'Eliseo, edificio abbastanza tetro e di solito non precisamente consacrato a cerimonie troppo divertenti, ha visto per la prima volta svolgersi un avvenimento che non avrebbe mancato di eccitare la fantasia degli umoristi se non avesse avuto il suo substrato politico.

L'Ambasciatore sovietico ha cominciato infatti il suo discorso con un elogio del suo predecessore Potemkin, di cui ha dichiarato di voler seguire le orme (ciò che è parso abbastanza strano, poichè come si sa, Potemkin sarebbe in questo momento, se non proprio arrestato a Mosca, per lo meno in disgrazia e alla vigilia di essere implicato in una delle spiacevoli epurazioni staliniste) ha vantato la fraternità d'armi franco-sovietica, ciò che è apparso alquanto amaro ai Generali presenti che non si sono dimenticati del tradimento di Brest Litovsk ed ha infine levato un inno «alla umanità e alla civiltà mondiale» e alla pace, di cui beninteso la Russia sovietica è il più fermo campione.

Il tutto, naturalmente, per arrivare a dichiarare che il patto franco-sovietico e la Società delle Nazioni, su cui è fondata la comune politica dei due Paesi, sono più che mai necessari «nel periodo di tensione acuta che il mondo attraversa».

Dato che i discorsi pronunciati in simili circostanze sono un po' come i sonetti a rime obbligate, Lebrun ha dovuto rispondere sullo stesso tono, evocando gli stessi argomenti. Ma è stato notato che nella risposta presidenziale non si fa cenno alla fraternità d'armi franco-russa, scivolando con frasi banali sulla situazione di pace nei due Paesi, sul patto franco-sovietico e sulla Società delle Nazioni. Il carattere della risposta di Lebrun potrebbe quindi prestarsi a qualche deduzione di importanza politica confermando implicitamente l'avversione personale del Presidente della Repubblica per le tendenze sovietofile della politica francese. Intanto stasera già alcuni giornali, fra cui la *Liberté*, protestavano contro il tono del discorso del neo Ambasciatore, soprattutto per le allusioni «alle prove della guerra traversate in comune dalla Francia e dalla Russia», sembrando a giusto titolo che il rappresentante di uomini che nel 1917 scatenarono la rivoluzione in Russia

Delitto passionale a Bordeaux fra rifugiati iberici

BORDEAUX, 26

Tra i numerosi rifugiati spagnoli che si trovano in questa città, era certo Idiaguez, il quale aveva preso a corteggiare una ragazza per nome Egizia, giunta anch'essa pochi giorni or sono dalla Spagna. Stamane la Egizia è stata trovata morta in seguito a una pugnalata, nel portone della casa ove alloggiava.

La polizia ha tratto in arresto l'Idiaguez, il quale, dopo un lungo interrogatorio, ha finito col confessare di aver ucciso la ragazza perchè aveva rifiutato di acconsentire alle sue proposte di amore.

Nessuna decisione sulla riforma della Corte Suprema americana

ANNAPOLIS, 26

Nella riunione dei capi democratici con il Presidente Roosevelt, che passa le sue vacanze nell'isola Chesapeake Beach, si è discusso principalmente la riforma della Corte Suprema, cercando un compromesso per facilitare l'approvazione del progetto rooseveltiano. Secondo il «New York Times», nessuna decisione definitiva sarebbe stata raggiunta. Il Presidente ha ospitato 150 parlamentari delle due Camere.

84 morti negli S. U. in seguito all'ondata di caldo

NEW YORK, 26

L'ondata di caldo che per quattro giorni ha imperversato su molti Stati della Confederazione ha provocato ben 84 morti, secondo notizie del Middle West, le quali però aggiungono che in diverse zone si sono avuti leggeri piovaschi che hanno abbassato alquanto il termometro.

Dei morti anzidetti 31 sono periti per insolazione e 43 per annegamento durante bagni di refrigerio. Ovunque il termometro ha superati i 100 gradi Fahrenheit con massimo assoluto di 104 gradi a Concordia nel Kansas. I venti caldi hanno danneggiato assai i raccolti di granoturco.

Bollettino meteorologico

26 giugno

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	—	—	—	—
Roma....	staz.	misto, m.	+31	+18
Milano...	staz.	misto	+28	+18
Torino ..	staz.	misto	+25	+16
Genova..	staz.	misto, m.	+27	+20
Sanremo	staz.	ser., m.	+26	+19
Venezia	var.	misto	+28	+20
Trento ..	—	—	—	—
Bolzano.	aum.	misto	+26	+20
Bologna	aum.	misto	+30	+18
Firenze..	staz.	misto, cal.	+26	+19
Rimini...	aum.	ser.,	+29	+22
Ancona..	staz.	piovoso	+30	+17
Napoli ..	staz.	misto, m.	+26	+31
Foggia...	staz.	misto	+29	+22
Bari.......	var.	misto	26	20
Lecce.......	staz.	ser., m.	+26	+18
Taranto	—	—	—	—
Messina.	—	—	—	—
Palermo	aum	ser., cal.	+29	+18
Catania.	var.	ser., ag.	+33	+20
Cagliari	staz.	ser., m.	+31	+18
Sassari..	staz.	sereno	+27	+16
Tripoli...	aum.	ser., m.	+24	+21
Bengasi..	aum.	sereno, m.	+36	+18
Rodi......	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 27 giugno. (Roma, «Telemetaereo»8 L'anticiclone atlantico ha invaso gran parte della media Europa, dell'Europa occidentale e di quella centrale, lasciando però l'alta Italia in area leggermente depressionaria e mantenendo su quasi tutte le nostre regioni l'afflusso di aria temperata che va gradualmente riscaldandosi. L'Europa orientale ancora in regime di pressione relativamente bassa. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora instabile sulle Alpi orientali e sull'alto Adriatico; abbastanza buona altrove con leggere formazioni temporalesche specie sulle regioni montuose.

(Venezia «Assistaereo») Sulla Venezia Giulia cielo vario con qualche pioggia temporalesca a carattere locale. Venti deboli moderati variabili prevalentemente orientali, con qualche raffica grecale sul Golfo di Trieste. Mare leggermente mosso. Temperatura stazionaria o in lieve aumento.

NOTIZIE BREVI

Le autorità di Bucarest hanno scoperto un'organizzazione specializzata nella falsificazione di permessi di importazione. L'ammontare delle truffe finora scoperte, si aggira sui 20 milioni di lei.

Un incendio ha distrutto completamente l'albergo turistico situato nell'estremo nord della Finlandia sull'Oceano Glaciale Artico. Una signorina inglese è rimasta carbonizzata, mentre gli altri turisti sono riusciti a salvarsi.

Limburg Stirum è stato nominato Ambasciatore d'Olanda a Londra in sostituzione di Mareès Van Schwinderen.

Il Dipartimento della Marina americana ha deciso di armare di cannoni da 16 pollici le due corazzate da 35.000 tonn. di prossima costruzione.

Alcune mine sono esplose prima del tempo uccidendo due operai e ferendone quattro, durante alcuni lavori nei dintorni di Atour, nel mezzogiorno della Francia.

COMUNICATI

Il sottoscritto curatore del fallimento della **S. A. Cartolerie e Tipografie S.A.C.E.T.** avverte che l'inventario di compendio della massa fallimentare predetta sarà venduto a licitazione privata in due lotti, il primo comprendente gli oggetti della Tipografia di via della Rotonda 3, al prezzo minimo di **L. 25.000** e il secondo comprendente gli oggetti della Cartoleria con ufficio di via Cavana 14, o presso terzi, al prezzo minimo di **L. 100.055.** Le eventuali offerte accompagnate da una cauzione o garanzia bancaria del 5 per cento dovranno essere presentate al curatore entro il 5 luglio. Fra i migliori offerenti verrà indetta gara avanti il Giudice Delegato.

Avv. GIANFRANCO TAMARO

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta sente il dovere di ringraziare con questo mezzo la Pregiata

SCUOLA ENENKEL

per il brillante esito ottenuto da suo figlio Sergio agli esami di ammissione al IV Corso ginnasiale presso il R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri».

CARLA PERELDA
Via del Ronco N. 8

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta si pregia di ringraziare il Direttore e gli insegnanti della

SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI N. 40

per la scrupolosa preparazione che permise a nostra figlia Odinea di ottenere l'ammissione al I corso superiore presso il R. Istituto Magistrale di Parenzo.

famiglia VESCOVO
via Donota 18

Mi compiaccio di esprimere tutta la mia riconoscenza alla direzione e al corpo insegnante della

SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI 40

per la perfetta preparazione che permise a mia figlia Silvana l'ammissione al I Corso superiore presso il R. Istituto Magistrale di Parenzo.

BEVILACQUA MILA
Salita Gretta N. 21

«LA CANZONE DELL'ARNO» DI ALDO MAYER

Il romanzo al quale Aldo Mayer ha dato questo bel titolo *La canzone dell'Arno* (ed. Cappelli, Bologna), è uno dei suoi libri di maggior mole, ma anche uno di quelli dove più vasto è il disegno, più variata la scena e più leggera la mano. L'autore ha compiuto un grandissimo passo nel dominare la materia di un romanzo, pur affluendogli essa copiosa, da impulsi interni assai diversi, quando morali e ammaestrativi, quando di osservazione, anche ironica, di scene e di caratteri d'uomini vivi, quando prevalentemente nascenti da un bisogno di descrivere ambienti naturali e istituti sociali, e quando alfine dall'invenzione narrativa che investe nel loro intimo e nelle loro vicende i due protagonisti del «caso d'amore» che è poi il tema romanzesco del libro.

Molta carne ha messo al fuoco il romanziere. Ma potete voi immaginare un Aldo Mayer che, con quel suo ingegno dalla mobile curiosità indagatrice, veda una faccia sola della realtà? un Aldo Mayer che si chiuda una porta?

Altri avrebbe narrato il semplice «caso d'amore», la storia sentimentale di due anime, e basta. Per lui, queste due anime sono pellegrine nella vita, e quindi tutti i problemi della vita si prospettano in loro e si intersecano nel loro problema dell'essersi incontrate per sempre, o dell'essersi incontrate per esser divise. Il conte Tito Alamanni, del nuovo romanzo, è un personaggio che somiglia nella sua petizione dell'amore assoluto, al protagonista di una delle più fortunate opere dello scrittore, il romanzo *L'amore*. Ma è indicibilmente più vivo nei suoi moti, più umano. Il protagonista de *L'amore* era un sognatore, un platonico, un mistico; aveva incontrata subito, quasi a lui predestinata, la creatura del suo sentimento, e avendola vicina, tenendola con sè in una vita comune, non l'aveva pur fatta sua, quasi per occulto sgomento che nella realtà gli si volatilizzasse l'esile materia del sogno. Il conte Tito Alamanni de *La canzone dell'Arno* ha bensì anch'egli un sogno, lo stesso sogno dell'amore assoluto, ma ha anche un attivo senso del reale e una fibra più volitiva. Vuole anche lui la donna perfetta, e se ne propone il ritratto più volte e in tutti i modi, con esigenze rigorosissime e difficilissime, soprattutto per quanto riguarda la purezza intima del sentimento; ma poichè questa donna non gli si affaccia subito, come un angelo caduto per lui dal cielo, la va cercando tra le donne, e ne assaggia parecchie. Si potrebbe chiamarlo un donnaiuolo, se egli fosse sempre, in questi assaggi suoi, un libertino. Ma in verità egli non è libertino se non con quelle donne che lo mettono inevitabilmente su questa via, e spesso per ripicco di una delusione patita con altre, per rappresaglia contro un'idealità a cui s'è stracciata ancora una volta la maschera. Se una donna sapesse amarlo com'egli vuole, è certo che non si dividerebbe più da lei: è pronto a tutto, ci mette tutto il suo cuore, dà il tonfo nella passione anche quando entra in un'avventura con leggeri propositi. Ci fosse in una fanciulla la donna come egli la immagina, la sposerebbe tosto, non importa se povera o ricca. Ci fosse in una maritata, farebbe il diavolo per ottenerne il divorzio e sposarla. Ma tutte lo deludono, lo ingannano, gli si rivelano in difetto. Quindi egli insiste negli assaggi, che non devono essere poi sempre nè del tutto spiacevoli; e com'è destino di quelli che vogliono veder troppo acuto, finisce con l'acciecarsi per una molto navigata ragazza che è la peggiore di quante ne abbia incontrate. E non s'è accorto che vicino a lui, forse anche inconsciamente dentro di lui, era passata proprio la innamorata creatura che ci voleva alla sua felicità.

Costei è la vera e propria creazione di Aldo Mayer nel nuovo romanzo: questa Ora, in cui il conte Alamanni si è imbattuto nella basilica di San Miniato, mentre era intento a leggere l'epigrafe di Gino Capponi per la tomba del Giusti. Enigmatica popolana giovinetta contro cui stavano le apparenze più ambigue, a cominciare dal mestiere che ella faceva di accostar forestieri e di offrirsi loro da guida nella città. Il giovane conte è intrigato da quello che traspira di schietto e puro dalla monella e da quello che traspira di torbido dall'ambiente familiare in cui vive: ambiente da faccendieri e da birbe, dove si parla un «gergo» speciale come in tutti gli ambienti equivoci (e Aldo Mayer se ne incuriosisce, se ne diverte, e ne domanda ragguagli perfino ad Alfredo Panzini). Tra il sì e il no, tra quello che lo attrae verso la giovinetta e quello che lo mette in sospetto, finisce quest'ultimo col far traboccare la bilancia: ma poichè l'Alemanni è natura generosa, e sempre verso le donne un idealista finchè non gliene sia tutta provata l'inutilità, decide bensì di togliersi dalla testa la vittorughiana piccola zingara, ma non la abbandona al suo destino, la mette nella casa di una gentildonna sua amica perchè vi sia educata e se ne tragga fuori una creatura dabbene. E qui incomincia l'educazione dell'anima d'Ora: educazione che ha come atmosfera morale la regola delle Giovani Fasciste, e come ago magnetico l'amore che la fanciulla ha concepito per l'Alamanni e la volontà di farsi degna di lui.

Mentre egli sviottola di qua e di là in cerca della teorizzata sua donna, e sta per divenire il gonzo della più furba sua ingannatrice, la piccola Ora, con tutte le forze della sua anima, lotta per «quel l'uomo». E' una lotta piena di tormenti, di audacie e di sconfitte, di speranze e di disperazioni, lotta che la porta fino alle agonie della rinuncia, alle rassegnazioni del chiostro, e che pure ella finisce col vincere. Ma noi lasceremo questa commovente lotta della simpatica creatura, per guardare ad altri meriti che nascono dalla sua vicenda nel romanzo del Mayer.

Un personaggio di giovine gran signore come il conte Alamanni gli ha suggerito naturalmente escursioni nella società che vive nel lusso e si diverte, fra belle donne capricciose, civette, stilizzate nella loro parte come attrici e astute come le volpi: e noi tutti sappiamo, soprattutto dal bel romanzo *La felicità*, con quanta disinvoltura, con quanta cognizione di questo mondo, con quanto brio, con quanto spirito, con quanto acume di critica che si spinge fino al sarcasmo e al tratto caricaturale, il Mayer incarni questa società privilegiata e le artifiziose sue donne. Ne *La canzone dell'Arno* egli ne fa episodi sapientissimi e gustosissimi, anche perchè non comuni e pieni di sottigliezza psicologica. Tanto più ne acquistano vigore, nelle loro tinte parche e nella loro naturale poesia, i valori gentili e austeri, i valori di contrapposto, ai quali lo conduce il perfezionamento morale di Ora.

Il Mayer, quando mette l'ingegno sul piano della realtà, e non sulla libera fantasia, imprime sempre ai suoi romanzi un carattere un poco documentario: si documenta su cose che ha veduto, che lo hanno colpito, su impressioni che ha controllato in se stesso. Ci fa vivere la Certosa e la vita dei certosini, quando il conte Alamanni vi si ritira qualche giorno per sollevarsi l'animo dal perpetuo donneare. Ma soprattutto Ora gli offre quasi senza fine questi motivi di evocazione e di inchiesta. L'ambiente furbesco, di mariuoleria, con le sue parentele strambe, i suoi affetti che sono connivenze, i suoi gerghi bizzarri — l'ambiente in cui Ora è nata — nasconde sotto il vivace colorito un finissimo studio; Firenze, certi caratteri, certi modi del linguaggio, certe passioni del popolo fiorentino sono pure studiati in Ora; e così la musica popolare degli stornelli e delle altre canzoni toscane, tra le quali appunto è la «Canzone dell'Arno» che la fanciulla canta con sempre più oppressa malinconia. Ma quello che più profondamente appare studiato e compreso è il Fascismo come forma di vita, come attiva realtà delle sue istituzioni.

In ciò il Mayer è nuovo, o per lo meno è dei pochi romanzieri che si siano accorti d'una verità pur tanto palese nella vita d'ogni giorno: che il Fascismo ormai, dopo quindici anni, esiste come forma organica della società italiana moderna. Io ho letto molti romanzi del tempo fascista, e quasi tutti consideravano il Fascismo come momento epico, come lievito rivoluzionario, in un quadro di lotta civile che conveniva ai primi suoi anni, ma non ne rendeva la fisionomia ordinatrice. Non avevo letto finora un romanzo come questo, dove le istituzioni fasciste, e segnatamente quella delle Giovani Fasciste, avessero una loro parte naturale nell'azione, vi entrassero come elementi vivi, che ci sono, che fungono ogni giorno, che hanno una ragione sociale di educare, di formare il pensiero, di togliere alle anime il senso di solitudine, di modificare i caratteri e con essi i destini. Il Mayer ha l'intuito che tutto ciò ha ben da vedersi in funzione viva nei romanzi della vita presente.

Con ciò egli dà una lezione a molti romanzieri, che considerano come reale, contemporaneo e interessante soltanto il viziato mondo in cui Tito Alamanni fa tante dolci-amare esperienze di donne, e non quello delle anime materne come la marchesa Filangeri, la gentildonna sua amica, e delle Giovani Fasciste, che pur ci vediamo sfilare accanto ogni giorno, e tra le quali può esserci un'Ora, che cerca di dare un'intima nobiltà al proprio amore. Felice personaggio è quest'Ora, e trattato con arte affettuosa anche nelle brusche opposizioni del suo carattere, prima che l'amorosa pena, inondandolo, gli componga un'appassionata unità. Personaggio che piacerà molto, e forse anche sarà la fortuna e la popolarità di questo libro, che per l'attenta elaborazione, per la maggior scioltezza e omogeneità dello stile, per la maestrevole bravura del dialogare, per la quasi drammatica incisività con cui vi irrompe talvolta il pensiero, è certo da collocare tra le opere migliori del nostro autore.

SILVIO BENCO

Truppe francesi al rito di Pederobba

MILANO, 26

Questa notte è transitato dalla nostra stazione, diretto a Venezia, un distaccamento di truppa francese composto di sette ufficiali, 22 sottufficiali e 155 soldati del corpo degli «Chasseurs des Alpes», che rappresenterà l'esercito di Francia alla cerimonia di domani a Pederobba. Anche una comitiva di una trentina di ufficiali ex combattenti francesi è transitata stamane per recarsi ad assistere alla manifestazione.

Il distaccamento francese è giunto in serata a Venezia.

S. E. Thaon di Revel visita la Mostra del barocco piemontese

TORINO, 26

S. E. il Ministro delle Finanze, conte Thaon di Revel, giunto questa mattina, si è recato a casa Littoria, dove è stato accolto dal Segretario federale e dalle gerarchie. Prima di lasciare casa Littoria, il Ministro ha visitato la cripta del Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, compiacendosi per la bella opera ormai terminata. Quindi si è recato al municipio, accolto dal Podestà. Dopo una sosta negli uffici del palazzo comunale, accompagnato dal Federale e dal Podestà, il Ministro si è recato alla Mostra del barocco piemontese, visitandola minutamente ed esprimendo, infine, un vivo elogio al Podestà ed ai suoi collaboratori per la magnifica realizzazione. Il conte di Revel ha, quindi, visitato gli avanzatissimi lavori di via Roma, esprimendo la propria ammirazione per la celerità con cui il vastissimo piano è stato attuato.

Le udienze del Pontefice a Castel Gandolfo

CASTEL GANDOLFO, 26

Stamane il Papa ha ricevuto in udienza privata il Cardinali Lauri, penitenziere maggiore, Mons. Santore, assessore della Congregazione concistoriale. Ha poi ricevuto il prof. Bartolomeo Nogara con l'Accademico d'Italia prof. Paribeni, il marchese Benedetto Guglielmi e il dott. Filippo Magi.

Al Pontefice sono state offerte le prime tavole fotografiche di un volume in corso di stampa che illustrerà la nuova sala del museo gregoriano, nella quale si vanno disponendo i preziosi cimeli componenti la collezione di vasi e bronzi greci ed etruschi donata recentemente alla Santa Sede dal marchese Guglielmi. E' stata quindi offerta al Pontefice la prima copia speciale della Miscellanea che un gruppo di studiosi di ogni Paese ha voluto pubblicare per onorare il prof. Nogara nella ricorrenza del di lui settantesimo anno e 40.o anno di attività studiosa ai servizi della Santa Sede.

Il Papa ha gradito il dono e dopo essersi compiaciuto con il prof. Nogara ha approvato che, a cura delle direzioni dei Musei Vaticani e Lateranensi, siano fatte speciali onoranze all'etruscologo di fama mondiale.

Il Papa ha poi ricevuto in udienza collettiva oltre 100 coppie di sposi, i componenti il capitolo generale della Congregazione del SS. Sacramento, un gruppo delle suore dell'Adorazione perpetua e le consigliere dell'annessa opera per gli arredi sacri e le chiese povere che avevano esposto in una sala del palazzo apostolico numerosi arredi destinati alle chiese bisognose; il Santo Padre ha infine ricevuto 65 novelli sacerdoti del Pontificio seminario francese che, ultimati gli studi, stanno per ritornare in Patria.

Il Papa ha rivolto a ciascun gruppo un paterno discorso impartendo infine l'apostolica benedizione.

Chiarimenti sulla quota per l'assicurazione dei portuali

ROMA, 26

E' stato rilevato che qualche Capitaneria di porto ha interpretato la circolare diramata dal Ministero delle Comunicazioni dello scorso 10 maggio circa l'assicurazione dei lavoratori portuali contro gli infortuni sul lavoro, nel senso che sia la depurazione delle tariffe, sia la rivalsa, dovessero riferirsi al premio di assicurazione puro e semplice. Al riguardo il Ministero stesso ha ora precisato che, agli effetti della determinazione della quota da dedurre dalle attuali tariffe e della percentuale di rivalsa d'applicare alle fatture di lavoro, dev'essere tenuto conto, oltre che del premio d'assicurazione vero e proprio, anche di quelle che le Associazioni operaie avessero eventualmente pagato come diretta conseguenza dell'assicurazione stessa, e cioè delle maggiorazioni per il pagamento frazionato dei premi assicurativi per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro, per la prevenzione contro gli infortuni sul lavoro ecc., dovendo tali maggiorazioni essere considerate come addizionali ai premi.

I preparativi per la fiera di pittura italiana dell'800

CREMONA, 26

Nel salone del palazzo guelfo di Cittanova son in corso i lavori di allestimento della fiera nazionale di pittura italiana dell'800 organizzata in occasione delle manifestazioni stradivariane e sarà inaugurata il 3 luglio p. v. A questa rassegna delle migliori opere di pittori dell'800, parteciperanno una settantina di espositori con circa 150 quadri. Saranno rappresentati i più celebri artisti del pennello, da Giovanni Fattori a Ettore Tito, da Mosè Bianchi a Giovanni Boldini a Induno Michetti, Carcano, Favretto ed altri. *(Stefani)*.

Apparecchi radio confiscati distribuiti alle scuole rurali

ROMA, 26

In seguito ad intese col Ministero delle Comunicazioni, la Direzione generale delle Imposte e Dogane ha autorizzato i direttori superiori di dogane a cedere gratuitamente alle Scuole rurali del Regno gli apparecchi radio giacenti abbandonati o confiscati presso i dipendenti uffici doganali e rimasti invenduti.

S. E. Suvich parla agli italiani della California

SAN FRANCISCO, 27

L'Ambasciatore d'Italia qui giunto dopo aver fatto visita al Sindaco Rossi, si è recato al «Commonwealth Club» dove, attentamente seguito e calorosamente applaudito, ha tenuto una conferenza esponendo le finalità del Fascismo.

Accompagnato dal Console generale, ha visitato poi il Dipartimento italiano dell'Università di California, cordialmente accolto dal corpo insegnante e dagli studenti. Successivamente si è recato al «St. Mary's College» ove gli è stata conferita la laurea «ad honorem». Il Presidente dell'Università ha pronunciato un discorso inneggiante all'opera del Duce, che va a beneficio non solo dell'Italia, ma anche di tutta la civiltà occidentale. Ha risposto l'Ambasciatore mettendo in rilievo i benefici che sono derivati alla civiltà cattolica dall'opera svolta dal Fascismo.

In onore di S. E. Suvich, il Comitato dell'Esposizione ha offerto un pranzo cui sono intervenuti il Sindaco e le altre autorità cittadine. Al benvenuto portogli dal Sindaco Rossi, che si è detto orgoglioso della sua origine italiana e che ha messo in rilievo l'opera svolta dagli italiani in California, ha risposto l'Ambasciatore, inneggiando all'amicizia fra l'Italia e l'America.

S. E. Suvich che ha visitato varie istituzioni italiane, tra cui la Camera di Commercio, l'Ordine dei Figli d'Italia, la chiesa italiana e quindi è stato ricevuto alla «Sanford University» ed alla «St. Clara University». Ha poi parlato alla radio agli italiani delle provincie occidentali degli Stati Uniti.

Da ultimo ha partecipato a un ricevimento offerto dalla Camera di Commercio e dalle collettività italiane, con l'intervento del Sindaco e di altre autorità. S. E. Suvich ha parlato sul programma del Fascismo e sui doveri delle collettività italiane all'estero. La fine del discorso è stata salutata da vivissimi applausi dell'assemblea.

Cobolli Gigli in Sicilia per la sistemazione della rete stradale

ROMA, 26

Nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri è stato approvato uno schema di decreto legge per sistemare la rete stradale delle provincie della Sicilia occidentale. Nella prossima settimana si recherà in Sicilia per rendersi conto delle opere pubbliche e della situazione stradale della Sicilia, il Ministro dei Lavori Pubblici on. Cobolli Gigli; il Ministro, fedele esecutore della volontà del Duce, si renderà conto e approfondirà, con i suoi tecnici i vari problemi connessi ai lavori approvati.

Il popolo di Sicilia ha manifestato la sua viva gratitudine al Duce, per le nuove opere stradali che creeranno nuove fonti di vita e di traffico nell'isola e che costituiscono una nuova prova dell'interessamento del Regime per lo sviluppo economico e sociale della Sicilia.

Vittoriose operazioni dei nazionali sui fronti di Biscaglia e di Guadalajara

Notevole attività dell'aviazione e della flotta di Franco
Il Governo della Generalità nuovamente dimissionario

PARIGI, 26

Durante la giornata di ieri è andata sempre più delineandosi la manovra concomitante delle due maggiori colonne dei nazionali per occupare, accerchiandola, la città di Valmaseda, importante centro dell'industria siderurgica della Biscaglia.

Azione a tenaglia

Le colonne che continuano ininterrottamente la marcia verso Santander hanno avanzato tanto lungo la strada costiera quanto all'interno, mentre altri reparti hanno compiuto il rastrellamento della regione a sud-ovest di Bilbao e si sono pure concentrati per procedere verso Valmaseda che, oltre ad essere un grande centro industriale, è anche un importante nodo di comunicazioni dal quale si diramano la strada e la ferrovia che collegano Burgos, Santander e Bilbao.

La manovra dei nazionali minaccia il nemico con una operazione a tenaglia e nello stesso tempo facilita l'avanzata nel settore di Castro Urdiales, assicurando un'azione combinata nel caso che venissero incontrate delle resistenze.

Secondo informazioni pervenute dalle linee di operazione, aerei nazionali hanno lasciato cadere su Santander manifestini con cui si invitano i rossi ad arrendersi per evitare spargimento di sangue. Il giornale Heraldo de Aragon *di Saragozza riferisce inoltre che la stazione radio militare di Santander ha inviato messaggi, intercettati dai nazionali, con cui i rossi chiedono aiuti di uomini e di rifornimenti a Valencia e a Gjion.*

Si riceve pure che durante la giornata di oggi le navi da guerra nazionali hanno bombardato con successo le posizioni bolsceviche presso Laredo e Castrurbia.

Madrid in allarme

Da fonte nazionale si apprende intanto che le comunicazioni ferroviarie regolari sono state riprese tra Bilbao e il resto della Spagna di Franco. Altre informazioni fornite dalla radio salamanchina aggiungono che il Governo nazionale ha emesso un decreto che autorizza il Banco di Spagna a cambiare alla pari la moneta emessa dalle autorità basche. Tale cambio dovrà essere effettuato entro 20 giorni dalla emissione del decreto.

La radio di Salamanca ha pure smentito la voce diffusa all'estero su pretesi sbarchi di truppe italiane sulle coste spagnole in questi ultimi giorni ed ha confermato che le truppe del Generale Franco hanno ripreso l'offensiva sui vari punti, occupando diverse posizioni nel settore di Guadalajara e nelle vicinanze dell'Escuriale.

La radio di Madrid conferma inoltre che la capitale è in allarme perchè si ha la sensazione di una imminente offensiva e si ammette anzi che è già incominciata una ripresa di attività da parte dei nazionali dei quali sono stati notati concentramenti nella zona del Jarama.

I rossi di Madrid temono che i nazionali tendano a interrompere definitivamente le comunicazioni con l'oriente. Notevole attività dei nazionali è stata anche osservata a circa 20 chilometri dalla capitale nella regione compresa fra Vilaverde, Vacia e Madrid, e cioè presso la grande strada rotabile che congiunge Madrid a Valencia.

Molto attiva è stata anche l'aviazione nazionale. Mentre nelle ultime 48 ore le truppe del Generale Franco tenevano sotto un intenso fuoco le posizioni nemiche presso tale strada, numerosi apparecchi hanno eseguito continui voli di ricognizione e spesso si sono portati a bassa quota per mitragliare le trincee nei pressi di Valencia e per ostacolare il movimento dei veicoli provenienti da Alcalà de Henares. Si è notato infine che i nazionali dispongono di numerose unità motorizzate e di forti contingenti di cavalleria.

Intanto la situazione politica interna della Catalogna sembra essere peggiorata; i contrasti e il disaccordo manifestatisi specialmente in questi ultimi giorni hanno portato alla riunione del consiglio della Generalità durante il quale è stato deciso di lasciare al Presidente Companys, ogni libertà di azione, perchè egli possa agire secondo gli interessi del momento politico.

Grave crisi catalana

Tuttavia nel pomeriggio di oggi la crisi si è acuita ed ha portato alle dimissioni del Governo della Generalità. Il Presidente Companys, come primo atto dopo le dimissioni del Governo, ha letto un messaggio alla radio nel quale in forma patetica invoca più che mai la necessità dell'unione tra le varie correnti politiche in un momento in cui il nemico dà segni evidentissimi della sua decisa volontà e mentre forse si è alla vigilia di avvenimenti militari che potrebbero portare a gravissime conseguenze.

Companys ha aggiunto che nel corso di pochi mesi è questa la quarta crisi la quale altro non è se non la dimostrazione della mancanza di comprensione della situazione, non soltanto politica, ma anche militare, da parte di tutti i partiti politici. Non si sa ora come Companys troverà una via per la soluzione della crisi, che sembra la più grave fra quelle finora verificatesi.

Durante la notte pattuglie armate di guardie d'assalto hanno circolato per la città di Barcellona per mantenere l'ordine pubblico e impedire ogni eventuale dimostrazione da parte dei partiti estremisti.

A proposito delle spedizioni di giovani spagnuoli in Russia per addestrarsi come piloti, si apprende oggi da Atene che è transitato per il porto di Pireo il piroscafo francese «Goudier», a bordo del quale si trovavano 152 giovani spagnoli dell'età dai 18 ai 22 anni che vengono inviati dal Governo di Valencia in Russia per frequentare quelle scuole di aviazione militare. Gli spagnoli sono accompagnati da alcune parsone che si afferma essere sottoufficiali dell'esercito sovietico e francese. I giovani spagnoli frequenteranno le scuole di aviazione di Odessa.

Aspiranti piloti in viaggio per l'Urss

Da Costanza si apprende che le diserzioni di membri degli equipaggi battenti la bandiera del Governo bolscevico di Valencia diventano sempre più frequenti. Ad ogni arrivo ufficiali e marinai abbandonano le navi marxiste per andare a raggiungere poi le truppe di Franco. Questo dimostra che il malcontento dei marinai nei riguardi dell'attuale regime rosso cresce continuamente. Tutti dichiarano concordemente che nella Spagna marxista è stato scatenato un vero e proprio terrore e che la popolazione soffre enormemente a causa della mancanza di generi alimentari.

In merito alla fucilazione del nobile bernese Boris von Steiger, da parte dei bolscevichi, di cui la stampa ha molto parlato in questi giorni, si riceve da Berna e da Zurigo che egli non apparteneva alla Ghepeù, ma ufficialmente era investito di alte cariche nel Commissariato del popolo per le scienze e le arti. E' però confermato che egli frequentava gli ambienti diplomatici stranieri, coi quali aveva rapporti non ben definiti.

Notizie giunte a tarda sera dal Belgio comunicano che il tribunale correzionale di Bruxelles ha condannato gli aviatori Autrique e Van Develde a quattro mesi di prigione e 25 mila franchi di multa per esportazione illecita di un aeroplano destinato ai rossi spagnoli.

Mary Pickford si sposa sotto un sicomoro

LOS ANGELES, 26

Migliaia di persone sono affluite a Hollywood per assistere al matrimonio di Mary Pickford con Buddy Rogers. La cerimonia è avvenuta all'aperto sotto un gigantesco sicomoro. La sposa indossava un abito azzurrino identico nel colore a quello che essa indossò nove anni or sono nell'interpretazione di un film col suo nuovo marito, pure sotto lo stesso albero di oggi.

Dopo la cerimonia vi è stato un sontuoso ricevimento a Pickfair, la residenza di Mary Pickford; la stessa nella quale ha convissuto col suo precedente marito, Douglas Fairbanks senior. I coniugi in serata sono partiti per Honolulu. Sullo stesso piroscafo «Lurline» ha preso imbarco anche Jeannette MacDonald col marito John Raymond.

Mary Pickford non ha voluto che la cerimonia delle sue nozze fosse cinematografata. Essa ha dichiarato che era venuta a questa determinazione dopo avere assistito alla proiezione del film delle nozze del Duca di Windsor, film, a suo giudizio, riuscito pessimamente.

Fulminati da una lampada portatile

BERNA, 26

A Friburgo un operaio ed il padrone di una conceria sono morti fulminati mentre maneggiavano una lampada elettrica portatile.

L'assassino della Gedeon individuato dalla polizia americana

CLEVELAND, 26

Estese ricerche sono state iniziate dalla polizia per rintracciare e arrestare un lavapiatti, che spesso alterna questo mestiere con quello di commesso di bar, il quale secondo il convincimento delle autorità altri non sarebbe che lo scultore Robert Irwin che da diverse settimane riesce a sfuggire all'arresto nonostante la caccia datagli nell'intera Confederazione. Per diverso tempo egli era riuscito a far perdere tutte le traccie di sè.

L'Irwin come si ricorderà è ricercato dalla polizia di New York per l'assassinio della signora Veronica Gedeon, della madre e di un coinquilino di essa. I sospetti della polizia sono sorti quando il ricercato, constatando che si stava indagando sul suo conto, è scomparso improvvisamente.

Tre spahis ubriachi ad Algeri uccidono due cittadini e ne feriscono tre

ALGERI, 26

Una scena di terrore è avvenuta in una delle principali vie. Tre spahis marocchini ubriachi e armati di coltello si sono dati a inseguire i passanti. Alcuni animosi hanno tentato di arrestarli. Nella zuffa due cittadini sono rimasti uccisi e tre gravemente feriti. I tre spahis sono stati alla fine disarmati e arrestati da alcuni agenti di polizia.

Le autorità inglesi hanno vietato ogni manifestazione a Trinidad

BERLINO, 26

Il *D. N. B.* ha da Londra: Dati i gravi disordini verificatisi in seguito allo sciopero nella zona petrolifera di Trinidad, le autorità britanniche hanno vietato le manifestazioni in tutta l'isola. Parecchi aeroplani delle navi da guerra inglesi hanno sorvolato l'isola gettando manifestini invitanti la popolazione a riprendere il lavoro.

Aeroplani turchi alla caccia dello sceicco Riza

ISTANBUL, 26

Mentre tutta la regione di Turgeli è rientrata nella tranquillità, lo sceicco Riza continua a essere latitante, nascosto nelle caverne della montagna. Tre squadriglie di aeroplani sono state inviate dal Governo per sloggiare il capo ribelle, del quale le autorità vogliono impadronirsi vivo o morto.

Il paracadute con motore

PRAGA, 26

Un interessante esperimento di un nuovo modello di paracadute è stato con successo effettuato all'Esposizione dell'aviazione cecoslovacca. Si tratta di un paracadute a motore, con il quale, non solo si diminuisce la velocità della caduta, ma si può comandare la direzione ed eventualmente scegliere il posto per l'atterraggio.

I provocatori rossi

Premeditato affondamento del piroscafo italiano "Capo Pino,, da parte d'una petroliera di Valencia

BUCAREST, 26

Dalle ultime notizie si può ricostruire l'affondamento del piroscafo italiano «Capo Pino» nel modo seguente:

Il «Capo Pino» era partito giovedì sera alle ore 21 da Istanbul diretto in Italia e, mentre ieri mattina alle ore nove attraversava i Dardanelli, venne in prossimità della Punta Naga violentemente investito dalla petroliera spagnola «Magellano», della Giunta di Valencia, stazzante 9687 tonnellate.

Contegno ignobile

Il «Capo Pino» riportò nella tremenda collisione un'enorme falla sotto la linea di immersione, attraverso la quale l'acqua entrava impetuosamente. Lanciato il segnale «sos», il comandante tentò di fare arenare sulla riva la nave, ma inutilmente.

Il «Capo Pino» affondava alle ore 11.35. Il salvataggio dell'equipaggio venne operato da barche turche accorse all'appello del comandante italiano Berfetti.

Il piroscafo spagnolo, immediatamente dopo l'incidente, ha continuato la sua rotta come se nulla fosse accaduto, verso il mar di Marmara e si è limitato semplicemente a telegrafare al console spagnolo a Istanbul di attendere il suo passaggio. La nave fu fermata dalle autorità turche mentre imboccava il Bosforo, dirigendosi nel Mar Nero. Il capitano non è stato arrestato, ma soltanto interrogato.

Il comandante del piroscafo romeno «Regele Carol», che seguiva a un chilometro di distanza il piroscafo spagnolo al momento dell'investimento, ha dichiarato che il vapore italiano fece squillare la sirena per dire al piroscafo di appoggiare a destra, non potendo esso stesso andare più a destra sotto pena di incagliarsi.

Il «Capo Pino» è colato a picco davanti alla località di Killa e soltanto l'estremità superiore del ponte di comando emerge per mezzo metro dai flutti. La nave affondata, che stazza 2309 tonnellate, era carica di cereali, legnami, lana e nocciole con destinazione Napoli, Genova, Marsiglia.

Il precedente del "Capo Arma,,

In questi ambienti marittimi si ricorda che per poco la stessa sorte del «Capo Pino» non toccò, tre mesi fa, al «Capo Arma», appartenente al medesimo armatore. Verso le sedici del 21 marzo, il «Capo Arma» navigava nel Bosforo, quando nei pressi della Punta Rumili venne raggiunto da una grossa petroliera a motore identificata per rossa spagnola. Nonostante l'assenza di nominativi e di bandiere nazionali, in evidente opposizione alle regole internazionali della navigazione, detta petroliera sorpassò e subito dopo tagliò la rotta del piroscafo italiano, il quale, per evitare il pericolo di essere buttato sulla costa, dovette fermare le macchine ed eseguire una pericolosa manovra di disimpegno per sottrarsi al tentativo della petroliera bolscevica.

Il comandante del «Capo Arma» denunziò a suo tempo il grave incidente, sporgendo inoltre denuncia contro il pilota imbarcato sulla petroliera. La singolare analogia tra gli incidenti occorsi ai due piroscafi italiani fa qui supporre la esistenza di un preordinato piano dei rossi di Valencia per creare complicazioni internazionali.

Isole sull'Amur occupate da truppe sovietiche

TOKIO, 26

Sull'Amur, di fronte al dipartimento manciuriano di Heiko a sud del 55.o parallelo e ad est del 128.o meridiano, i russi hanno occupato le isole di Senneka e Borishoi, accingendosi a chiudere il passaggio normale tra la linea a nord delle isole e le rive del fiume. Il Manciukuo afferma che le isole appartengono al suo territorio ed ha inviato sul posto una flotta fluviale. Questi fatti hanno provocato viva irritazione tra i giapponesi e negli ambienti dell'esercito nipponico si afferma che se i russi insistessero nel loro atteggiamento, si ricorrerà a contromisure.

L'S.O.S. di un piroscafo inglese in fiamme in mezzo all'Oceano

NEW YORK, 26

La Mackay Radio Corporation ha intercettato un appello di soccorso del piroscafo britannico «Sandgate Castle» di 7634 tonnellate, a bordo del quale si è verificato un incendio mentre navigava a 400 miglia a nord di Bermuda. L'S.O.S. è stato intercettato dal piroscafo americano «President Pierce», il quale, poco dopo, ha comunicato che l'equipaggio della nave britannica ha dovuto abbandonare la nave sulle scialuppe di salvataggio.

Il «President Pierce», al momento della seconda comunicazione, si trovava a 167 miglia dal piroscafo in fiamme, verso il quale si dirigeva alla massima velocità. *(United Press)*.

Apprensioni per la sorte di due aviatori francesi

PARIGI, 26

I resti di un monoplano francese, a bordo del quale i piloti francesi Trachot e Monteil tentavano di stabilire un primato di volo senza scalo dal Madagascar a Parigi, sono stati gettati stamane dall'Oceano sulla costa meridionale di Zanzibar. Si teme dai più che i piloti siano periti, ma molti sono coloro che sperano che essi abbiano potuto essere raccolti da barcaioli indigeni se sono caduti in mare.

Degli indigeni hanno narrato che nelle ore antelucane di stamane essi hanno udito il rumore di un aeroplano in volo ad alta quota. Improvvisamente sono state avvertite tre esplosioni consecutive, seguite da uno schianto simile a quello della caduta di un albero. *(United Press)*.

Aereo militare americano a 800 chilometri orari?

FARMINGDALE (New York), 26

Una velocità di 800 chilometri si afferma essere stata raggiunta durante la discesa dalla quota di 5000 metri in un volo di collaudo dal nuovo tipo di aeroplano «Seversky» per la Marina militare degli Stati Uniti.

L'apparecchio era pilotato da Jimy Taylor, assai noto nell'alta società di New York.

I particolari costruttivi e le caratteristiche dell'apparecchio, che questa sera stessa è stato spedito con relativa scorta armata a Washington, sono mantenuti gelosamente segreti. Sembra però che esso sia munito di un motore speciale di oltre 1000 cavalli di forza.

CRONACA DELLA CITTÀ

Disposizioni per l'inizio delle Colonie estive del P. N. F.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Colonia elioterapica di Cologna

Tutti i Balilla destinati alla Colonia diurna di Cologna dovranno adunarsi, muniti del foglio norme e accompagnati da un familiare, alla palestra «Nicolò Cobolli» di via della Valle, il 30 giugno alle 18, per ricevere istruzioni in merito all'inizio della Colonia, che avrà luogo il 1.o luglio.

Colonia Marina d'Isola d'Istria

I Balilla destinati alla Colonia Marina d'Isola d'Istria, dovranno presentarsi, muniti del foglio norme, il giorno 1.o luglio alle 8.30, alla scuola «Nazario Sauro» di via S. Giorgio, per il concentramento prima della partenza, che avrà luogo la mattina stessa.

Colonia montana di Banne

I Balilla ammessi alla Colonia montana di Banne dovranno presentarsi per la partenza, muniti del foglio norme, il giorno 1.o luglio alle 7, nelle sedi sottoelencate, secondo il numero dei fogli norme loro assegnati:

Alla Casa Balilla «Brunner», via del Solitro *si aduneranno i Balilla in posseso dei fogli norme: dal n. 1 al n. 7, dal n. 35 al n. 52, dal n. 127 al n. 150, dal n. 273 al n. 276, dal n. 291 al n. 293, e i n. 297 e 298.*

Alla Casa Balilla «Pitteri», via San Marco *si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme: dal n. 53 al n. 105, dal n. 111 al n. 126, e dal n. 277 al n. 282.*

Alla Casa Balilla «Padovan», via Settefontane *si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme: dal n. 8 al n. 34, dal n. 106 al n. 110, dal n. 285 al n. 290, dal n. 294 al n. 296 e i n. 299 e 300.*

In Sala Dante, via d'Annunzio 1 *si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme non compresi nei suddetti numeri; inoltre i Balilla dei comuni di Muggia, Grado e Monfalcone e i Balilla ammessi per conto degli Enti.*

La partenza di S. E. Cavani

Ieri alle 12.30 ha lasciato Trieste S. E. Aldo Cavani, nuovo Prefetto di Catanzaro.

Alla stazione a salutare l'illustre funzionario erano convenuti S. E. il Prefetto gr. uff. Rebua, il Federale comm. Grazioli, il Podestà Salem, il Viceprefetto comm. de Masellis, il Preside della Provincia avv. Pieri, il Vicepreside dott. Chersi, il Questore, il Console Generale Borghi, Comandante la VI Zona della M.V.S.N., il console di Zamagna, il capogabinetto di S. E. il Prefetto comm. Battiati, il gr. uff. Punzo, vari consultori del Comune, tutti i capidivisione e servizi del Comune e una folla di altre autorità, amici ed estimatori del partente.

Mentre S. E. Cavani s'intratteneva con i presenti, alla sua gentile signora sono stati offerti in omaggio numerosi mazzi di fiori. Prima di salire nel convoglio, S. E. Cavani ha scambiato un caloroso abbraccio con S. E. il Prefetto Rebua.

Quando il treno si è mosso, i presenti hanno rinnovato al comm. Cavani il loro deferente saluto augurale.

Il nuovo assetto dell'IRI
Alto riconoscimento all'opera del gr. uff. Ara

In seguito al nuovo ordinamento e alla nuova funzione attribuita all'I. R. I. in uno dei recenti Consigli dei Ministri, il gr. uff. Camillo Ara lascia la vicepresidenza dell'importante Istituto, che egli teneva già da oltre tre anni, dopo essere stato per due anni presidente del Sofindit.

Nel momento più grave della crisi industriale italiana, l'avv. Ara diede il contributo del suo ingegno, della sua rara competenza e del suo amore alla cosa pubblica, guadagnandosi la stima della categoria economica nazionale e del Governo fascista.

Il Ministro delle Finanze S. E. Thaon di Revel ha espresso all'avv. Ara il suo rammarico per la collaborazione che viene a cessare, esaltando in termini particolarmente calorosi l'opera da lui prestata con disinteresse, rara perizia e sicura fede. E di questo alto riconoscimento ci compiacciamo vivamente, per l'amicizia che ci lega all'illustre uomo, della cui illuminata opera Trieste si è sempre giovata.

Rapporto delle forze fasciste della Zona di Muggia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi, domenica, alle ore 10, il Segretario federale terrà rapporto alle forze fasciste della zona di Muggia.

In merito valgono le disposizioni impartite dall' Ispettore di zona ai segretari dei Fasci di Combattimento interessati.

Gruppo Rionale Fascista "Luigi Casciana,,

Alle ore 21 di domani 28 corrente, nel piazzale della scuola di Servola, il Segretario federale terrà l'annunciato rapporto al Gruppo rionale fascista «Luigi Casciana».

Presenzieranno al rapporto i componenti il Direttorio federale, il comandante in II dei FF. GG. C., la fiduciaria dei Fasci Femminili, l'ispettore di zona, l'ispettore dell'O. N. D., i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste e tutti gli iscritti alle organizzazioni del Regime residenti nella zona del G. R. F. stesso.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I direttori e direttrici di colonia dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri mattina alla Casa del Fascio, presente il Segretario federale amministrativo e la fiduciaria prov. dei Fasci Femminili, i direttori e le direttrici delle Colonie estive del P. N. F. della nostra provincia.

Il Federale ha dato disposizioni e direttive in merito al funzionamento delle Colonie ed al compito affidato ai direttori, direttrici ed assistenti. Si è detto certo che tutti daranno la loro opera appassionata a favore di tale importantissima attività assistenziale del Regime per i figli bisognosi del popolo.

La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

Pro Colonie feriali fasciste

E' pervenuta al Segretario federale, da parte di un fascista che desidera mantenere l'incognito, la somma di lire 1000 pro Colonie feriali fasciste.

Il Federale ringrazia.

Ente Opere Assistenziali

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni a favore dell'E. O. A.: dalla Confederazione fascista lavoratori del Credito e dell'Assicurazione lire 1338,55; dall'Ente nazionale fascista della Cooperazione lire 898,50; dagli operai dipendenti dalla Ditta ing. Corrado Brena, Belvedere (Udine) lire 189,35.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Conferenza ufficiali. Tutti gli ufficiali dipendenti e quei residenti dovranno intervenire domani 28 alle 19 in caserma di via Donadoni per la conferenza.

OPERA BALILLA

Campeggio Balilla Moschettieri. Tutti i graduati ed i Balilla Moschettieri iscritti al Campeggio di Divaccia si troveranno lunedì alle ore 18 alla Casa Balilla Pitteri. S'interviene in divisa.

La banda presidiaria in Piazza Unità

Stasera alle 21 la banda presidiaria del V Corpo d'Armata, diretta dal maestro Domenico Fantini, terrà in Piazza dell'Unità un concerto con il seguente programma: 1) Oraomanio: Marcia sinfonica; 2) P. Tschaikowsky: 1812 Overture solenne (istrumentazione Fantini); 3) Beethoven: Va sinfonia, andante, scherzo finale (istrumentazione Vessella); 4) R. Caravaglios: Allegro di concerto per clarinetti soprani; 5) Puccini: Le Villi, La Tregenda (istrumentazione Caravaglios).

La banda cittadina a S. Giovanni

Oggi alle 18.30 la banda municipale sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma: Sabatini: Littoria, marcia sinfonica; Verdi: «La forza del Destino», sinfonia; Leoncavallo: «I Pagliacci», prologo; Giordano: «Fedora», fantasia; Vianovitz: Trieste, marcia.

Le esercitazioni di tiro al Poligono di Villa Opicina

Ricordiamo che per tutta la giornata di oggi, al Poligono di Villa Opicina, si svolgeranno le consuete esercitazioni di tiro e gli allenamenti per le prossime gare provinciali e le competizioni avrà luogo nei giorni 12 e 13 settembre p. v. Il Poligono rimarrà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Trattenimento alla Ginnastica. Questa sera, dalle 21, trattenimento di danza per soci e invitati.

Gli ufficiali della Coorte universitaria da S. E. il Prefetto

Venerdì scorso S. E. il Prefetto ha ricevuto gli ufficiali della Coorte Autonoma Universitaria della M. V. S. N. venuti a porgergli il deferente omaggio degli studenti componenti la Coorte stessa.

Il Comandante la Coorte, centurione dott. Deretto, nelle brevi parole rivolte a S. E. il Prefetto, fece risaltare la lodevole azione svolta dal corpo degli ufficiali con alto senso di comprensione ed abnegazione, che stanno a dimostrare lo spirito di attaccamento di tutti a questo particolare istituzione del Regime.

Il Comandante ha quindi offerto a S. E. Rebua a ricordo della visita la pubblicazione «Legionari Universitari sul fronte somalo».

S. E. il Prefetto, nell'accettare l'omaggio degli universitari, si è detto lieto di vedere innanzi a sè, guidati dal loro valoroso comandante, [illegible]

"L'arte in Istria,, di Francesco Semi

E' uscito a Pola, edito dalla Società Istriana di Archeologia e Storia Patria, un volume di notevole importanza per lo studio del patrimonio artistico istriano: «L'arte in Istria», di Francesco Semi. Il giovane studioso capodistriano, [illegible]

Festa campestre alla Casa Balilla "E. De Amicis,,

Oggi, dalle 16 alle 24, si svolgerà sul campo della Casa Balilla di S. Vito la tradizionale festa campestre organizzata dal Comitato di beneficenza. [illegible]

Riunione scolastica. Gli insegnanti della scuola elementare di via Donadoni, [illegible]

Licenza di tecnico. [illegible]

Le iscrizioni alla Colonia Rosa Mussolini del Fascio Femminile

Sono aperte le iscrizioni alla colonia Rosa Mussolini del Fascio Femminile. Come tutti sanno, la casa sorge in una bellissima località della Carnia vicina a Forni Avoltri, Pierabech, nome ormai caro e conosciuto da tutte le Giovani Fasciste di Trieste che vi hanno trascorso giornate di serenità e letizia.

La retta giornaliera, quest'anno, è di lire 11. L'ammissione alla colonia è riservata soltanto alle Giovani Fasciste verso presentazione della tessera medica di perfetta sanità fisica.

L'apertura avrà luogo probabilmente nella prima settimana di luglio; qualora, per i lavori d'introduzione della luce elettrica, si dovesse rimandare l'inaugurazione, sarà data comunicazione attraverso la stampa. I turni avranno la durata normale di un mese; le Giovani Fasciste impiegate che volessero rimanere in colonia 15 giorni o una settimana, sono pregate di comunicare il periodo della loro licenza entro il 1.o luglio perchè si possano sin d'ora stabilire i turni.

Le Grotte del Timavo saranno oggi illuminate

Oggi, dalle 15.30 alle 17.30, sarà effettuata la seconda illuminazione delle Grotte del Timavo a S. Canziano. Si effettuerà regolare servizio di autocorriere con partenze dalle 14.15 alle 15 da piazza della Libertà; il prezzo del trasporto è di lire 8 (andata e ritorno). L'ingresso alle Grotte è fissato in lire 5. Sulla linea ferroviaria per Divaccia saranno in vigore le riduzioni festive del 50 percento individuale e del 70 percento per comitive di almeno 5 partecipanti.

I licenziati della R. Scuola "G. Brunner,,

La R. Scuola secondaria di avviamento professionale «G. Brunner» comunica l'elenco dei licenziati nella sessione estiva 1937:

Sezione femminile: Baldo Norma, Berindei Eleonora, Bertoia Maria, Brancolini Cecilia, Brandolin Liliana, Cancelliero Elda, Colautti Odile, Gallizia Amalia, Manfreda Liliana, Marin Antonia, Niccolai Maria, Paludetto Liliana, Pellegrini Eleonora, Pollencig Bruna, Questo Giorgina, Raman Flora, Rolli Ada, Skerlavaj Eleonora, Skerl Romana, Zadnik Maria.

Sezione maschile: Bandiziol Virginio, Balestra Sergio, Bellio Erminio, Bernardoni Ezio, Biagi Dusan, Bresigher Pietro, Caristi Guido, Caris Vladimiro, Cebulc Riccardo, Cossutta Giovanni, Dalla Mora Danilo, Delfabbro Emilio, Delvecchio Milano, Di Lauro Ferruccio, Dollenti Riccardo, Filipich Carlo, Fonda Dario, Gembrini Giordano, Inglessi Luciano, Lenardon Giovanni, Leonardi Fulvio, Lusar Tullio, Marini Egidio, Marsilli Silvano, Marziali Rodolfo, Morava Clemente, Muran Dario, Noni Claudio, Palma Armando, Plehan Oliviero, Riberto Gualtiero, Russo Natale, Servoli Marcello, Sullig Virgilio, Tessarotto Umberto, Volpi Franco.

Privatisti: Fraulini Arturo, Kerpan Mustacchio, Luppoli Edgardo, Mokor Giovanni, Scotti Aldo, Zanetti Tullio.

ASTERISCHI

Il nuovo negozio Manfreda in Piazza Malta

E' il primo negozio che con lo sfarzo delle sue luci, la bella scritta al neon e una sgargiante mostra di tessuti, seterie e biancherie, ordinati artisticamente nelle spaziose e luminose vetrine, dà il tono alla nuova piazza, che promette di diventare un vero centro di attrazione. Tutta la merce esposta nelle vetrine dà un'idea dell'organizzazione della Soc. Manfreda: largo assortimento di merci di prima scelta e di tutta fiducia, che va dalla biancheria, una specializzazione della ditta, agli articoli di maggior consumo, come le calze da donna, tanto nel tipo di lusso che quello economico; le stoffe di seta e lana nei tessuti e disegni più ricercati, ai foderami per uomo e donna, agli articoli di mercerie i più svariati. Ma basta dare una occhiata alle vetrine e osservare inoltre i prezzi per rendersi conto con quale spirito di iniziativa la ditta Manfreda ha voluto presentarsi al pubblico nella sua nuova sede di Piazza Malta.

Demolizioni

In Piazza della Borsa le antiche case vanno scomparendo. La ditta Felice Weisz, in vista del prossimo trasloco, vende le sue bellissime cristallerie con sconti speciali. Le sere di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato, alle ore 19, avranno luogo le vendite all'asta. Lunedì esposizione e alle 19 serata d'asta. Tutti approfitteranno di questa eccezionale occasione per fare buoni acquisti.

Nozze d'argento

Stamane si festeggiano nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, le nozze d'argento della signora Antonietta nata Rucker, di famiglia triestina, e dell'avvocato dott. Giuseppe Jedlowski, che esercitava nell'anteguerra la sua professione nella nostra città. Nei primissimi giorni della guerra l'avv. Jedlowski fu arrestato e condannato a morte dal Governo austriaco. Dalle carceri di via Tigor passò in quelle di Lubiana, da dove potè fuggire e, salvato da un italiano, raggiungere la nostra capitale. Da Roma passò a Parigi e a Londra esplicandovi delicati incarichi a favore del movimento unitario jugoslavo. Ora da parecchi anni risiede con la famiglia a Zagabria ove nei tempi più difficili, rappresentò lungamente la Navigazione Generale Italiana, tutelando interessi italiani di grande importanza. Tempo addietro, S. S. Pio XI ha inteso conferirgli per speciali meriti di fede l'onorificenza di cavaliere di San Gregorio. I coniugi Jedlowski per l'affettuosa simpatia e la cordiale ammirazione che li legano all'Italia e a Trieste in particolare, hanno desiderato festeggiare nella nostra città questa loro lieta ricorrenza.

Nozze

Oggi a Zurigo la gentile signorina Renata Cilia dà la mano di sposa all'ingegnere Willy Zuberbühler da Steckborn (Svizzera). Alla giovane coppia felicitazioni vivissime.

Trattenimento estivo del Dop. Ass. «XXX Ottobre». Anche questa sera, con inizio alle 18, al pattinaggio di Barcola, il Dop. Ass. «XXX Ottobre» terrà il suo trattenimento estivo di danza, che certamente avrà la sua piena riuscita, per il numeroso concorso dei soci, famiIiari e simpatizzanti.

Folla festosa al Castello per il concertone dell'O. N. D.

Il vecchio Castello, come un buon nonno che voglia compiacersi di vedersi intorno raccolti i nipoti e i pronipoti, ha chiamato anche iersera a sè i cittadini, i quali sono accorsi in gran folla a udire i promessi canti della vecchia Trieste.

Il concertone, sostenuto da un superbo complesso di esecutori tra i componenti la banda cittadina diretta dal maestro Alberto Montagna e i coristi, si iniziava alle 21, ma il pubblico non attese di recarsi al Castello all'ultimo momento, per cui, quando il maestro Illersberg diede l'attacco all'«Inno al sole» di Mascagni, tutto il vastissimo Cortile delle Milizie nereggiava di persone già belle e accomodate sulle migliaia di sedie, e tutti gli spalti e tutti i posti erano occupati dal resto della folla che, non avendo più trovato libera una sedia, s'era accomodata dove aveva potuto trovar modo di sedersi o di appoggiarsi. E folla enorme gremiva il resto della platea.

Temperatura ideale, colpo d'occhio magnifico, quello della massa di esecutori, allogati con comodità sul palcoscenico, la serata è riuscita magnificamente. Superfluo sarebbe dire che la Bottega del vino è stata frequentatissima, e che il Bastione fiorito ebbe i suoi fedeli amatori delle danze.

Molto elogiata è stata l'idea di aprire un'altra vasta e comoda entrata al Castello dalla via Capitolina che si è prestata molto bene all'afflusso ed all'uscita della folla.

Al concerto hanno assistito, ricevute dal Podestà, numerose autorità e personalità cittadine e folla di musicisti.

L'esecuzione

Anche questo concerto ebbe una intonazione schiettamente popolare, come tutte le manifestazioni artistiche che si sono svolte e andranno svolgendosi durante l'Estate Triestina al Castello. Ad accentuare la nota popolare del programma s'aggiunse ieri sera qualche brano di colore interamente locale, come la bella e leggera canzone di Suppé «Salve Colombo» su parole di Augusto Levi, e la serie di canzonette triestine raccolte ed elaborate dal maestro Illersberg sotto il titolo di «Vecia Trieste canta», oltre all'Inno di S. Giusto, che risuonò maestoso all'esordio del concertone, suscitando una vasta eco di commozione, seguita da un formidabile scroscio d'applausi. Il Sinico, di cui i triestini conoscono bene soltanto questa pagina che lo ha reso famoso, era un musicista di forte polso, la cui produzione d'operista meriterebbe d'essere ancora onorata con qualche esecuzione. Iersera il programma ci recò anche un suo brindisi gitano dell'«Aurora di Nevers», accolto pure da lunghissimi e cordialissimi segni di consenso.

Con gioia furono ascoltate le molte canzoni triestine nella pittoresca elaborazione dell'Illersberg, il quale s'era già dimostrato felice rievocatore dell'anima canora di Trieste in una precedente raccolta di nostri canti, ch'ebbero moltissime esecuzioni e si conquistarono subito il cuore dei giovani e massimamente degli anziani, cui quelle melodie or dolci or aspre debbono suscitare infiniti ricordi. Anche per questa nuova serie di canti il maestro Illersberg ha mietuto nella letteratura popolare di una cinquantina d'anni fa; ma ha saputo scegliere con il suo fine criterio fra quelle canzonette ancor vive e che presentano qualche particolarità tipicamente triestina nel movimento della frase e nella espressione del testo. Il lavoro suscitò un consenso così impetuoso, che dovette esser replicato.

L'esecuzione del programma, cui parteciparono complessivamente trecento esecutori, è stato un'altra vigorosa dimostrazione del notevole grado d'efficienza raggiunto ai vari gruppi corali e strumentali del Dopolavoro. Il maestro Illersberg ebbe la parte più vasta del programma, e potè mettere in vista le molte e splendide qualità del complesso dell'«Acegat», che egli istruisce e guida con tanto amore e intelligenza. Il maestro Salvatore Dolzani, altro ottimo istruttore corale, vi ha partecipato con il compatto coro dell'Ateneo musicale, il maestro Silvio Obersnel ha messo in bella evidenza la valentia e il grado di fusione del coro del Dopolavoro Poligrafico. La banda cittadina sostenne ottimamente la massa vocale, e si dimostrò una volta ancora un complesso di notevoli qualità sotto la guida sapiente del maestro Aberto Montagna.

Nelle esecuzioni affidate a tutti i complessi riuniti i trecento esecutori raggiunsero pittoreschi effetti di sonorità. In speciale misura vennero applauditi i brani del Cortopassi «L'ha detto Mussolini», l'«Inno al sole» di Mascagni, ripetuto fra un subisso di applausi, e la congiura e il finale del terzo atto di «Ernani».

La giornata odierna al Castello

Oggi, domenica, al Castello si proietterà il film «Ma non è una cosa seria» con Vittorio De Sica, Umberto Melnati, Ugo Ceseri e Lisa Cegani e Assia Noris. Vi si aggiungerà, fuori programma, la proiezione del grande «Carosello storico di Napoli», effettuato in occasione della natività del Principino Vittorio Emanuele.

Stasera dalle 21 in poi, si avrà al Bastione Fiorito il consueto convegno mondano di danza. Sul torrione rotondo concerto orchestrale. Nel giardino della Bottega del vino, riunioni familiari.

Si accede al Castello con la filovia dei Colli e con le autocorriere da Piazza Goldoni.

Anche oggi, la Mostra dell'Ottocento triestino può essere visitata da tutti coloro che si recano al Castello, col seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23.

"La Tradotta,, di Achille Niedder

Achille Niedder è un poeta sardo, che vive già da parecchi anni a Trieste. Egli pubblicava testè, con copertina allegorica dello Zanverdiani, un fascicolo di versi, *La Tradotta*, dedicato a Carlo Delcroix. Sono in gran parte poesie vibranti di sentimento patrio, e quasi tutte in quartine di larga armonia, che richiamano in qualche movimento l'arte di Nella Doria Cambon e talvolta quella di Gianni Carmine (per menzionare due poeti nostri), e dove il fremito interno eccita a vigore anche le immagini. Specialmente il carme «La Tradotta» e quello «La terra dei Nuraghi» hanno in parecchie strofe una bella e sentita concitazione d'anima. Per esempio in queste strofe, non certo comuni, con cui si chiude l'ultimo componimento:

«Sofferma la corsa, tremendo
cavallo, che a casa s'arriva».
«Sofferma la corsa, ch'io scendo».
E il treno più nero fuggiva.

Nei cieli d'autunno i peri
straricchi, affacciati sui muri,
seguivano i pennacchi scuri
del treno, affannosi corsieri.

Così il mio pensiero affannato
tra i bluastri d'olivi e i cotogni,
teneva dietro il passato
sul pazzo cavallo dei sogni.

b.

Alla Pesca campeggio dell'O. B.

Gran folla anche ieri alla Pesca campeggio dell'Opera Balilla, allestita in piazza Garibaldi. Durante l'intera giornata sono stati distribuiti moltissimi doni utili e gustosi. Alla sera una banda dell'O. B. ha tenuto un concerto, che è stato alla fine applauditissimo. La benefica pesca rimarrà aperta fino a martedì sera.

Tombola pro Opera Balilla in Campo San Giacomo

Oggi alle 19 avrà luogo in Piazza S. Giacomo l'ormai tradizionale gioco di tombola il cui ricavato andrà a favore dell'Opera Balilla. Le vincite ammonteranno a complessive lire 2000. La tombola sarà allietata, dal concerto della Banda dell'O. B.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 179 preziosi assunti inclusivo il n. 29752 e rinnovati inclusivo il numero 142855; i non preziosi assunti inclusivo il n. 45805 e rinnovati inclusivo il n. 127908.

ESTATE TRIESTINA

ANNO XV

Castello di S. Giusto

Programma settimanale 27 giugno - 3 luglio

Domenica 27 giugno	**MA NON E' UNA COSA SERIA** con Vittorio De Sica, Umberto Melnati, Elisa Cegani e Assia Noris, Ugo Ceseri. Fuori programma: Carosello storico di Napoli.
Lunedì 28 giugno	**LA PATTUGLIA DEI SENZA PAURA** con James Cagney e Ann Dvorak. Fuori programma: Carosello storico di Napoli.
Martedì 29 giugno	**ALDEBARAN** con Evi Maltagliati e Gino Cervi. Fuori programma: Carosello storico di Napoli.
Mercoledì 30 giugno	**IL SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE** con Olivia del Havilland, Anita Louise e James Cagney.
Giovedì 1 Luglio	**MANCIA COMPETENTE** con Miryan Hopkins, Herber Mashall e Kay Francis.
Venerdì 2 Luglio	*Prima rappresentazione lirica con l'opera* "I PAGLIACCI,,
Sabato 3 Luglio	**CAPITAN BLOOD** con Olivia de Havilland e Errol Flynn.
Lunedì 5 Luglio	Inizio del Torneo internazionale di tennis sui campi del Tennis Triestino al Cacciatore.

La motivazione dell'onorificenza al Gen. Renzo Dalmazzo

Riportiamo la bellissima motivazione con cui l'illustre Generale Renzo Dalmazzo, comandante la Divisione di Fanteria del Timavo, è stato nominato ufficiale nell'Ordine militare di Savoia:

«Ufficiale generale di distintissime doti ha comandato con capacità e rendimento la Brigata, prima, e poi la Divisione, combattendo ad Amba Aughor, alla prima e seconda battaglia del Tembien e a quella del Lago Ascianghi, nella quale ultima la sua Divisione si è comportata in modo ammirevole, scatenando, dopo una ferrea difesa, un contrattacco che decideva le sorti della giornata e fruttava ricco bottino di armi e prigionieri.

«Al comando dell'avanguardia del Corpo d'Armata, nell'inseguimento, la guidava con decisione e rapidità, consentendo al Corpo d'Armata stesso di raccogliere, con la presa di Dessiè, già sede del Quartier generale nemico, il frutto della vittoria».

«Etiopia, 5 ottobre 1935-XIII-15 aprile 1936-XIV».

1000 dopolavoristi triestini all'odierno raduno a Caporetto

Mille dopolavoristi triestini parteciperanno oggi al festoso raduno del Dopolavoro provinciale a Caporetto e Monte Nero, per il quale è stato preparato un programma ricchissimo di gare e attrazioni.

Modificazioni territoriali nelle circoscrizioni doganali

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto recante modificazioni territoriali nelle circoscrizioni doganali.

Nella tabella che stabilisce le circoscrizioni doganali del Regno e determina le provincie in ciascuna di esse comprese e che sostituisce quella approvata con decreto ministeriale 13 giugno 1931-XI, figurano tra le altre circoscrizioni doganali:

quella di Ancona comprendente le provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Campobasso, Chieti, Macerata, Perugia, Pesaro, Pescara, Teramo e Zara;

quella di Fiume comprendente le provincie di Fiume, dell'Istria (eccettuata la principalità d'Isola d'Istria);

quella di Trieste comprendente le provincie di Trieste e la principalità d'Isola d'Istria della provincia di Pola;

quella di Udine comprendente le provincie di Udine e Gorizia;

quella di Venezia comprendente le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso e Vicenza.

Inoltre il decreto dispone che la direzione generale delle Dogane e Imposte indirette è autorizzata a disporre, quando ne ravvisi la opportunità, nell'interesse del servizio e del commercio, che speciali servizi siano affidati a dogane appartenenti a circoscrizioni diverse da quella nella cui giurisdizione territoriale i servizi sono da eseguire.

Il decreto entra in vigore il 1.o luglio 1937.

Tre giorni di sagra sul colle di S. Luigi

Oggi, lunedì e martedì, feste di S. Pietro e Paolo, si avrà [illegible] al principio del bosco, il Dopolavoro «Pietro Zucchini» terrà la tradizionale sagra. Un ottimo complesso bandistico suonerà un ricco repertorio di musiche antiche e moderne: la mazurca, la polca, il tango della fisarmonica ecc. Funzionerà un ricco servizio di buffet al fresco nel bosco.

L'odierno convegno del Dopolavoro sportivo Ponziana

Oggi, dalle 16 alle 23, nel giardino sociale (via Orlandini 2) avrà luogo l'atteso convegno del Dopolavoro sportivo Ponziana, con numerose e belle attrattive. Durante il convegno suonerà una scelta orchestra. A tutte le signore il Comitato organizzatore farà omaggio di una medaglietta-ricordo. Inoltre tutti gli intervenuti concorreranno all'estrazione gratuita di due bellissimi premi, uno per signora e l'altro per uomo. Non mancherà il premio per la ponzianina avente il maggior numero di cartoline. Alla festa, oltre ai soci e famigliari, potranno partecipare pure i simpatizzanti. Ingresso libero.

Trasferimenti. Il tenente d'artiglieria, dott. Simeone Zazzarini, legionario fiumano, funzionario presso la locale sede del Banco di Sicilia, segretario provinciale dei dipendenti di Istituti e banche di diritto pubblico, è stato trasferito alla filiale di Udine del predetto Banco. All'egregio camerata i nostri vivissimi auguri.

Pellegrinaggio al Santuario di Barbana. Domenica 4 luglio, promosso dalla parrocchia della B. V. del Soccorso (Sant'Antonio vecchio) avrà luogo un pellegrinaggio a Barbana per la processione della statua della Vergine da Grado a Barbana. Partenza alle 5.30 dal molo della Pescheria. Ritorno alle 20. I biglietti [illegible]

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: [illegible]

Iscrivetevi al Tiro a segno

NEI DOPOLAVORO

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento [illegible]

CLUB ALPINO ITALIANO

[illegible]

Commissione grotte. [illegible]

Scuola di Alpinismo. [illegible]

SANTA RITA DA CASCIA protettrice degli automobilisti triestini

La superba sagra del motore in Piazza Carlo Alberto

Un magnifico successo ha avuto la sagra motoristica organizzata dal «Raci» con la collaborazione di un eletto Comitato di signore per la proclamazione di Santa Rita da Cascia a protettrice degli automobilisti triestini.

La superba manifestazione ha culminato con la solenne benedizione impartita da S. A. Mons. Margotti a oltre mille automobili adunate in piazza Carlo Alberto e nelle vie adiacenti.

Le rombanti colonne

Già alle 16.30 lunghe colonne di automobili, di autocarri, d'automezzi d'ogni specie si erano mosse dai vari punti della città per affluire a piazza Carlo Alberto. Una rombante colonna di centauri dell'Associazione Motociclistica Triestina lascia alla stessa ora la sede sociale di via Istituto per raggiungere a rapida andatura il posto di concentramento.

Intanto piazza Carlo Alberto è tutta un palpito festoso di tricolori. Da ogni finestra, da ogni poggiolo sventola alla leggera brezza marina la bandiera della Patria. Una gran folla ha riempito tutti i marciapiedi, affiancandosi al palco d'onore eretto a ridosso del giardino. Nell'attesa, l'ottima banda del Presidio fa echeggiare liete marcie militari. Una rappresentanza del «Raci» si avvia alla vicina Cappella di Santa Rita da Cascia e vi depone, davanti all'immagine della Santa, un mazzo di rose annodato coi colori dell'Ente.

Alle 17.30 giungono, ricevuti dal commissario del «Raci» avv. Levi-Viola e dal direttore cap. Finzi, S. E. il Prefetto gr. uff. Rebua, S. E. il Generale Scala, Comandante il V Corpo d'Armata, il Federale comm. Grazioli, il Podestà Salem, il Gen. Dalmazzo, Comandante la Divisione del Timavo, il Vicepreside della Provincia comm. Chersi, il Console Generale Borghi, Comandante la VI Zona della M.V.S.N., i rappresentanti della Magistratura, uno stuolo di altre personalità e un folto gruppo di gentili signore in eleganti toilette estive.

Alle 17, salutato con gli onori del grado e ossequiato da tutte le autorità presenti, giunge sulla piazza festante S. A. il Principe Arcivescovo Mons. Margotti.

L'illustre prelato, che indossa i sacri paramenti, sale sul palco e, circondato dai sacerdoti e dai chierici, si avvicina al microfono per impartire la benedizione alle macchine e ai conducenti. Subito dopo cosparge con l'acqua benedetta, simbolicamente tutti gli automobilisti presenti all'adunata.

Il discorso di S. A. Margotti

Gli altoparlanti portano poi lontano le nobili parole che il prelato pronuncia per esaltare il significato del rito. Egli rileva come questa festa di cuori si celebri nel radioso tramonto della bella Trieste, tanto cara al suo cuore di pastore. «Questa festa — egli dice — è festa di tutti i cuori generosi e prudenti degli automobilisti d'Italia, che lanciano le loro belle e possenti macchine sulle vie della Patria nuova, sulla quale, dopo la gloria di Vittorio Veneto, dopo la Rivoluzione d'ottobre e la trionfale impresa in Africa Orientale, aleggia più che mai la benedizione di Dio».

S. A. Margotti invoca sugli automobilisti, sulle loro famiglie e su coloro che portano nelle loro macchine, la celeste benedizione, con l'intercessione di Santa Rita da Cascia, la Vergine ch'essi hanno scelta a patrona.

L'elevata allocuzione di S. A. Margotti è seguita con religiosa e commossa attenzione dagli automobilisti e dall'immensa folla che fa superba cornice.

Le note solenni dell'Inno a Roma annunziano l'avanzarsi delle prime colonne. Sono alla testa le macchine del «Raci», degli automobilisti in congedo e le moto dell'Associazione Motociclistica Triestina con i rispettivi gagliardetti. Seguono le vetture del Comando dei Vigili urbani, della Milizia della Strada, e infine le rombanti squadre motociclistiche dei Vigili urbani e dei militi stradali in tenuta in marcia.

Un caldo applauso accoglie la quadrata colonna militare, che sfila con la teoria delle vetture dei vari Comandi, con i potenti autocarri, le autoambulanze, le autocarrette. Rapido avanza tra gli automezzi grigio-verdi un carro di assalto del Battaglione fanteria carrista «F. Venezian». Sfilano ancora nell'autocolonna militare gli autogassogeni e gli autocarri dei vari servizi.

Al passaggio di ogni veicolo S. A. Mons. Margotti impartisce la benedizione.

La colonna militare è seguita da una lunga schiera di automobili con a bordo gli automobilisti in congedo, che sono presenti alla bella manifestazione con una larghissima rappresentanza. E' la volta poi della Croce Rossa Italiana, che avanza con le macchine del Comitato e con le sue due lucide e ben attrezzate autoambulanze.

Dopo la Croce Rossa ecco i vigili al fuoco, con la vettura del Comando, con quattro autopompe e con la grandiosa autoscala. I vigili sfilano tra il suono delle trombe d'allarme e l'ululato delle sirene.

Interminabile è poi la sfilata delle vetture private. Passano rapide, tra il suono delle musiche, vetture d'ogni tipo e d'ogni serie, dalla minuscola 500 alla poderosa «Isotta Fraschini», dall'elegante berlina aerodinamica alla svelta torpedo da gran turismo. Vediamo tra la marea di macchine qualche grossa macchina straniera dalla linea pachidermica, e qualche altra più snella, ancora impolverata, con a bordo automobilisti tedeschi.

Ogni macchina ha il suo guidoncino azzurro, con l'immagine di S. Rita da Cascia, e reca sul cruscotto la targhetta con l'effige della Santa, offerta dalle signore del Comitato. Numerosissime sono le rappresentanti del cosidetto sesso debole, che avanzano sicure pilotando macchine d'ogni cilindrata.

Dopo questa leggiadra e fiorita sfilata, passano gli autotassametri, la colonna magnifica dei motociclisti e infine una serie di autocarri d'ogni tipo e grandezza, dal piccolo furgoncino da trasporto, all'autotreno, dall'autocorriera alla inaffiatrice stradale.

Le vetture defluiscono per la via Franca, incanalate da un perfetto servizio di vigili urbani, che era stato distribuito lungo tutte le arterie che portano alla piazza Carlo Alberto. Al passaggio per la via Franca gli automobilisti rendono omaggio alla cappella di Santa Rita, ornata all'esterno con ricchi festoni oro-cremisi.

La riuscitissima manifestazione così egregiamente organizzata dal «Raci» ha così fine tra il rombo dei motori che si perde in lontananza, il suono delle musiche trasmesse dai potenti altoparlanti e il lieto giubilo della folla.

S. A. Mons. Margotti e le altre autorità lasciano la piazza dopo aver espresso al commissario del «Raci», avv. Levi-Viola, e al direttore cap. Finzi il loro vivo compiacimento per la superba riuscita dell'avvenimento, al quale con encomiabile slancio hanno partecipato oltre mille tra automobilisti e motociclisti triestini.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto giovanile al "Morara Sassi,,

Con grande presenza di pubblico, ebbe luogo il concerto dei giovani preparati dalla prof. Lydia Bulaich Zeller, che incontrò la viva approvazione degli ascoltatori. Si distinsero in special modo Giorgio Marzari per la parte del violino, nonchè Dyalma Pasqualini, Gabriella Pozajelsek, Nerina Petris, de Volpi. Non meno favore ebbero, oltre al minuscolo Livio Buliani, Paolo Hieke e Renato Poidomani. Al pianoforte si distinse specialmente Noris Buliani assieme a Mariuccia Rigutti. Un applauso particolare si è meritata al pianoforte Lina Petrin, assieme a Claudia Cesca e Lucio Buliani. Specialmente gustato il concerto del Leo, in cui si distinse il primo violino Ondina Bilucaglia. Un vivo applauso è andato alla brava insegnante.

Le riviste al Teatro estivo

Molto successo ha ottenuto ieri sera al Teatro estivo del Giardino Pubblico la vivace rivista «La crisi di Adamo», presentata dagli apprezzati e applauditi artisti della Compagnia B.I.S. Molto festeggiati sono stati i comici Scot e Fiore, le vezzose soubrette Lelli, Valli e Walter, il balletto Deva, le danzatrici Bruna e Derna e gli altri. Oggi alle 21.15 verrà rappresentata l'esilarante rivista «Presente, passato e futuro» per serata d'onore del lepido e divertente Scot.

La lotteria delle bambole al Parco dei divertimenti

Un vivo successo ha ieri arriso al nuovo padiglione «La lotteria delle bambole», sorto nel cuore del Parco dei divertimenti in Riva Trajana. Particolarmente il mondo femminile si è interessato a questa nuova attrazione, partecipando con slancio alle lotterie che si sono susseguite fino a tarda ora con gioia delle numerose vincitrici e con notevole beneficio della C. R. B. «E. Toti», alla quale vanno parte degli utili. Pure in tutti gli altri padiglioni l'animazione è stata vivacissima.

La Cantoria di Roiano a Moncorona. Invitate dal parroco di Moncorona, mons. Vincenzo Vodopivec, la Cantoria e l'orchestra d'archi di Roiano intraprenderanno, domenica 25 luglio, una gita a Moncorona (provincia di Gorizia) per eseguire una solenne «Benedizione» in quella chiesa, nel giorno di S. Giacomo apostolo. Il tragitto verrà effettuato in automezzi; potranno prender parte tutti gli amici e simpatizzanti della Cantoria. Pertanto, l'annuale pellegrinaggio al Monte Santo rimane sospeso.

Cecchelin al Nazionale

Il popolare comico triestino Angelo Cecchelin, che con la sua Compagnia agisce al Nazionale, dà oggi le ultime rappresentazioni della commedia musicale «Rigoletto». Per domani è annunciata una novità: «Vigilia di nozze».

Varietà e Cinema

Oggi al Vittoria dalle 16, all'aperto dalle 20.15 «Sotto due bandiere», con Claudette Colbert e Ronald Colman.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 15: Ultime: «Missione pericolosa». Sulla scena Compagnia Cecchelin con «Rigoletto».

Excelsior. 15: Ultimo seconda settimana Harlow con «Argento vivo», con Jean Harlow e Franchot Tone. Segue fuori programma: «La ragazza di Boemia», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Prezzi estivi: I 3.50, II 2.50, III 1.50. Dopol. 1. Domani: «La danza di Venere», con la Crawford, Gable e Tone.

Principe. 14: «L'arciere bianco», misterioso, dinamico, emozionante. Un giallo al superlativo. Prezzi estivi Lire 1, 2, 3.

Italia. 14: «Nata per danzare», film Metro, dell'amore, dell'armonia, della bellezza, con Eleanor Powell. L. 1.

Regina. 14.30: «Volo nella bufera» amore, avventura, mistero, con Fred Mac Murray, Joan Bennet. L. 1.

Impero. 16: «Ballerine», un brano di vita descritto da Gustavo Machaty con Silvana Jachino, A. Centa. L. 1.

Reale. 14: «I battellieri del Volga», con Inkijnoff. Passionale, avventuroso. L. 1.

Garibaldi. 16: «Robin Hood dell'Eldorado», con Warner Baxter. L. 1.

Novo Cine. 14: «L'albergo del terrore». Giallissimo. L. 1.

Massimo. 14: «Donne e carnefici», con Hans Albers. Spionaggio. L. 1.

Moderno. 14: «I nostri parenti», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ridere!

Armonia. 15.30: «Morte in vacanza», F. March. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 15: «Il fantasma galante», con Jean Parker e R. Donat. Grandioso.

Savoia. 16: «Notte di carnevale», con Gustav Fröhlich. Topolino.

Azzurro. 16: «Follie di Broadway 1936», con Robert Taylor, Eleanor Powell.

Popolo (all'aperto) 15: Varietà «La Risata»: «Cercasi marito». Sullo schermo: «L'oro per la strada», divertente.

Vittoria 16, all'aperto dalle 20.15: «Sotto due bandiere», con Claudette Colbert e Ronald Colman.

Centrale. 15.30: «La riva dei bruti», con James Cagney e M. Lindsay.

Venezia. 15: «Il forzato», drammatica vicenda di umana pietà. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico (via Giulia): «Passato, presente e futuro», rivista in 2 tempi e 10 quadri di Gallinotti.

Parco divertimenti - Riva Traiana (di fronte il Bagno Savoia - Tram n. 3, 4, 8, 9). Ingresso libero dalle 16 in poi. Novità assolute per Trieste.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Bagno Ausonia-Savoia. Serata danze.

La Settimana alpinistica del "Guf,, di Trieste

Per le settimane alpinistiche dell'anno XV il Gruppo universitario fascista di Trieste organizzerà un soggiorno alpino in Cadore ai piedi delle Dolomiti. Il rifugio Padova (1315 m.) accoglierà con ogni conforto i partecipanti che vorranno passare una settimana all'aria e al sole di fronte alla superba visione delle Dolomiti.

La Sezione alpinistica del nostro G. U. F. ha voluto scegliere una delle zone più incantevoli del Cadore, vicina a Calalzo, dalla quale stazione il rifugio dista solo tre ore di marcia. Dal rifugio poi si irradiano mille possibilità d'escursioni di ogni tipo e di ogni grado.

Le quote di partecipazione sono ridottissime onde permettere a tutti i gufini un soggiorno sulle Alpi. Le settimane si susseguiranno dal 18 luglio prossimo venturo all'8 agosto. La partecipazione è libera a tutti in quanto si è voluto permettere a tutti gli appassionati della montagna di poter approfittare di una così bella e sana iniziativa.

La quota di partecipazione è di lire 140. Per coloro i quali svolgono la loro attività per la conquista del Rostro d'oro, la quota è ridotta a sole lire 90.

Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi in sede richiedendo l'opuscolo illustrativo gratuito.

STATO CIVILE DI TRIESTE

26 giugno 1937-XV

Nati vivi	8
maschi 3, femmine 5.	
Nati morti	2
Morti	6
Matrimoni	10

I TRENI POPOLARI DEL 4 LUGLIO A ROMA TARVISIO - POLA E UDINE

Ecco il programma dei treni popolari che saranno organizzati dal Compartimento di Trieste la prossima domenica:

Trieste-Roma, *da Trieste, Monfalcone e Cervignano, lire 46 in terza classe e lire 78 in seconda; da Udine, lire 50 in terza classe e lire 84 in seconda; da Gorizia, lire 49 in terza classe e lire 82 in seconda; da Fiume e Pola, lire 52 in terza classe e lire 87 in seconda. L'acquisto del biglietto alla Mostra delle Colonie, prezzo lire 2, è obbligatorio.*

L'orario è il seguente: andata, partenza da Trieste ore 16.30 del 3 luglio, arrivo a Roma ore 5.35 del 4; ritorno, partenza da Roma ore 20.8 del 4 luglio, arrivo a Trieste ore 8.50 del 5.

Trieste-Tarvisio, *terza classe, lire 16; gita facoltativa da Carnia a Villa Santina, lire 2; da Tarvisio a Fusine, lire 2. Andata, partenza da Trieste ore 5., arrivo a Tarvisio ore 8.55; ritorno, partenza da Tarvisio ore 18.25, arrivo a Trieste ore 22.25. Sono consentite fermate a Monfalcone, Carnia, Pontebba, Malborghetto, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio-città.*

Trieste-Udine, *terza classe, lire 8; gita facoltativa da Udine a Cividale, lire 2. Andata, partenza da Trieste ore 5, arrivo a Udine ore 6.23; ritorno, partenza da Udine ore 20.50, arrivo a Trieste ore 22.25. E' consentito fermarsi a Gorizia e Cormons.*

Trieste-Pola, *terza classe, lire 12; andata, partenza da Trieste C. Marzio ore 5, arrivo a Pola ore 9.25; ritorno, partenza da Pola ore 20.25, arrivo a Trieste C. Marzio ore 0.48. Sono ammesse fermate a Erpelle, Pisino, Canfanaro e Dignano.*

Udine-Tarvisio, *terza classe, lire 10; gita facoltativa da Carnia a Villa Santina lire 2; da Tarvisio a Fusine, lire 2. Andata, partenza da Udine ore 6.32, arrivo a Tarvisio ore 8.55; ritorno, partenza da Tarvisio ore 18.25, arrivo a Udine ore 20.25.*

I biglietti di tutte le gite in programma saranno messi in vendita martedì 29 giugno alle ore 8.

Alla stazione di Trieste Centrale continuerà intanto oggi e domani la vendita dei biglietti per Gorizia e Udine, rispettivamente lire 6 e lire 8, validi per il treno popolare che partirà dalla detta stazione alle ore 7.25 del 29 giugno.

Attività dell'Unione lavoratori agricoli

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha provveduto in data 1.o maggio di quest'anno alla costituzione della zona di Trieste allo scopo di snellire sempre più il funzionamento dell'Ufficio provinciale, rendendo più agevole e rapido il disbrigo di ogni pratica inerente.

Alla detta zona sono stati assegnati i comuni di Corgnale, Muggia, S. Dorligo della Valle, Sesana, S. Giacomo in Colle, Duttogliano, Tomadio, Monrupino e frazioni.

Perciò tutti i fiduciari saranno coordinati e guidati per quanto si riferisce alle vertenze, organizzazione, chiarimenti, relazioni, ecc. dal capo zona incaricato, camerata Alberto Neri, il di cui ufficio è nella stessa sede dell'Unione lavoratori dell'agricoltura.

Il provvedimento da tempo auspicato permetterà di mantenere un migliore collegamento fra gli organi periferici e darà modo di esplicare una più completa assistenza a favore delle laboriose categorie di lavoratori rappresentate.

In occasione della riunione dei dirigenti e dei segretari di categoria, presieduta dal segretario generale dott. Prearo, il camerata Neri ha dato relazione del programma sull'attività da svolgere, passando brevemente in rassegna quanto è stato fatto in questo brevissimo tempo. Dichiara di avere anzitutto ravvisata la necessità di rendere più capillare l'organizzazione e di far sì che in ogni centro o frazione là dove anche esistono poche case vi sia una rappresentanza dell'organizzazione, che possa, mantenendo continui contatti con la massa dei lavoratori, far conoscere quanto il Regime fa per la tutela delle categorie rurali.

Ha rilevato inoltre la necessità di completare immediatamente la costituzione dei direttori di categoria, per far vivere sempre più integralmente ai lavoratori la vita della loro organizzazione sindacale.

Per quanto riguarda l'assistenza ha dimostrato che essa deve essere intensificata sia per quanto riguarda l'applicazione dei contratti, tutela fiscale e sociale, sia per quanto concerne il collocamento, tenendo conto negli avviamenti, dei requisiti di preferenza previsti dalla Carta del Lavoro, dei reduci dall'A. O. I. e dei padri con a carico numerosa prole.

Il segretario generale prende atto del programma esposto e della attività svolta in questo periodo, dichiarandosi sicuro che l'azione così bene intrapresa non potrà mancare di dare i risultati desiderati per una maggiore elevazione morale e materiale delle categorie rappresentate.

RADIO

Programmi del 27 giugno 1937-XV:

GRUPPO NORD: 9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.30 e 13.45: Dischi Cetra Parlophon. — 13.15: «Il microfono fantasma». — 16.15 (circa): **Cronaca del Gran Premio ippico di Parigi all'ippodromo di Longchamp** (premio fr. 1.000.000). — 16.30 (circa): Dischi di musica varia. — 17.15: Notizie sportive. — 17.30: Concerto di musica varia: Orchestra e coro diretti dal m.o Tito Petralia. — 20.40: Musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Il Barbiere di Siviglia»**, melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini, musica di G. Rossini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali.

GRUPPO ROMA: 17: «Madama di Tebe», operetta in tre atti, parole e musica di Carlo Lombardo. — 21: **Concerto della Banda della Regia Marina** diretta dal m.o Pietro Aghemo. — 22.30: Gruppo delle cantatrici italiane diretto da Maddalena Pacifico. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 9.50, 12.15, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35 e 21.55.

Per Isola alle 7, 8, 10, 13.30, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.15.

Per Grignano (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Grignano alle 13.30 e 19.30.

Per Sistiana (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Monfalcone e Panzano (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 16.10.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.30*, 8 (tocc. Ospizio e B.), 9* (B.), 10 (B.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15* (B.), 14 (tocc. Ospizio, Bagno e Ancarano), 14.30 (B.), 15 gita diretta, 15.30* (B.), 18.10 (B.), 20 (B.) e 22.30; da Capodistria alle 5.15, 6.30 (B.), 8.30*, 9 (B.), 10*, 12 (B.), 13.15 (B.), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30 e 21.30.

Per il Lido di San Nicolò alle 8, 9*, 10, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30, 15.30*, 18.10 e 20; dal Lido di San Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10, 19.30 e 21.30. (Le corse segnate con asterisco si effettuano soltanto con bel tempo).

Col piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 3.40, 7.40, 12.5, 14.25 (Ospizio), 18, 20.20 e 22.40; da Capodistria alle 2.30, 5.20, 8.45, 13.15, 16.45 (Ospizio), 19.15 e 21.40.

Per Miramare-Grignano (col motoscafo «Egida») alle 8, 9.30, 10.45, 13.45, 15 e 16.15; da Grignano alle 8.35, 10.5, 12.30, 14.20, 15.35 e 17.20.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45, 8, 10.5 12.5, 13.45, 14.45, 16, 19.30, 20.15; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (tocc. Strugnano), 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30 (ev.), 21.30 e 23 (ev.).

Per Strugnano alle 6.45, 8, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45 e 18.30 (direttamente per Trieste).

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

Le crociere ai mari del Nord

Da anni la «Pier Busseti» organizza le Crociere Nordiche alle quali il miglior pubblico italiano partecipa apprezzando la perfezione dei servizi frutto appunto della lunga esperienza e della particolare attrezzatura di cui dispone l'organizzazione «Pier Busseti».

Per questa estate ben tre grandi crociere sono indette e precisamente: dal 18 luglio al 10 agosto al Capo Nord, dal 24 luglio al 10 agosto in Iscozia e Norvegia e dall'1 al 30 agosto allo Spitzberg e Banchisa. Tali Crociere si svolgono con i grandiosi transatlantici «Columbus» e «Stuttgart» i quali funzionano a classe unica di lusso.

Ogni crociera contempla altresì la visita delle principali città della Germania con soggiorno in alberghi di primissimo ordine, viaggi in vagone letto ecc.

Queste Crociere Nordiche della «Pier Busseti» rappresentano la più bella ed interessante vacanza estiva.

L'opuscolo illustrativo dei servizi-itinerario e prezzi è inviato gratuitamente a richiesta.

«Pier Busseti Viaggi e Crociere S. A.» Sede Centrale - Roma, Piazza San Claudio 166, tel. 62-240.

A Trieste - Biglietteria Centrale, Piazza Borsa 8, tel. 94-88.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

PORTOROSE

tra il verde e l'azzurro

PORTOROSE, giugno

(Tigli) Portorose sorge tra due mari: uno tutto verde, d'un azzurro perfetto l'altro. Dove finiscono i giardini, là tessono le onde i loro merletti di sabbia. Su in alto corre il profilo della collina ricca di ulivi e s'apre, su questa nube d'argento, il celeste del cielo. Le stagioni non hanno peso, si può dire, su questa delicata armonia di colori e di forme.

Il segreto della giovinezza

Oggi, fra due mesi, fra cinque, il quadro sarà sempre eguale. Qualche tinta potrà aumentare di tono, qualche venatura di rosa potrà dare ai giardini un riflesso di fiamma. Ma il tempo non è con Portorose quell'inesorabile tiranno che è con gli uomini. Anzi ad ogni stagione, questa terra, che nel nome stesso reca la poesia, si riserba qualche sorpresa; si fa trovar più fresca dell'anno innanzi. Ha in sè un segreto che le signore — e anche gli uomini, sicuro! — pagherebbero un carico d'oro.

Portorose ha il mistero della giovinezza, quello dell'eterna primavera, quello d'esser sempre bella. E' stata creata paradiso terrestre e fa da sua parte da grande attrice. La natura, quando ci si mette, è un'impareggiabile regista, e crea vedute e illusioni come gli uomini sanno appena sognare.

A dire il vero, in questo continuo miglioramento di Portorose c'è anche la mano dell'uomo, ma qui l'uomo piega la materia nobile; l'artista lavora tra lauri e rosai in un'atmosfera di effluvi e di armonia che danno all'opera sua un senso non terrestre.

Questa impronta tutta particolare la vediamo nel parco del «Palace» e negli altri giardini, lungo la riva e sulla piazza, sulla spiaggia e sul colle dove già si vedono le poderose opere per la nuova strada, la nuova arteria che unirà Trieste a Portorose, con un tracciato in buona parte nuovo, e sarà uno dei mezzi meglio rispondenti alla valorizzazione di questo importante e delizioso centro turistico e di cura. Da Trieste si arriverà al mare di Portorose in meno di tre quarti d'ora. Qualche rapido servizio di autocorriere potrà facilitare il traffico e i triestini avranno così una nuova zona balneare a portata di mano. Ma di questo si potrà parlare il prossimo anno. Vediamo intanto ciò che si è fatto quest'anno per mantenere Portorose in quella posizione di privilegio alla quale il suo passato e la sua fama le danno diritto.

Saluto festoso

Chi arriva con il piroscafo — è pur sempre bello, anche per chi lo conosce, il breve tragitto in mare — già a Pirano ha il primo saluto del nuovo. E' un saluto fatto di freschezza e di vivacità, che vi viene dalla nuova riva e da quelle case antiche, che specchiano in mare il palpito dei colori con i quali le vecchie facciate si son rivestite. Così, con l'animo già gaio, si arriva a Portorose, dove il primo saluto ve lo dà il candore delle vele, triangoli bianchi sul mare. Appena sbarcati, prima di volgere i passi verso gli alberghi, vi trovate nella piazza del bar. In un anno qui tutto è cambiato. Tra archi di verde e di rose zampilla la fontana, dalla quale s'irradiano onde di frescura. Lo zampillo, colpito dal sole, specchia i colori dell'iride nei cristalli del nuovo bar e nelle eleganti mostre dei negozi. Il basso edificio moderno, il cui allestimento è finito da poco, si intona perfettamente con quanto lo circonda. Sorge là dove si alzava la poco estetica casa dei negozi e del caffè; progettato dall'architetto Pulitzer, decorato e allestito da Magliaretta, è un ottimo esempio di stile moderno e di buon gusto. La pasticceria-bar, che la società proprietaria del «Palace» ha impiantato e gestisce, è un nuovo motivo di eleganza per Portorose.

Il bar, dalle linee semplici e invitanti, il cui ampio soffitto azzurro si apre sulla passeggiata esterna a ventaglio a guisa di pensilina sostenuta da esili e decorative colonnine, e i grandi finestroni che guardano il mare e i parchi, precede la serie delle sette botteghe dove i forestieri amano soffermarsi in ammirazione degli ultimi arrivi. Il lavoro di decorazione e di arredamento, eseguito dal perito edile Marcello Magliaretta, contribuirà, con la indovinata scelta delle tinte, dei metalli e dei legni, a fare di questo bar, che è stato battezzato col nome di «Littorio», il centro di convegno di Portorose elegante.

Ma se dovessimo star qui ad elencare uno ad uno i lavori di abbellimento eseguiti a Portorose non la si finirebbe più. Ville, qualche casa, giardini si vedon là dove ieri non c'era che nuda campagna. Troneggia in mezzo a questi dadi multicolori, sparsi sul velluto dei parchi, la mole del «Palace» con le sue cento, o non forse duecento?, finestre. Di fianco a questo grande e ricco albergo si alzano gli edifici delle terme, di quelle terme la cui notorietà è vastissima in tutta Europa. Portorose non è infatti soltanto un gaio luogo di svaghi e di riposi estivi, ma è anche, grazie alla sua acqua madre salso-bromo-iodo-magnesiaca, un centro quotatissimo di cure termali.

Quest'anno gli impianti degli stabilimenti sono stati tutti rinnovati e ampliati, così che ora possono gareggiare con i maggiori del genere. Processi infiammatori a tipo cronico e loro postumi, malattie e disturbi del ricambio e moltissime altre forme morbose a base di disturbi funzionali e circolatori vengono qui curate con esiti brillantissimi. Un comitato di consulenza sanitaria, formato da medici di alto valore, è preposto alla direzione delle cure per le quali vi è nello stabilimento termale una completa attrezzatura tecnico-sanitaria. Vi sono una quarantina di cabine per bagni d'acqua madre e fanghi e fangature, un moderno impianto pompeiano per bagni d'acido carbonico, un gabinetto per irrigazioni, gli ultimi modelli per la polverizzazione dell'acqua madre, impianto questo di estrema perfezione e di perfetto valore curativo, una sezione per le inalazioni a getto diretto e una serie di altre specialità, che fanno di questa una delle più complete attrezzature del genere.

Lasciando lo stabilimento termale, bianco di ceramiche e di smalti, ci si ritrova nel parco del «Palace» che ha anch'esso un suo delicato e poetico primato: gli usignuoli. Ve n'è un'intera compagnia che a tutte le ore dà concerto. Il loro canto è così preciso, ritmato (si potrebbe dire studiato), e così intonato all'ambiente, che vien da chiedersi se non sono messa in scena di quel dinamico direttore Martellanz, che per gli ospiti di Portorose troverebbe anche la luna nel pozzo. Ma ecco che basta uno stormir di fronda perchè un fischio ed un guizzo d'ali saettino l'aria e, poco dopo, dall'altro lato del giardino riprenda il trillo dei violini e piovano sui profumi delle rose perle canore.

Investito da un tram

per poco non muore dissanguato

Ieri sera, verso le 23.30, volendo attraversare la via A. Canova, l'impiegato Guglielmo Bertos, di 32 anni, abitante in via dei Piccardi 58, fu investito da una motrice tranviaria della linea n. 11 la quale proveniva dal Rione del Re. L'investimento avvenne all'angolo di via Stuparich, e per poco non ebbe tragiche conseguenze perchè, sbalzato a terra, il Bertos finì sotto la vettura. Fortunatamente il frenatore riuscì a bloccare di colpo il veicolo, di modo che l'investito, benchè ridotto in alquanto tristi condizioni, potè avere salva la vita.

Il ferroviere Francesco Rampolli, che si trovava in quel momento a passare di là, fu uno tra i primi a soccorrere il Bertos che perdeva il sangue a fiotti da un ampio squarcio alla gamba destra lederite i tendini, la muscolatura ed alcuni grossi vasi sanguigni. Servendosi del proprio fazzoletto, fu il Rampoli ad impedire che il disgraziato si dissanguasse, mentre un carabiniere provvedeva urgentemente a trovare un'auto.

Giunto all'Ospedale Regina Elena, il Bertos, dopo le prime cure, fu accolto con prognosi riservata, nel reparto chirurgico di turno.

Nell'attraversare la strada

è travolto da una motrice della linea 6

Ieri, verso le 12.30 un tram della linea n. 6, proveniente da Barcola, ha investito in via Carducci, nei pressi della via S. Francesco, un uomo il quale attraversava in quel punto la strada. Gettato a terra, l'imprudente è andato a finire proprio sotto la piattaforma del tram ed è stato un vero miracolo se la motrice non lo ha schiacciato. Si deve ciò alla prontezza del frenatore il quale è riuscito a bloccare di colpo i freni della motrice.

Presente all'investimento si trovava il vigile urbano n. 122 il quale, aiutato da alcuni passanti, si è affrettato a trasportare lo sconosciuto alla vicina Guardia medica, il cui sanitario di turno ha rilevato trattarsi fortunatamente di un caso non grave. Lo sconosciuto, che è stato poi identificato per Bruno Lucano, di 32 anni, abitante a Barcola Bovedo n. 387, non aveva infatti che delle contusioni escorianti alla faccia, al braccio destro e sotto l'occhio destro.

Infortunio sul lavoro. Ieri, nel pomeriggio, lavorando sulla banchina dell'hangar n. 3 del Puntofranco Vittorio Emanuele III, lo scaricatore Giacomo Zolli, di 55 anni, abitante in Guardiella-Scoglietto 185, fu urtato da un carico di sacchi che veniva issato a bordo di un natante mediante una gru. Gettato a terra, riportò una vasta ferita lacero-contusa all'occipite e contusioni escorianti alla faccia, sicchè dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena.

Un braccio rotto. Il trentenne Bruno Cognarsel, abitante al n. 601 della località di Barcola, cadendo ieri da un albero del suo giardino, ebbe la sventura di fratturarsi il braccio destro, di modo che, secondo i medici dell'ospedale, ove si recò a farsi medicare, dovrà rimanere con l'arto immobilizzato per 6 od 8 settimane.

Per cattivarsi il cuore dell'uomo.

...bisogna passare attraverso al suo stomaco. Questo detto è molto più sensato di quello che sembra. Spesso una felicità duratura è basata sopra un nonnulla! Se vostro marito, se i vostri figli amano i piatti dolci, preparate voi stessa dei dolci saporiti. Quante ricette dovete ancora provare! Tante da poter fare, ogni giorno, una nuova sorpresa.

Ed in tal modo voi vi cortornerete di esseri felici e che stanno bene.

Cronaca giudiziaria

Il carro che raddoppia di peso

(Tribunale Penale) Un pomeriggio dello scorso marzo, una guardia di finanza, di servizio al varco n. 1 del Puntofranco Duca d'Aosta, notò che certo Giorgio Petirosso, conducente un carro carico di carbone, dopo essersi fatto rilasciare la bolletta d'uscita, voltato il veicolo si dirigeva verso l'interno del recinto doganale. Insospettita, la guardia decise di attendere il ritorno del Petirosso e infatti, quando rivide il carrettiere avvicinarsi all'uscita lo fermò per far ripesare il carico. Con sorpresa notò che i 750 chilogrammi di peso registrati qualche minuto prima era salito a ben 1750. La spiegazione di tale aumento di peso fu subito chiarita poichè, rimosso il carico, la guardia mise allo scoperto un migliaio di rottami di ghisa che, manco a dirlo, furono ritenuti di provenienza furtiva.

Il Petirosso spiegò dicendo che il carro era stato noleggiato da certo Armando Martincich per invito del quale era rientrato nel Puntofranco; in quanto alla ghisa rinvenuta sul carro nulla seppe dire perchè, appena condotto il carro al Martincich s'era recato a fare uno spuntino.

Tanto il Martincich quanto il Petirosso, denunciati, hanno dovuto comparire ora davanti ai giudici della quinta sezione. Il P. M. ha chiesto per il primo un anno e sei mesi di reclusione e 2000 lire di multa con accessori; per il secondo un anno e due mesi di reclusione nonchè 1000 lire di multa.

Il Tribunale, giudicando sulle risultanze di causa, mentre ha condannato il Martincich a un anno di reclusione, 1200 lire di multa e 4 mesi di arresto per una contravvenzione all'ammonizione, ha assolto il Petirosso per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere Piuch; difesa: avv. Matosel-Loriani per Martincich e avv. Robba per Petirosso.

Il cronometro del bagnante

(Pretura Penale) Tale Zeta, recatosi un giorno a fare un bagno alla Lanterna, nel vestirsi, s'accorse che il cronometro, acquistato giorni prima, era sparito dalla tasca della giacca. Egli si mise a fare un'inchiesta senza però riuscire a scoprire colui che lo aveva derubato. Trascorso qualche giorno, lo Zeta si recò di nuovo alla Lanterna e, nell'osservare i bagnanti che giravano intorno a lui, vide, con gioioso stupore, che un giovane, certo C., portava al polso l'orologio che gli era stato rubato giorni prima. Fermare il C. e denunciarlo fu per lo Zeta affare di pochi istanti.

Il C., comparso davanti al Pretore, ha dichiarato:

— Sì è vero. Sono stato io a prendere l'orologetto...

— Orologetto? Un cronometro di marca!...

— Sono stato io a prendere il... cronometro di marca allo Zeta ma per ripicco, essendomi mancate dieci lire.

— E per rifarsi ha preso un oggetto avente un valore di qualche centinaio di lire...

Il P. M. ha chiesto un anno ma il Pretore ha ritenuto sufficiente appioppare al C. un mese di reclusione e 400 lire di multa.

Pretore dott. Palumbo; cancelliere Bucconi; difesa dott. F. Presti.

Estrazioni del Lotto

del 26 giugno 1937-XV

Bari	1	25	55	53	78
Firenze	82	38	65	87	89
Milano	19	36	26	31	45
Napoli	6	62	1	2	9
Palermo	14	84	64	21	42
Roma	60	50	13	57	9
Torino	38	2	24	5	34
Venezia	30	38	67	32	41

CORRISPONDENZA APERTA

Disperato. 1) Trattandosi di una causa civile, deve pagare regolarmente. 2) Il marito che tiene una concubina nella casa coniugale, o notoriamente altrove, è punito con la reclusione fino a due anni. Se il fatto è commesso dal coniuge legalmente separato per colpa propria o per colpa dell'altro coniuge o per mutuo consenso, la pena è diminuita. 3) Assolutamente escluso. 4) Se effettivamente non è in grado di pagarli, non può essere costretto a pagare. 5) Normalmente, da uno a due terzi.

Idem. In base all'art. 142 del Codice Civile sussiste l'obbligo di sostenere le spese da lei indicate.

Audaces fortuna adiuvant. Secondo noi, nulla di diritto le compete, poichè non ci risulta che il R. D. L. 13 novembre 1924 sia stato finora modificato in quel senso. Comunque può porre il quesito al suo Sindacato.

Anna Car. Se il debitore ha altri beni di fortuna, può citarlo in giudizio, ma se egli non possiede più nulla nè possederà qualche cosa in avvenire, ella non potrà, purtroppo, ricuperare l'importo mutuato.

Eros. L'istituto dell'assenza è regolato dal Titolo III (articoli 20-47 del Codice Civile, al quale la rimandiamo. Qui le risponderemo soltanto che l'assenza fu continuata per lo spazio di trent'anni dopo l'immissione nel possesso temporaneo, o si sono trascorsi cento anni dalla nascita dell'assente, il tribunale, su istanza delle parti, pronunzia l'immissione nel possesso definitivo dei beni dell'assente e dichiara sciolte le cauzioni e cessate le altre cautele che fossero state imposte.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» arrivato il 25-6 a Trieste; «Anfora» partito il 24-6 da Genova per Livorno; «Arabia» partito il 7-6 da Singapore per Suez; «Brenta» partito il 10-6 da Pointe Noire per Durban; «Caboto» partito il 24-6 da Spalato per Port Said; «Carnaro» arrivato il 27-6 a Gibuti; «Carnia» arrivato il 25-6 a Douala; «Carso» arrivato il 23-6 a Pondicherry; «Cherca» partito il 25-6 da Fiume per Spalato; «Conte Rosso» partito il 27-6 da Hongkong per Manilla; «Conte Verde» a Trieste; m.n. «Cortellazzo» arrivata il 19-6 a Trieste; pir. «Dandolo» partito il 21-6 da Aden per Bombay; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 20-6 a Trieste; «Edda» partito il 26-6 da Gravosa per Brindisi; m.n. «Fusijama» partita il 25-6 da Osaka per Yokohama; «Himalaya» partita il 24-6 da Colombo per Penang pir. «Isonzo» partito il 25-6 da Freemantle per Gran Bassam; «Laguna» arrivato il 24-6 a Bari; «Piave» arrivato il 27-6 a Genova; «Rosandra» partito il 24-6 da Massaua per Gibuti; «Savoia» arrivato il 10-6 a Massaua; «Sumatra» partito il 24-6 da Karachi per Colombo; «Tagliamento» arrivato il 24-6 a Grand Lahou; «Timavo» partito il 25-6 da Capetown per Walvis Bay; m.n. «Volpi» partita il 23-6 da Cochin per Suez; pir. «Aussa» arrivato il 17-6 a Massaua; «Gloria Stella» partito il 25-6 da Karachi; «E. Corrado» arrivato il 2-6 a Gibuti; m.n. «Tergestea» partita il 23-6 da Sciangai per Saigon; pir. «Riv» arrivato il 22-6 a Trieste; «Villar Perosa» arrivato il 24-6 a Venezia; m.n. «Marin Sanudo» partita il 17-6 da Gibuti per Madras; «Hilda» partita il 23-6 da Trieste per Port Said; pir. «A. Treves» partito il 17-6 da Massaua per Bombay; «Caffaro» partito il 19-6 da Massaua per Suez; «Carignano» partito il 19-6 da Napoli per Port Said; «Casaregis» partito il 20-6 da Aden per Mogadiscio; «Colombo» partito il 25-6 da Port Said per Napoli; «C. Biancamano» a Genova; «Duilio» partito il 24-6 da Dakar per Gibilterra; «Esquilino» partito il 15-6 da Colombo per Freemantle; «F. Crispi» partito il 25-6 da Mogadiscio per Gibuti; «G. Cesare» partito il 21-6 da Dakar per Capetown; «G. Mazzini» arrivato il 21-6 a Genova; «India» partito il 22-6 da Catania per Port Said; «L. da Vinci» a Genova; «Maiella» partito il 25-6 da Walvis Bay per Capetown m.n. «Mauly» arrivata il 22-6 a Genova; pir. «Moncalieri» partito il 13-6 da Singapore per Suez; «Perla» partito il 22-6 da Livorno per Gibilterra; «Remo» partito il 19-6 da Massaua per Suez; «Romolo» partito il 20-6 da Massaua per Suez; «Sabbia» arrivato il 19-6 a Trieste; «Sistiana» partito il 22-6 da Bogadiscio per Aden; m.n. «Victoria» arrivata il 27-6 a Napoli; pir. «Tevere» partito il 25-6 da Aden per Mogadiscio; «A. Costa» partito il 16-6 da Bombay per Singapore; «Andalusia» partito il 22-6 da Colombo per Calcutta; «Laconia» partito il 23-6 da Rangoon per Colombo; m.n. «Monte Piana» arrivata il 26-6 a Trieste; pir. «Italia» partito il 24-6 da Napoli per Port Said; «N. Sauro» partito il 25-6 da Massaua per Suez; «Urania» partito il 27-6 da Assab per Gibuti; «Viminale» partito il 25-5 da Gibuti; «Vienna» a Trieste; «Adua» partito il 24-6 da Mogadiscio per Merca; «Dalmatia» partito il 21-6 da Massaua per Hodeida; «Cagliari» partito il 20-6 da Massaua per Port Sudan; «Massaua» partito il 12-6 da Massaua per Gedda; «Somalia» arrivato il 21-6 a Napoli; «Tripolitania» partito il 23-6 da Mogadiscio per Obbia; «Eritrea» partito il 21-6 da Napoli per Port Said.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 27-5 da New Orleans per Trieste; «Atlanta» partito il 21-6 da Santos per Montevideo; m.n. «Barbarigo» partita il 22-6 da Trieste per Boston, New York e Filadelfia; pir. «Beatrice C.» partito il 25-6 da Santos per Angro dos Reis; «Belvedere» passato il 16-6 Gibilterra per Boston, New York e Filadelfia; m.n. «Birmania» arrivata il 15-6 a New York; «Cellina» partita il 24-6 da Napoli per Trieste; pir. «Clara» arrivato il 25-6 a Trieste; «Dora C.» arrivato il 24-6 a Jarrow on Tyne; «Enrico Costa» partito l'11-6 da Gibilterra per Buenos Aires via scali; «Eugenio C.» partito il 23-6 da Gibilterra per Genova; m.n. «Fella» a Trieste; pir. «Ida» partito il 23-6 da Tampa per New Orleans; m.n. «Indien» partita il 23-6 da San Francisco per Vancouver; pir. «Isarco» arrivato il 25-6 a Venezia; «Laura C.» arrivato il 24-6 a New York; m.n. «Leme» partita il 22 corr da Colon per Las Palmas; pir. «Livenza» partito il 21-6 da Pensacola per Trieste; «Lucia C.» partito il 22-6 da Algeri per New York; m.n. «Maria» partita il 7-6 da New Orleans per Venezia e Trieste; «Neptunia» partita il 25-6 da Bahia per Recife; «Oceania» partita il 22-6 da Gibilterra per Recife; «Rialto» partita il 24-6 da Colon per Puntarenas; «Saturnia» partita il 19-6 da New York Trieste via scali; pir. «Teresa» arrivato il 15-6 a Buenos Aires; m.n. «Vulcania» partita il 24-6 da Trieste per New York.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 26-6 da Alessandria; m.n. «Calitea» il 27-6 a Fiume; «Grimani» attesa il 28-6 ad Alessandria; pir. «Palestina» atteso il 28-6 a Trieste; «Galilea» atteso il 28-6 a Caifa; «Gerusalemme» in arsenale; «Rodi» partito il 26-6 dal Pireo; «Celio» il 27-6 a Brindisi; «Egitto» il 27-6 ad Ancona; «Egeo» atteso il 29-6 a Rodi; «Bolsena» il 27-6 a Calamata; «Assiria» arrivato il 25-6 a Trieste; «Vesta» partito il 22-6 da Istanbul; «Iseo» il 27-6 al Pireo; «Albano» partito il 26-6 dal Pireo; «Abbazia» partito il 24-6 da Istanbul; «Diana» parte il 27-6 da Trieste; «Quirinale» partito il 24-6 dal Pireo.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 26-6 da Napoli per Palermo; «Alicantino» partito il 26-6 da Malaga per Palma; «Silvia Tripcovich» partito il 26-6 da Orano per Tangeri; «Giovinezza» partito il 26-6 da Palermo per Napoli; «Etruria» partirà il 30-6 da Trieste; «Saraceno» arrivato il 26-6 a Ravenna; «Tunisino» partito il 25-6 da Tripoli per Bengasi; «Algerino» partito il 24-6 da Fiume per Spalato e Catania; «Marocchino» partito il 26-6 da Catania per Trieste; «Sivigliano» arrivato il 25-6 a Casablanca; «Guido Brunner» arrivato il 25-6 a Siviglia; «Le Tre Marie» partirà il 28-6 da Genova; «Andalusia» partito il 22-6 da Colombo per Calcutta; «Laconia» partito il 23-6 da Rangoon per Colombo; «Numidia» passato il 20-6 Gibilterra diretto a Bari.

«TIRRENIA» M.n. «Catalani» a Marsiglia; «Donizetti» a Fiume; «Paganini» a Napoli; «Puccini» partita da Catania per Bari; «Rossini» a Catania; «Verdi» carica a Livorno; pir. «Albachiara» a Messina; «Dielpi» carica a Porto Empedocle; «Libano» carica a Barletta; «Seb. Bianchi» a Fiume; «Tiziano» a Civitavecchia; «Carmen» carica a Bari: «Galiola» scarica a Riposto; «Gallipoli» a Palermo: «Ariosto» scarica a Ravenna; «Città di Bergamo» carica a Sussak; «Leopardi» partito il 21-6 da Messina per Londra; «Manzoni» scarica a Ravenna; «Petrarca» in arrivo a Rotterdam; «Ugo Bassi» partito il 24-6 da Anversa per Palermo; «Pascoli» partito il 19-6 da Palermo per Londra; «Alfredo Oriani» scarica a Livorno; «Boccaccio» carica ad Anversa; «Carducci» partito il 24-6 da Castellammare di Stabia per Genoca; «Foscolo» carica a Livorno.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» arrivata il 26-6 a Trieste.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 24-6 a Rotterdam; m.n. «Tergestea» partita il 23-6 da Sciangai per Saigon

Cronache degli avvenimenti sportivi

L'avventura di "Donatello II,, a Parigi

Il cavallo italiano dato a 5 contro 1 - Oltre un milione di franchi al vincitore - Dieci milioni di scommesse - «Clairvoyant» e «Cold Scent» partono come «outsider»

La cronaca dell'odierna corsa radiotrasmessa

PARIGI, 26

Domani si corre il Grand Prix di Parigi. Un milione e 67.000 franchi premierà il vincitore; 100.000 franchi l'allevatore. Il secondo arrivato avrà 150.000 franchi; il terzo 100.000 franchi; il quarto 50.000 franchi. La bella somma di 5 milioni incasserà il proprietario del biglietto della lotteria corrispondente al nome del primo arrivato mentre 3 milioni e 2 milioni incasseranno rispettivamente i proprietari dei biglietti corrispondenti al secondo e al terzo classificato.

Si prevede che la folla fornirà al totalizzatore un movimento di circa 10 milioni di franchi per questa sola corsa. Tutto questo movimento di denaro verrà deciso in poco più di tre minuti, quanti cioè durerà la corsa che verrà disputata sulla gran pista di Longchamps, di circa tremila metri.

Ventiquattro concorrenti

Ventiquattro concorrenti si presenteranno al nastro: di essi 18 sono francesi, 5 inglesi e un italiano. Questo italiano è «Donatello II», imbattuto campione di Tesio Incisa, che affronterà questa prova internazionale estera, carico di una grande missione, ma investito di una grave responsabilità: quella di difendere lo sport ippico italiano. Si può solo dire che la prova che affronta il superbo prodotto italiano è un po' un'improvvisazione, una manifestazione di audacia che scaturisce dalla vittoria di soli sette giorni or sono a San Siro, vittoria indiscutibile su un avversario rappresentativo dell'allevamento francese, «Mousson». «Chi batte «Mousson» — è stato scritto e detto all'indomani del Gran Premio d'Italia — non può essere che un grande, molto grande cavallo».

Ma domani un altro francese, ancora più forte di «Mousson» e, come «Donatello», immune da sconfitte, si allineerà al «Gran Prix»: «Clairvoyant», figlio di «Mont Talisman», la cui vittoria nel Jockey Club conta seriamente nello stato di servizio di un cavallo da corsa e che ha tutti i diritti di aspirare a cogliere un doppio alloro, quello del Jockey Club e quello del Gran Prix, che mancò a suo padre. Ma non basta. L'allevamento inglese spedisce «Cold Scent» che sui 2600 metri ad Ascot dominò nettamente «Sandsprite», il secondo arrivato del Derby, e sembra possedere dei mezzi sicuramente superiori a quelli necessari alla distanza classica. Garantito da una monta di primissimo ordine, il migliore rappresentante britannico è considerato come uno dei candidati più seri e da Londra somme rilevanti sono state spedite a Parigi che daranno al movimento del totalizzatore un'attività sensibile.

Nel campo dei possibili

Una produzione che può considerarsi come la fusione dell'allevamento francese e inglese è «Sultan Mohammed» nato in Francia da «Massine» e «Rollybuchy» ed allenato in Inghilterra e che i dirigenti della scuderia del figlio di Aga Khan hanno specialmente preparato per la corsa di domani.

Due femmine sole affrontano il lotto prevalente dei maschi: «En Fraude», vincitrice del premio Diana, soggetto incostante e nervoso che sembra solo prestarsi alla guida di Dufrem, che abbiamo veduta a Parigi, e «Tonnelle», concorrente poco temibile almeno sulla carta. Tra gli specialisti della distanza va segnalato «Bambino», provvisto di grandi risorse e del quale molti specialisti della stampa sportiva fanno il loro favorito.

Terminiamo la rivista degli aspiranti più titolati, segnalando «Irish Guards» e «Idahe» della scuderia Macomber, che possono approfittare facilmente delle situazioni tattiche della corsa e «Gonfaloniere» di Rothschild, la cui ultima comparsa in pubblico è tutt'altro che disprezzabile, essendosi piazzato secondo dietro «Mousson». Gli altri appaiono meno temibili ad eccezione di «Galloway», le cui esibizioni furono quest'anno rare e che da alcune settimane è stato appositamente sottoposto ad una particolare preparazione. La stampa specialista lo indica come il possibile baluardo della truppa francese dinanzi all'invasione straniera.

Allenamenti soddisfacenti

Cosa può fare «Donatello» dinanzi ad una coalizione così imponente, su di un terreno nuovo e diverso, sviluppante una grande curva in salita ed in discesa e con una dirittura finale di poco superiore ai 500 metri? Fare ricorso alle sue qualità, che sono quelle dell'equilibrio, della freddezza di carattere e della potenza della sua volata irresistibile? La monta del cavallo è Gubellini, giovane addestrato e per fortuna non impressionabile dinanzi al lotto avversario. La giubba bianca con la croce di Sant'Andrea dovrebbe per merito di «Donatello» tentare il premio vistoso della massima prova francese. Il bel puledro italiano scende in lizza seguito dall'augurio delle masse sportive italiane. Abbiamo l'impressione che la vittoria non potrebbe mancare all'unico rappresentante dell'allevamento italiano, che sta facendo progressi fortissimi. Sola incognita, un brusco spostamento di sede con relativo abbassamento di temperatura e quella ancor più grave di una coalizione avversaria nello svolgimento della corsa, che autorizza qualche dubbio che speriamo infondato. Dello stesso nostro avviso sono anche taluni redattori dei giornali sportivi che prevedono in caso di vittoria di «Donatello» una quota di cinque a uno. L'allevamento del nostro rappresentante ha destato la ammirazione dei competenti.

Alle 16.15 circa le stazioni dell'Eiar trasmetteranno la radiocronaca della corsa.

I campionati ciclistici su pista

A Gandini il titolo per gli allievi

TORINO, 26

L'unico titolo in palio nella serata di oggi era quello degli allievi, che è andato a Gandini, il quale ha battuto nella finale Rimedio. Si è invertito così il risultato dell'anno scorso. Gandini, giovanissimo [illegible], che era passato con facilità attraverso le prove eliminatorie, ha confermato quelle doti di velocità che quando matureranno potranno rivelarci il campione che è ora in formazione.

Ecco la classifica: 1) Gandini (A. C. Ferrara); 2) Rimedio (A. S. Roma); 3) Galassi (Pedale Chierese).

Il campionato atletico di società

I bianco-azzurri della "Ginnastica,,

contro i gufini di Treviso

Col direttissimo delle 10.44 arriveranno stamane gli atleti trevigiani che incontreranno nel pomeriggio, allo Stadio del Littorio, i bianco-azzurri concittadini della Società Ginnastica.

I preparativi per l'incontro di campionato sono stati alacri durante tutta la settimana ed i dirigenti dell'anziano sodalizio triestino hanno disposto a tutto e per il meglio. In campo verranno posti in vendita ad un prezzo modicissimo i programmi, contenenti i nomi dei partecipanti in ogni gara, l'orario, i punteggi, le medie e altre indicazioni.

Ore 15.50: presentazione delle squadre. Ore 16: m. 400 ad ostacoli. Treviso: Bertoncello, Malavasi, Sanson; S. G. T.: Colautti, Cibich, De Boni. Ore 16.5: lancio del disco. Treviso: Agosti, Pillon, Baratto; S. G. T.: Benco, Contieri, Umari. Ore 16.20: m. 5000 piani. Treviso: De Checchi, Vivian, Piovesan; S. G. T.: Cimberle, Luisa, Stefani. Ore 16.40: salto in lungo. Treviso: De Re, Pollini, Badesso; S. G. T.: Giacchelli, Contieri, Botteri. Ore 17: m. 800 piani. Treviso: Bazzo, Bianco, De Re; S. G. T.: Cian, Bressan, Ferluga. Ore 17.10: tiro del giavellotto. Treviso: Agosti, Bortoletto, Maria; S. G. T.: Franceschini, Antonini, Umari. Ore 17.30: m. 200 piani. Treviso: Baratto, Gherlanda, Colonna; S. G. T.: Giacchelli, Corsi, Marcuzzi. Ore 17.40: salto con l'asta: Treviso: Camillotto, Celotto, Cotti; S. G. T.: Botteri, Contieri, Giovannini.

Ecco i prezzi d'ingresso: tribuna centrale lire 5 (O. B. e O. N. D. lire 4); tribune laterali lire 4 (O. B. e O. N. D. lire 3). Funzionerà in campo un perfetto servizio di altoparlanti.

S.S. Giovinezza-S.C. Reyer Venezia

Martedì 29 corrente allo Stadio

Per martedì, festa dei SS. Pietro e Paolo, la Società Sportiva Giovinezza ha in programma il secondo incontro di campionato con la valorosa Società Costantino Reyer di Venezia, che conta tra le sue file una numerosa schiera di campioni capitanati dall'olimpionico Spampani. Con questo secondo incontro la S. S. Giovinezza completerà la serie delle gare valide per la classifica del campionato italiano. La riunione, che si profila interessantissima per il valore degli atleti e per la perfetta organizzazione della Giovinezza, avrà inizio alle ore 16.30.

Due vittorie germaniche

al circuito motociclistico di Assen

AMSTERDAM, 26

Col favore di una giornata bellissima e alla presenza di circa 70 mila spettatori convenuti da tutta l'Olanda e anche dall'estero ha avuto luogo oggi sul veloce circuito di Assen, misurante km. 16.536, la disputa del 13.o T. T. olandese valido per il G. P. motociclistico d'Olanda.

Ecco i risultati. Cat. 250 cmc. km. 297.600: 1) Winkler (Germania) su D.K.W. in 2.21'4"⅕, alla media di km. 126.600; 2) Tyrell Smith (Irlanda) su Excelsior in 2.22'48" giro più veloce Smith alla media di km. 138.300. Cat. 350 cmc. km. 330.700: 1) White (Inghilterra) su Norton in 2.24'53"⅘, alla media di km. 136.900; 2) Frith (Inghilterra) idem in 2.24'54"; giro più veloce White alla media di km. 138.800. Cat. 500 cmc. km. 316.800: 1) Gall (Germania) su W.M.W. in 2.40'26"⅗, alla media di km. 148.800; 2) Daniels (Inghilterra) su Norton in 2.45'9"⅘; giro più veloce Gall alla media di km. 152.900.

I campionati della S. T. di Nuoto

Lunedì 28 corrente, ore 21

La Società Triestina di Nuoto organizza, come ogni anno, i campionati sociali che costituiscono la riunione di apertura della stagione. Le gare avranno inizio alle ore 21 con la partecipazione di tutti i valorosi nuotatori e nuotatrici della forte società concittadina. Particolare interesse desterà il rientro di Omero, Bachi, Polli, Schipizza e l'esordio del nuovo acquisto Gozzo, che l'altro anno ha battuto il campione d'Italia Bertetti nei 200 m. a rana.

Tennisti squalificati

ROMA, 26

In data 23 corrente la Federazione internazionale lawn-tennis ha informato la F.I.T. dei seguenti provvedimenti presi dalle Federazioni nazionali rispettive a carico dei giocatori sotto notati: a) la Federazione jugoslava ha sospeso fino al 1.o luglio 1942 il giocatore Mitrajlo Cikos; b) la Federazione francese ha interdetto al giocatore Jean Lesueur di partecipare a tornei fino a tutto il 22 dicembre 1937.

Il torneo provinciale di tennis

Ieri, sui campi di Viale Regina Elena, davanti a numeroso pubblico, furono giocate sette partite.

S. U.: Porto b. Baccenelli 6-3, 6-0; s. u.: Dorigo b. Mazzuccato 6-2, 6-3; s. u.: Rosani b. Strudhoff 6-1, 6-0; d. m.: Relli-Babuder b. Mazzuccato-Campana 6-1, 6-2; s. u.: Hober b. Campana 6-2, 6-3; s. s.: Scrobogna b. Marchio 6-2, 6-2; d. m.: Porto-Porto b. Marchio-Strudhoff 6-1, 6-1.

Gli incontri odierni sono: Ore 7: s. u.: Musca-Ebner; d. m.: De Reya-Scrobogna c. Porto-Porto. Ore 7.30: s. u.: Avanzini c. Presca. Ore 8: s. d.: Scrobogna c. Bernetti. Ore 9: s. u.: Zuttioni c. Buchberger; s. u.: Hubert c. Marchio. Ore 10: d. u.: Paoletti-Fantini c. Dorigo-Presca; s. u.: Vic Musca-Ebner c. Vinc. Avanzini-Presca. Ore 11: s. u.: Porto c. Vinc. Huber-Marchio. Ore 15: s. u.: Dorigo c. Babuder; s. u.: Paoletti-Rosani. Ore 16: d. m.: Porto-Porto c. Saffaro-Relli. Ore 16.30: d. m.: De Reya-Valentinuzzi c. Damiani-Dorigo. Ore 17.30: s. s.: Vinc. Scrobogna-Bernetti c. Porto. Ore 18.30: s. u.: Vinc. Babuder-Dorigo c. Vinc. Rosanni-Paoletti; d. m.: Vinc. De Reya-Valentinuzzi, Damiani-Dorigo contro Bernetti-Fantuzzi; s. u.: finale singolare uomini.

La Triestina aveva offerto 195 mila lire per Michelini

La Triestina ci ha confermato la notizia secondo la quale il centro attacco della Lucchese, Michelini, ha accettato le proposte della Roma e nel prossimo campionato giocherà per i giallo-rossi.

Com'è noto, la nostra società era entrata in concorrenza tra Roma e Genova per l'ingaggio del giovane e promettente attaccante, ma ciò che non si conosceva era fino a qual punto la Triestina aveva spinto le proprie offerte. Ora siamo in grado di riferire che l'ultima cifra offerta dalla Triestina era stata di ben lire 195 mila. La Società locale, compresa della necessità di provvedersi di un centro attacco di vaglia, dopo il rifiuto della Fiorentina di entrare in trattative per Viani, del Novara di cedere Torti e del Milan di trattare Boffi, sapendo che la Lucchese era intenzionata a vendere Michelini, aveva avanzato l'offerta che rappresentava uno sforzo senza precedenti nella storia del sodalizio rosso-alabardato. Ma ieri si apprendeva che il diciannovenne centro attacco della Lucchese era stato aggiudicato alla Roma per lire 220 mila.

Riunione del direttorio della F.I.G.

ROMA, 26

Il Direttorio della F.I.G. è stato convocato in riunione per il giorno 1.o luglio prossimo

Spoldi folgora Stegemann

dopo 45" di lotta

MODENA, 26

Questa sera, in Piazza Maggiore, ha avuto luogo l'annunciata riunione di pugilato, che aveva come incontro centrale quello tra Spoldi e l'ex campione di Germania Stegemann. L'incontro è finito prima dello scadere del minuto, essendo durato esattamente 45 secondi. All'inizio, il primo colpo partiva da Spoldi diretto al cuore del tedesco. Stegemann si rialzava al conto di sei, cercando di reagire, ma Spoldi lo colpiva ancora alla mascella, cosicchè Stegemann tornava ancora al tappeto. L'arbitro Rossi contava fino a dieci, dichiarando quindi vincitore l'italiano. Ecco i risultati degli incontri tra professionisti:

Pesi mosca: Urbinati di Roma, campione d'Italia, batte Buratti ai punti in dieci riprese.

Aldo Spoldi (Italia), kg. 61,200 batte Stegemann (Germania) kg. 60, per fuori combattimento alla prima ripresa.

La domenica sportiva a Trieste

Atletica leggera: S. Ginnastica-«Guf» Treviso per il campionato di società. Stadio del Littorio, ore 15.30.

Canottaggio: Inaugurazione della canottiera del Dopolavoro ferroviario. Bagno del Dop. ferroviario (Barcola), ore 10.30.

Hockey a rotelle: Campionato di I Divisione. Cementi di Pola-Pubblico Impiego B. Campo Crena, ore 17.

Tiro a volo: Torneo; Cacciatore, ore 9.30-18.

Tennis: Torneo dopolavoristico. Campi viale Reg. Elena, dalle 7 alle 18.30.

Nuoto: Leva natatoria. Bagno Ausonia, ore 8.

Le odierne manifestazioni dell'O. N. D.

Raduno escursionistico e motociclo-turistico a Caporetto al quale partecipano tutti i Dopolavoro di città e della zona del Monfalconese.

Salita al Monte Nero delle sezioni escursionistiche.

Conseguimento brevetti ciclisti primo grado sul percorso Monfalcone-Cividale-Caporetto-Gorizia (km. 150).

Concorso corale a Caporetto.

Corsa ciclistica organizzata dal Dopolavoro «Crda» Monfalcone sul percorso Monfalcone-Comeno-Rifembergo-Gorizia-Caporetto, km. 100.

Campionato provinciale bocciofilo di I e II categoria a Monfalcone.

Incontri campionato provinciale di tennis sui campi di viale Regina Elena.

Dopolavoro Ferroviario - Campionato intercompartimentale di tiro a volo. - Inaugurazione stabilimento balneare.

Dopolavoro «G. Sillani». Gita con automezzo a Padova.

Dopolavoro «Dimm». Gita turistica a Cortina d'Ampezzo.

Dopolavoro Ass. Fascista della Scuola - Gita con automezzo ad Aidussina.

Dopolavoro Ingegneri - Gita turistica a Pieve di Cadore.

Gare del Campionato provinciale di tamburello sul campo dell'Unione Triestina.

Allenamento sul campo sportivo del Dopolavoro «Acegat» - squadre maschili e femminili.

A. C. Fortitudo. I seguenti giocatori oggi in campo Montebello alle 16.30 per la gara con l'Aurisina: Tremul, Semeraro, Apollonio, Sacco, Zaiotti, Del Cielo, Cavallari, Tessaris, Taucer, Musina e de Rota.

Un incontro di scherma

Trieste-Graz a Portorose

Il giorno 11 luglio avrà luogo a Portorose una importante manifestazione schermistica: i tiratori triestini concederanno la rivincita ai bravi tiratori del Club Stiriano di Graz con i quali si sono misurati recentemente. Come è noto l'incontro di Graz si è chiuso con la vittoria dei triestini, dopo serrate e interessanti competizioni. Le gare avranno luogo sulla terrazza dell'albergo Palace e saranno coronate da un ballo in onore degli ospiti.

Le odierne manifestazioni al Dopolavoro Ferroviario

La nuova canottiera

Stamane, alle 10.30, presenti le autorità e una larga rappresentanza delle Società nautiche della provincia, la Sezione canottaggio del Dopolavoro ferroviario inaugura la nuova sede eretta presso il proprio stabilimento balneare.

Il campionato di tiro a volo al Cacciatore

Oggi, sul campo di Tiro del Cacciatore, si svolgerà il secondo campionato di tiro al piccione fra i ferrovieri appartenenti al Dopolavoro delle zone settentrionale e centrale d'Italia.

La manifestazione si svolgerà col seguente orario: dalle 9.30 alle 12 tiri di prova; dalle 13.30 alle 17 campionato individuale di tiro al piccione; dalle 17 alle 18 gara di squadre di tiro al piccione; ore 18 premiazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.52 D; 10.5 A; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20: O (Portogruaro); 21.45: DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone): 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 9 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.10 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21,21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 21.42 AT Aut.

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 22 maggio al 30 giugno e dal 15 settembre al 14 maggio 1938); 22.50 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 1.o luglio al 14 settembre).

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12, Trieste a. 17.55.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì. Per Caifa solo il mercoledì: Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15, Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

LA CENA DEGLI SPETTRI

6 — ALFREDO PITTA

Riassunto delle prime puntate

Nella pensione «La Quiete» a San Remo, Gilda Martelli racconta ad altri villeggianti che il signor Daimon, propostole di provare il «fascino della paura», le aveva prestato un romanzo, leggendo il quale essa aveva sentito uscire dal libro un gemito. Più tardi non si trovarono più nè il libro nè Daimon. L'avvocato Pirotti narra alcuni episodi dello strano personaggio, talvolta filantropo talvolta cattivo. Mentre tutti compiangono la sposina Giovanna Poccani il cui marito si è rovinato al giuoco, questi sopraggiunge molto lieto e racconta che Daimon, il quale conosceva, chissà come, tutta la sua storia, gli aveva donato spontaneamente le quindicimila lire perdute. Intanto, in giardino, Gilda Martelli chiede consiglio a Franco Pirotti, che la mette in guardia contro Daimon e le narra di una fotografia da lui fatta a questi, appoggiato alla Roccia del Diavolo, nella quale di Daimon non era rimasta traccia, come se fosse un fantasma. Nella sala tutti sono allegri e Poccani brinda alla salute del suo benefattore. Il mattino seguente, Poccani viene trovato strozzato nel suo letto, e la giovane moglie è accusata di averlo ucciso per derubarlo.

II.

IL TAUMATURGO

Un inatteso difensore

Accasciata su un divano, alla Pensione, Giovanna Poccani pareva addirittura disfatta. Il grazioso visetto, tutto a chiazze rossastre, di tanto in tanto si alterava dolorosamente per un convulsivo guizzar di muscoli; gli occhi, riarsi dalle lacrime, erano semichiusi. A volte immota, simile alla statua della disperazione, si riscuoteva a un tratto, e si passava con gesto di dolorosa stanchezza una mano diafana e tremante sulla fronte, come automaticamente. Nè pareva udire la signora Aurora, che, seduta anche lei sul divano, ma a una certa distanza, quasi temesse di essere insozzata dal contatto dell'assassina, le rivolgeva di tanto in tanto la parola con voce alterata dall'ira e dal rancore. Dritto presso l'uscio era Antonio, il cosidetto «uomo di fatica» della Pensione, un gigante dal viso stolido e dagli enormi pugni: più di quanto occorresse per stritolare con la massima facilità quella debole, fragile creatura che il dolore e lo spavento avrebbero resa facile preda anche per un ragazzo. L'uscio era chiuso; ma dietro i battenti si udiva a volte come un sussurrare concitato, che si acquietava improvvisamente appena la signora Aurora parlava.

Ed ecco, ora ella parlava, infatti.

— Non volete confessare, eh? Non fa nulla: parlerete quando verrà la polizia. In carcere, bella mia: in carcere, ad aspettare la causa e la condanna. Mi avete rovinata, eh? Va bene; ma la pagherete cara! Spero che vi fucilino; chè sarebbe uno scandalo lasciare al mondo una donna simile. Mi fate vergognare di esser donna, persino. Ma guardatela! Le si darebbe l'Ostia senza confessione! Ipocrita! E fingevate di volergli tanto bene, a quel povero ragazzo, quando poi l'avete ucciso per togliergli un po' di denaro. Vergogna!

— Roberto! Roberto!

— Ma sentitela! — esclamò la signora Aurora, con giusto sdegno — Prima l'ha ucciso, ora lo chiama! Non si chiamano i fantasmi, bella mia: e anche troppo lo vedrete! Ma quanto tarda a venire la polizia?

— Io non ho fatto nulla! — mormorò Giovanna, con un rauco singhiozzo — Non so che cosa sia successo.

— No, eh? Ma intanto non tentate di alzarvi, chè di qua non uscirete se non in mezzo alle guardie. Non sa nulla, poverina! Antonio, ma sarà venuto il medico, sì o no?

— Non so, signora; se vuole, vado a vedere.

— Niente, niente; state qua, voi, se no questa santarellina sarebbe capace di strozzare anche me per fuggire. Socchiudete un battente, e domandate.

Antonio stava per ubbidire, quando l'uscio fu aperto dal di fuori; ed entrarono due uomini. Il primo era un vecchietto dai capelli bianchi, con una barbetta pure bianca, un po' incurvato, e che teneva una busta di cuoio sotto il braccio: evidentemente il medico. L'altro era un uomo dai trentacinque ai quarant'anni, di media statura, svelto e vigoroso, bruno di capelli, dal volto raso ma con brevi baffi tagliati corti sul labbro: un viso che nulla aveva di straordinario; ma notevoli erano gli occhi, di una espressione insieme quieta e dominatrice, e una cicatrice biancliccia sull'ampia fronte, una cicatrice fatta a zig-zag. La signora Aurora si alzò di botto.

— Finalmente lei, dottore! E il signor Daimon, anche. Hanno visto, eh, che cosa ha fatto questa scellerata?

Il vecchio medico scrollò la testa, allungando pensosamente le labbra, ma non rispose. Nè rispose Daimon, il quale si avvicinava ora a Giovanna Poccani, guardandola fissamente. Ella si era riscossa con un sobbalzo dal suo torpore all'udire quel nome; e fu lei stessa che corse incontro al benefattore del marito, stringendo insieme, convulsa, le piccole mani, ed esclamando:

— Signor Daimon! In nome di Dio, signor Daimon, mi salvi!

— Certo che la salverò, povera figliuola! — rispose quietamente Daimon, guardandola negli occhi ora appannati di nuove lacrime — Ma forse di essere salvata non avrà neppure bisogno. Intanto si calmi, e abbia fiducia in me.

— Oh, sì che ho bisogno di essere salvata! — esclamò Giovanna, singhiozzando (mentre la signora Aurora borbottava incomprensibilmente) — Roberto è morto, e mi accusano di averlo ucciso. E' morto Roberto, signor Daimon! — e fu quello un grido lacerante — E' morto, e dicono che l'ho ucciso io! Io!

— Si sarà strozzato da sè, allora. — sibilò la padrona della «Quiete»; ma Daimon la guardò, freddamente, ed ella tacque, intimidita da quegli occhi che, come soleva dire poi, l'avevano «gelata».

— Sono innocente! — esclamò ancora Giovanna.

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (compensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa 8, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. CAMERIERE, domestiche, prestaservizi dispone subito «Labor», piazza Libertà 3-a. Telefono 50-49. 482 A

DONNA fiducia, media età, pratica tutti lavori, offresi piccola famiglia. Madonna del mare 12, p. 13. 20918 A

PRINCIPIANTE 17-enne onesta offresi. Via Risorta 7, mezzanino. 71576 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Geppa 2, portinaia. 71609 A

RAGAZZA friulana, tutto fare, offresi. Milano 25, III, porta 15. 20927 A

RAGAZZA offresi pomeriggio. San Lazzaro 26, latteria. 20958 A

30-ENNE con lunghi attestati, offresi, capace tutti lavori di casa e paziente bambini. Via Canova 20, pianoterra, sinistra. 38681 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 39727 B

CAMERIERA giovane bella presenza, pratica albergo, parli tedesco, cercasi. Offerte: Cassetta 20907 B, Unione Pubblicità. 20907 B

CUOCA capace anche dolci, cercasi per albergo. Torrebianca 25, Grungias. 70535 B

CUOCA capacissima pure dolci, età non oltre 45 anni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 71566 B

DOMESTICA onesta perbene capace tutto fare e cucinare cercano coniugi anziani benestanti. Offerte dettagliate. Cassetta 20636 B, Unione Pubblicità.

DOMESTICA capacissima tutto fare cercasi. Nuschak, Barcola Riviera 71. 39733 B

DOMESTICA cercasi, sappia bene cucinare, età 25-40. Gretta di sotto 181. 71634 B

PRESTASERVIZI dalle 7-20 cercasi. Imbriani 6, dentista. 71550 B

PRESTASERVIZI cercasi. Kersch, via Rossetti 14. 39689 B

PRESTASERVIZI abile tutte fare, ottimi attestati, cercasi. Presentarsi 9-10. Viale Sonnino 3, porta 7. 39630 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Berenghi 51. 71513 B

RAGAZZA tutto fare 50 mensili per Napoli, cercasi. Barcola, via Cerreto 53. 71595 B

RAGAZZA serissima tutto fare cercasi. Piazza tra i Rivi 2 A. 71526 B

RAGAZZA lavapiatti cercasi. Trattoria Pescheria, riva Nazario Sauro 12. 39644 B

RAGAZZA 18-20 anni seria per aiuto casa, disposta recarsi Catania. Presentarsi presso Rebernigg, Campo Marzio 14, secondo. 39675 B

RAGAZZA capace cucinare, prestaservizi, ragazzetta cercansi. XX Settembre 12, portineria. 71637 B

RAGAZZETTA tutto fare cercasi. Viale Regina Elena 31 A, quinto. 39726 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garantite (lungamente), lire 10. Scrivere: Scuola violino. Vidali 12 (postino lettere). 8953 C

AUTISTA meccanico giovane, patente secondo grado, offresi miti pretese. Cassetta 20900 C, Unione Pubblicità.

BANCONIERA pratica, con buone referenze, offresi, anche internista. Viale XX Settembre 54, Tomasi. 71635 C

CONDUCENTE autotreni cerca occupazione, partirebbe anche A. O. Colletta, Canova 14. 39450 C

DIPLOMATO corrispondenza commerciale offresi impiegato o gerente presso importante ditta, cauzione 10-15.000, massime referenze. Offerte dettagliate. Cassetta 20904 C, Unione Pubblicità.

DIRETTORE albergo ristorante, vaste relazioni Italia estero, primissime referenze, conoscenza lingue principali, offresi. Cassetta 20770 C, Unione Pubblicità. 20770 C

ELETTRICISTA offresi riparazioni luce telefoni privati, motori e manutenzione. Media 18, porta 18. 39637 C

INGEGNERE civile occuperebbesi mesi estivi, presso studio, impresa, ufficio tecnico. Offerte: Cassetta 20883 C, Unione Pubblicità. 20883 C

PRATICANTE ufficio, buona conoscenza tedesco e dattilografia, offresi. Piemonti, via dell'Istria 20 D. 71522 C

PRATICANTE ufficio, giovane, dattilografa, nozioni contabilità, offresi miti pretese. Cassetta 24735 C, Unione Pubblicità. 24735 C

PUERICULTRICE diplomata (nurse) offresi per lattanti o bambini. Marianne Klappensack, Graz, Stifting 58 (Austria). 39659 C

QUARANTENNE ex funzionario Ferrovie, colto, ottime referenze, occuperebbesi subito. Astolfi, Franca 11. 71508 C

SIGNORINA, presenza, cerca posto praticante commessa panetteria, pasticceria, latteria, bar, negozio frutta, miti pretese. Offerte: Cassetta 20902 C, Unione Pubblicità. 20902 C

SIGNORINA offresi, anche per lavori di casa, presso persona sola, oppure assistenza ammalati, libera 1.o luglio. Via Udine 63, presso Visentin. 71615 C

SIGNORINA 30-enne, distinta, serissima, presenza, cultura generale, educazione, perfetto tedesco, italiano, nozioni francese, occuperebbesi dama compagnia oppure bambini (buona pratica) minimo anni 3, anche solo periodo estivo. Scrivere: Pasticceria Tamaro, Fiume. 20908 C

STENODATTILOGRAFA italiana, tedesca, offresi ore serali. Offerte Cassetta 20940 C Unione Pubblicità. 20940 C

SUGGERIMENTI, istanze, ricorsi, traduzioni, massima interessenza, modicità. Vidali 12 (Scuola). 8955 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI 10, barba capelli 5, capelli 2. Piazza Cavana 5. 6135 CC

A. BORSETTE, portaatti, valigie, bauli, riparansi, tingonsi. Pozzo Mare 1. «Al Viaggiatore». 21005 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTA confeziona eleganti vestiti lire 20. Veltro 41 A, mezzan. 20925 CC

ABITI elegantissimi, fattura fodere 110; rivoltature, riparazioni prezzi modici. Via Madonnina 17, sartoria. 20955 CC

ARTIGIANO! Ripara, tinge borsette, valigie, bauli, cinghie, articoli caccia, sacchi montagna, articoli sportivi, astucci apparecchi fotografici, cartelle scuola, portaatti, buffetterie in genere. Attenzione! Recapito: Ricciardello, piazza Squero Vecchio 1. 20941 CC

CAMICIE, pigiama, biancheria confeziona a prezzi mitissimi. Lavoratorio via della Borsa 1. 20949 CC

LAVORO da falegname qualsiasi, a domicilio, pure lucidare mobili, assumerebbe Cattarin Paolo, via del Prato 8. 71514 CC

PERMANENTE «Afra» ultimo sistema 1937. Preparati olio. «Salone Rita», via Udine 35. 71516 CC

PERMANENTI Prinzess Diva lire 20 tutto compreso. Battisti 4, mezzanino. 39625 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60, tappezzerie carta. Ginnastica 1, portineria. 71581 CC

PITTORE eseguisce imbianchi verniciature appartamenti completi, lavori comuni e di lusso. Piazza Neri 4 (portineria). 39723 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 39691 CC

PITTORE stanze appartamenti verniciature tappezzerie, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 39690 CC

RADIO riparazioni garantite, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 39643 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo 3. Piazza Impero 10, Covelli. 71583 CC

SARTO confeziona vestiti, mantelli, abiti sportivi per signora. Roma 24-I. 39704 CC

SARTORIA primordine confeziona abiti uomo elegantissimi, lire 100. Cozzi, Corso Vitt. Em. III 45. 20965 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi 10. Piazza Impero 2, tabaccheria. 71575 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. IMPIEGATO (impiegata) fiducia, cauzione 3-5000, offresi posto stabile industria. Cassetta n. 20985 D.

APPRENDISTA falegname per industria cercasi. Rivolgersi Crispi 3. 39679 D

CALZOLAIO cerca bravo ragazzo per riparazioni; 50-80 settimanali. S. Lazzaro 23. 21004 D

FALEGNAME con banco trasportabile cercasi per lavorazione serramenti. Carpison 5-II. 71619 D

FATTORINO per negozio, 18 anni, cercasi. Presentarsi domenica dalle 10-11 ore. Via Mazzini 17, portineria. 39655 D

GARZONA seria cercasi. Negozio Coco Belle, Piazza Borsa 2. 71151 D

GARZONA e stiratrice cercansi per lavoratorio. Via del Ponte N. 3. 20950 D

IMPIEGATO serio anziano cercasi, con ottime referenze e conoscenza tedesco sloveno. Offerte: Cassetta 20365 D, Unione Pubblicità. 20365 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi prontamente. Via Fonderia N. 3, I. 20931 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Pagamini 4. 20953 D

LAVORANTE o mezza lavorante pantalonaia cercasi. Via del Monte 8, Beltrame. 39642 D

MEZZA lavorante capace ondulazioni all'acqua cerca Salone Isa. Presentarsi lunedì Felice Venezian 20. 6136 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Settefontane 10. 20989 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 20944 D

MEZZA lavorante e garzona sarta cercansi. Piazza Tommaseo 3, terzo. 71584 D

MEZZO lavorante bandaio cercasi. Via Piccolomini 7. 71520 D

PARRUCCHIERA capacissima acqua ferro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 39627 D

PRATICANTE ufficio ragazzo oppure signorina cercasi. Offerte scritte. Cassetta 20893 D Unione Pubblicità. 20893 D

RAGAZZA tutto fare anche aiutare nella vendita cercasi. Latteria via Ginnastica 41. 71622 D

RAGAZZA praticissima botteghino cercasi. Rivolgersi Laurenti, via dell'Istria 1. 39676 D

RAGAZZO portapane cercasi. Palestrina 4. 39646 D

RAGAZZO quattordicenne per manifatture cercasi. Specchi, via S. Caterina 7; presentarsi lunedì dopo le ore 11. 20988 D

RAGAZZO 14-enne per negozio cercasi. Facchinetti, piazza Impero 8. 39710 D

RAGAZZO negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 71517 D

SARTA pratica cucire borse in pelle cercasi, pagasi bene. Tarabochia 5-I. 71567 D

SARTA capacissima, per lavoratorio biancheria, capace taglio, cercasi. Via della Borsa 1. 20951 D

SIGNORINA pratica ufficio perfetta dattilografa conoscenza lingua tedesca cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 20871 D, Unione Pubblicità. 20871 D

SARTORIA cerca lavorante sarta per donna. Roma 24-I. 39703 D

STAMPATRICE o stampatore fotografo cercasi. Foto Circoli-Pozzar, Torri 2. 39673 D

STENODATTILOGRAFA capace, pratica studio legale, cercasi. Offerte. Cassetta 70830 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA, assolta scuola commerciale, perfetta conoscenza tedesco, cercasi. Cassetta 20913 D, Unione Pubblicità. 20913 D

Cinema Teatro Nazionale

DOMANI la Compagnia Stabile Triestina della Commedia musicale

ANGELO CECCHELIN

presenterà la novità

VIGILIA DI NOZZE

Brillante commedia in due quadri di VITTORIO PETRIS

PERSONAGGI:

Gigi	Angelo Cecchelin	Rosa	Maria Fulvio
Lucia	Anna Carpi	Giovanna	Bianchina Greni
Eleonora	Jole Silvani	Amalia	Silvia Balbi
Armando	Giulio Greni	Aurelia	Lea Bartol
Abramo	Menotti Fulvio	Tonina	Nella d'Alba
Marcello	Enrico Bartol	Un addetto al teatro	Pino Nelli
Giulio	Nino d'Artena		

PRIMO QUADRO: Un angolo caratteristico di via Donota.
SECONDO QUADRO: Sul palcoscenico della Fenice.

SULLO SCHERMO:

Un film di schietta comicità

IL PAESE DELLE BALIE

con KATHE GOLD e RICHARD ROMANOWSKY

Produzione Tobis - Esclusività E. N. I. C.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA mobiliata piccola, preferibilmente fuori città, libera entrata (non ingresso scale), cerca distinto. Offerte: Cassetta 20894 E, Unione Pubblicità. 20894 E

DISTINTA famiglia cerca per due mesi una o due camere, comodo cucina, preferibilmente paraggi centro. Indirizzo Piccolo. 39654 E

MATRIMONIALE fitto circa lire 100 cercasi. Scrivere: Demartini, Fonderia 3. 71565 E

PENSIONE con stanza, modesta, per pensionato, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 21011 E «Unione Pubblicità»

SORELLE giovani distinte cercano stanza mobiliata. Offerte, pretese: Cassetta 20590 E, Unione Pubblicità.

STANZA vuota indipendente, trimestre anticipato, cercasi. Offerte: Cassetta 20968 E «Unione Pubblicità». 20968 E

STANZE (due) vuote, centrali, comodo cucina, cercansi. Offerte: Cassetta 20996 E «Unione Pubblicità». 20996 E

STUDENTE jugoslavo 16-enne cerca pensione presso famiglia italiana avente coetanei per apprendere lingua. Cassetta 20911 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA con vitto affittasi 1.o luglio, presso coniugi soli. Mazzini 12, porta 9. 39735 F

A. A. A. CAMERINO ammobigliato affittasi. Foscolo 20, porta 7. 20995 F

A. A. ELEGANTE soleggiata, vitto, telefono. Torrebianca 10-III, sinistra. 39720 F

A. A. INGRESSO scale, grande, nuova. Milano 7-IV, destra. 71613 F

A. BELLA centrale signorile ingresso libero affittasi distinto. Valdirivo 16, secondo. 39714 F

A. CAMERA ammobigliata semilibera, affittasi. Gatteri 29, mezzanino, destra. 20990 F

A. CAMERA vuota, soleggiata, affittasi 1.o luglio. Gatteri 29-IV. 20967 F

A. CAMERA vuota affittasi. Piazza S. Giovanni 6, mezzanino, porta 10. 20964 F

A. CAMERA elegante ingresso scale, affittasi distinto. Galatti 16-III, sinistra. 71563 F

A. CAMERE due, camerino, cucina, affittasi. Via S. Giustina 8, IV. 20962 F

A. ELEGANTE centro uso telefono e bagno, presso famiglia distinta. Telefonare 25789, dalle 8-9 e 13.30-15. 39693 F

A. MOBILIATA indipendente, prezzo mite, affittasi. Rossetti 41, mezzan., destra. 20960 F

A. STANZA ammobiliata, unico subinquilino, persona sola, affitta. Ginnastica 16, secondo. 21012 F

A. STANZA ingresso libero affittasi. Via Mazzini 51-II. 71626 F

A. VUOTA grande, luce, ingresso libero, affittasi. Bellinzona 12-II. 39719 F

BELLISSIMA uno-due letti affittasi. Piazza Neri 4-IV, destra. 71629 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Guardia 15 A, terzo. 71512 F

CAMERA vuota soleggiata, arieggiata affittasi 65 mensili. Istituto 31, Farfoglia. 71502 F

CAMERA mobiliata semilibera affittasi. Ginnastica 43-I, porta 11, Maglich. 39672 F

CAMERA vuota affittasi. Via Udine 25, porta 16. 39684 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. S. Maurizio 1, porta 7. 39709 F

CAMERA ingresso libero, con eventuale stanza pranzo, affittasi. Piazza Vico 3, porta 11. 39713 F

CAMERA vuota, 2 finestre, parchetti, luce, affitto. Fonderia 5, I. 20937 F

CAMERA ingress oscale, indipendente, affittasi. Rivolgersi Milano 17, bar (banco). 20945 F

CAMERA vuota, soleggiata, massimo due persone. S. Maurizio 10, III, destra. 20930 F

CAMERA bellissima, comodità, camera pranzo, volendo in due, affitta piccola famiglia. Istituto 27-III. 20933 F

CAMERETTA soleggiata mobiliata, volendo vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39645 F

CAMERETTA mobiliata ariosa, affittasi a signora. Pietro Nobile 4 porta 14. 39631 F

CAMERETTA mobiliata S. Sergio 5-I, presso famiglia Rezza. 6952 F

CAMERETTA affittasi. Via Ginnastica 35. 71617 F

CAMERINO con letto pulitissimo affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 39721 F

CAMERINO pulitissimo affittasi signorina perbene. Visitare 8-14, via Rossini 12-I. 39651 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Giulia 22-I, Piccinini. 71560 F

ELEGANTE mobiliata, telefono, distinta persona sola affitta. XX Settembre 21-II, destra. 39650 F

INDIPENDENTE mobiliata soleggiata affittasi persona distinta. Tiziano 4, porta 7. 71609 F

MATRIMONIALE mobiliata comodo cucina, acqua luce, lire 130. Cereria 13, porta 5. 71620 F

MATRIMONIALE, salotto, finestre mare, comodità cucina, affittasi. Orologio 6, porta 13. 39724 F

MATRIMONIALE semilibera affittasi, con vitto. Tiziano 1, Bortolini. 71596 F

MOBILIATA affittasi ingresso scale, a distinto. Via Cadorna 5, terzo, porta 10. 71586 F

MOBILIATA moderna soleggiata, ariosa, una-due persone, ingresso libero, affittasi. Rismondo 14, porta 3. 71570 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto signore. Rismondo 2-II. 71534 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto unico. Filzi 17-III, porta 7. 71535 F

MOBILIATA uno-due letti, volendo vitto. Bramante 6-II, sinistra. 71541 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, pulitissima, presso distinta persona sola. Via Tiepolo 8, mezzanino. 71540 F

MOBILIATA affittasi persona perbene. Via Rapicio 5, porta 5. 39658 F

MOBILIATA una o due persone affittasi. Carducci 51-II. 39682 F

MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Foscolo 16, porta 19. 39671 F

MOBILIATA ingresso libero affitta persona sola, anche per giorni. Istituto 25-I, sinistra. 39649 F

MOBILIATA soleggiata indipendente, affittasi distinto. Nordio 9 (Gelsi), secondo, destra. 39700 F

MOBILIATA pulitissima, anche giorni. Maurizio 3-I, destra. 71630 F

MOBILIATA bene, uno due letti, affittasi distinti. XX Settembre 5-I, destra. 71624 F

MOBILIATA prezzo mite affittasi. Carducci 24, porta 16. 71623 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, affittasi. Tarabochia 5-IV, porta 19. 71614 F

MOBILIATA centralissima, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39685 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, bagno, affittasi. Via XXX Ottobre 8, II. 20946 F

PENSIONE completa per singole signore; tutto rimesso a nuovo; giardino; bagno; cucina triestina. Rivolgersi: Madri Regina Apostolorum, via Franca 5, tel. 76-68. 71373 F

STANZA mobiliata affittasi, vista via Cavana. Indirizzo Piccolo. 71567 F

STANZA ingresso libero, comodità, bagno, affittasi. Piazza Ponterosso 5-II. 39647 F

STANZA vuota affittasi. Tiziano Vecellio 18 a destra. 39626 F

STANZA mobiliata ariosa pulita affittasi presso coniugi soli. Madonnina 34-II, destra. 39652 F

STANZA ingresso scale, acqua corrente, prezzo mitissimo, affittasi distinto. Canova 21, II. 20934 F

STANZA vuota affittasi. Carducci 47, porta 7. 39699 F

STANZE due ingresso libero affittansi uso ufficio. Via Giulia 21. 39730 F

STANZETTA pulitissima soleggiata affittasi persona dabbene. Pondares 8, porta 15. 71504 F

VUOTA grande, volendo cucinetta, indipendente, affittasi. Tor San Piero 4, secondo, sinistra. 39731 F

VUOTA, volendo comodo cucina, affittasi. Capuano 14-I, destra. 71616 F

VUOTE due ingresso scale, altra mobiliata, affittasi. D'Annunzio 1-III. 39562 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato, prof. Vuoch. (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi preparazione esami autunnali. 20954 G

A. A. A. MATEMATICA. Preparazione esami riparazione, licenza. Corsi individuali, collettivi. S. Francesco 28, porta 25. 39175 G

A. A. MATURITA' classica, ripetizioni medie inferiori. Dugen, Risorta n. 1. 20933 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39623 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Lezioni individuali, collettive esami autunnali. Professori regi. 71633 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30-I. 71610 G

CERCASI urgentemente capace contabilità doppia giornale americano per istruire. Cassetta 20389 G, Unione Pubblicità. 20989 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami. Gatteri 12. 71532 G

ESAMI riparazione: Latino, Italiano, Francese, Inglese, Tedesco; Ripetizioni singole, preparazione coscienziosa, prezzi mitissimi! Via Udine 49 (Informazioni 3-5 pomeriggio). 20947 G

PROFESSORE scuole medie impartisce lezioni latino, italiano, tedesco, materie giuridiche, commerciali. Cassetta 20910 G, Unione Pubblicità. 20910 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO catena oro smarrito, cara memoria. Pregasi onesto rinvenitore portare via Udine 20, Lehnert, mancia generosissima. 71506 H

CAGNETTA giapponese, bianca e nera, senza pelo parte posteriore, nome «Lily», smarrita paraggi piazza Malta. Generosa mancia riportandola famiglia Beltrame, Corso V. E. III, n. 3 (nuovo Palazzo Generali). 20974 H

ORECCHINO rosetta smarrito tratto viale Sonnino. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 39734 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINO moderno, due stanze, stanzetta, affittasi prontamente, 180. D'Alviano 22, casa tipo villa nuova. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 2451 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO moderno, stabile nuovissimo, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, poggiolo, affittasi prontamente 200. Tor S. Piero 18 a. Informazioni Malis, via Carducci 10, telef. 85-02. 2449 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, accessori; mensili 190-210, affittansi. Tigor 5, Giustinelli 2 A. 27150 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, terrazzetta, due ingressi, anche per uso uffici, affittasi via Geppa 12-I. Amministrazione rag. Anzilotto, via Battisti 11, tel. 81-79. 71543 I

A. A. A. APPARTAMENTO 5-6 stanze, camerino, bagno, cucina, terrazza, calefazione autonoma, affittasi, via Boccaccio 10-III. Amministrazione rag. Anzilotto, via Battisti 11, telef. 81-79. 71544 I

A. A. A. APPARTAMENTO villa 3 stanze, accessori, giardino proprio, affittasi. Viale XX Settembre 97. 27131 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, 2 stanzini, affittasi pressi Stazione. 220 mensili. Telefonare 32435. 39651 I

A. A. A. APPARTAMENTO villa, tre stanze, accessori, bellissimo giardino, proprio, pigione ridottissima, affittasi. Viale XX Settembre 97. 27149 I

A. A. A. QUARTIERE 3 camere o cucina affittasi via Manzoni 18-III. Amministrazione rag. Anzilotto, via Battisti 11, tel. 81-79. 71545 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, accessori, soleggiato, prezzo conveniente, rimesso nuovo, affittasi 1.o luglio via Piccardi 7, portinaia, o Locatelli telefono 40-75. 71555 I

A. A. QUARTIERE 4 camere camerino affittasi. Ghirlandaio 19. Tessar 7, nier, Battisti 23. 71549 I

A. A. QUARTIERE 3 camere camerino, giardino, affittasi Roiano 459 (villa Rocco). Tessar Zanier, Battisti 23. 71548 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze e accessori affittasi. Via Kandler 1-I. 71505 I

AMMEZZATO, grandioso palazzo, tutte comodità moderne, affittansi uso ufficio due stanze lire 500 trimestrali; altra stanza idem lire 350. Rivolgersi portineria via G. Galatti 20. 39562 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi, prezzo mite. Via Giulia 83. 39638 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze e accessori, centro, affittansi prontamente. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 39641 I

APPARTAMENTI 4 e 6 stanze, accessori, bagni installati e termosifone, affittansi. Giulia 25. 71562 I

APPARTAMENTI villa lussuosi, 5-6 stanze, accessori, massimo conforto, autorimessa, riscaldamento, giardino, terrazze, affittansi subito. Via Rossetti. Chiavi: Rossetti 64. 71547 I

APPARTAMENTI bellissimi 4 stanze, bagno, e 3 stanze, accessori, appigionansi. Rossetti 43. 71551 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, pigione 264, affittansi. Boccaccio 12. 71328 I

APPARTAMENTI centralissimi, quattro stanze, accessori, moderni, calefazione, ascensore, bagno installato, conforto, affittansi tosto. Informazioni portiere corso Vitt. Em. 10. 71329 I

APPARTAMENTINO in stabile moderno, completamente mobiliato, 2 camere, stanzino bagno installato, cucina, termosifone, affittasi 1.o luglio, possibilmente a persona sola. Informazioni: via Ferriera 17-I, destra. 71599 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prezzo modico. Via Bramante 9. 39722 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, 2 stanzini, affittasi. Piazza Garibaldi n. 11. 39687 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, prezzo conveniente, affittasi, piazza Giacomo Venezian 7 (già XX Settembre 79). 39680 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori affittasi 325 mensili. Maiolica 16-IV. 71602 I

APPARTAMENTO 4 stanze affittasi luglio 225 mensili. Caccia 6-III. 71603 I

APPARTAMENTO 6 stanze affittasi luglio 540 mensili. Carducci 32-I. 71604 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi luglio XX Settembre 46-I. 71605 I

APPARTAMENTO affittasi 1.o luglio, S. Lazzaro 16-I, sei stanze e accessori. Rivolgersi portinaio. 71590 I

APPARTAMENTO affittasi, S. Lazzaro 10-III, 4 stanze e accessori. Rivolgersi portinaio. 71589 I

APPARTAMENTO stabile nuovo via Coroneo 41, due stanze, accessori, ogni comodità, affittasi 1.o luglio. 71580 I

APPARTAMENTO Settefontane 31-III, due eventualmente tre stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. 71578 I

APPARTAMENTO casa moderna, quattro stanze, accessori, bagno installato, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi, via Ventiquattro Maggio 6, imbocco Piazza Oberdan. 71573 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori affittasi. Battisti 20. 71569 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Corso Vitt. Em. 45-V. 71563 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, prezzo conveniente, affittasi. Galilei 15, mezzanino. 71561 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, splendida terrazza, prezzo conveniente, appigionasi. Via Monte 19. 71559 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, vista sulla riva Gulli, poggiuolo, affittasi. via Lazzaretto Vecchio 5. 71558 I

APPARTAMENTO bellissimo, conforto, soleggiato, centro città, sei grandi stanze, accessori, affitto 400 mensili, affittasi prontamente. Visitare S. Spiridione 6. 39602 I

APPARTAMENTO 6 stanze, una sala, bagno installato, II piano casa signorile, affittasi. Telefonare 44-05. 71523 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, prezzo conveniente. Guerrazzi n. 15. 71531 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, riscaldamento, acqua calda, fredda, tutto compreso lire 5600. Telefonare 99-50, Casa Albergo Savoia, via Luigi Cadorna 3, quarto. 71542 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Machiavelli 17. 71552 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, appigionasi. Giulia 65, stabile nuovo. 71553 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, accessori, appigionasi. Cavana 15-I, sinistra. 71554 I

APPARTAMENTO chiaro soleggiato, 5 stanze davanti, bagno, cucina, affittasi 300 mensili. Via Valle 10. 71557 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, accessori, adatto anche per due famiglie, affittasi. Rittmeyer 4. 71539 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, prezzo modico. XX Settembre n. 68. 71536 I

APPARTAMENTO 4 camere, accessori, termosifone autonomo, bagno installato, affittasi. Commerciale 25. 39579 I

BARCOLA quartiere 2 stanze cucina vicino tram affittasi. Barcola Bovedo 354. 39656 I

BELLISSIMO quartiere soleggiato, 3 stanze, mensili 204, affitto prontamente. Via Montecucco 37. 2445 I

CAMERA cucina inclinati, non più due persone. Buonarroti 36-II. 39598 I

CAMERA cucina orto, S. Luigi 693, di fianco chiesetta. 71632 I

CAMERA cucina mobiliati affittasi. Mirti 11, sottoscale, sinistra, 16-18. 39697 I

CAMERA focolaio, acqua luce, posizione centrica, affittasi. Offerte: Cassetta 20906 I, Unione Pubblicità.

CAMERA con focolaio affittasi. Via Molinovento 130. 39688 I

CAMERA camerino cucina scambiasi camera cucina, soleggiato, Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 71505 I

CAMERE due bellissime, camerino, comodo cucina, affittansi, paraggi Piazza Unità. Pozzo Mare 1-III, destra.

CAMERE due, cucina, orto, affittasi. Scorcola S. Pietro 94. 71571 I

CAMERETTA cucinetta soffitta 70 mensili affittasi prontamente pensionati. Crispi 27. 39674 I

CAMERETTE due cucina affittasi 120 cauzione. Via Slataper 16. 39660 I

CASETTA 3 camere cucina giardino orto, prezzo omdicissimo, affittasi prontamente. Via Eremo 103 (Chiadino in Monte). 71600 I

CORSO Garibaldi vicino piazza Goldoni negozio d'affittare. Cassetta 20831 I, Unione Pubblicità. 20831 I

LOCALE bellissimo, con ampio retrobottega, affittasi prezzo mite. Via Giulia 82. 39639 I

LOCALE con due fori facciata, gas elettricità gabinetto, Valdirivo 29, affittasi prontamente. 27143 I

LOCALE chiaro, 82 mq., tre grandissime vetrine, dirimpetto Stazione Centrale, affittasi intero o diviso. Viale Regina Elena 1, Fischer. 39595 I

LOCALI d'affari, pianterreno, spaziosi, riscaldamento centrale, servizi igienici autonomi; altri minori; affittansi piazza Tommaseo, via Borsa, via Canalpiccolo. Rivolgersi via Borsa 2, piano II, stanza 31. 71594 I

MAGAZZINO Fornace 8 affittasi 690 annue. 71601 I

QUARTIERE pronto, 3 camere, cucina, soleggiato, affittasi. Buonarroti 25, portinaio. 39701 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente. R. Manna 14. Rivolgersi portinaia. 71621 I

QUARTIERE affittasi camera camerino cucinato, con orto, pensionati. Vicolo Ospedale Militare 15. 71627 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno e giardino, lire 210 mensili, affittasi prontamente. Fabio Severo 64-II. 39717 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi. Gretta di sotto 167. 39715 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ogni conforto, affittasi, mensili 154. Tigor 11. 71611 I

QUARTIERE rimesso nuovo, 2 camere, bagno, giardino, affittasi presei Garibaldi. Offerte: Cassetta 20897 I, Unione Pubblicità. 20897 I

QUARTIERE soleggiato, fermata del tram, due camere, camerino, accessori, afttasi. Via Giulia 54. 27148 I

QUARTIERE 3 stanze, affittasi. Viale XX Settembre N. 21, p. III. 21003 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, bagno installato, cucina modernissima, casa nuova, ascensore, affittasi. Valdirivo 21. 20970 I

QUARTIERE 2 camere ripostiglio bagno affittasi. Strada Guardiella 44, vicino Chiesa S. Giovanni. 39629 I

QUARTIERE 2 stanze stanzetta, bagno, terrazza, giardino proprio, affittasi 190. Roiano Scalasanta 215. 39633 I

QUARTIERE 2 stanze cameretta cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39655 I

QUARTIERE 3 camere cucina, accessori, arioso, soleggiato, affittasi subito. Pauliana 6. 71376 I

QUARTIERE 3 stanze cucina affittasi causa partenza, ottima occasione. Rossetti 83-III, porta 17. 71538 I

QUARTIERE 2 camere, 2 camerini, poggiuoli, lire 200. Via Donadoni 5. 71537 I

QUARTIERE 3 stanze cucina, conforto, orto, affittasi. Cologna in Monte 256. 71607 I

QUARTIERE tre camere, cameretta, camerino bagno, affittasi prontamente; Galilei 17. Rivolgersi Amministrazione Foresti, via Imbriani N. 6; ore 10-12. 2448 I

QUARTIERE mobiliato, quattro stanze, paraggi teatro Rossetti, affitto causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 21015 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, soleggiato, mensili 114.40, affittasi. Via Moreri 34. 2446 I

QUARTIERI soleggiati 3 stanze, due stanze camerino, affittansi prontamente. Rivolgersi lunedì Cadorna 21, magazzino. 39655 I

QUARTIERI 2-3 stanze, massimo conforto, affittansi. Settefontane N. 54. 20977 I

QUARTIERI camera e cucina, pigioni bassissime, soleggiati. Via Commerciale 65-67. 2447 I

STANZE due, uso ufficio, affittansi. Via Cavana 14, rivolgersi portinaio. 21010 I

STANZE due, camerino, cucina, affittasi, secondo. Piazza Cornelia Romana 3. 6137 I

STANZE due cucina affittasi. Caprin 4-III, presso Sovich. 39667 I

STANZE due via Roma 26-II, uso ufficio o sartoria, affittansi. 71579 I

STANZE 2 uso ufficio, ingresso libero, posizione centrale, affittansi prontamente. Avv. Escher, piazza Evangelica n. 1. 39640 I

UFFICIO 3 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 3, mezzanino, destra. 20921 I

VILLA in città, appartamento signorile, 6 stanze, ricchi accessori, riscaldamento autonomo, corrente industriale, bagno moderno installato, terrazza con doccia, tutto nuovo, giardino ombroso, affittasi subito. Pendice Scorcola 339, vicinanza Stazione. Accesso Scala Pauliana oppure via Commerciale 31, strada privata. 39623 I

VILLA eventualmente due quartieri giardino splendida posizione, tutti conforti, affittasi prontamente. Tel. 9676. 71528 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato cercano coniugi, centro, prezzo modico, 15 luglio. Cassetta 20912 L, Unione Pubblicità. 20912 L

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino e accessori cercasi, con ascensore e riscaldamento, soleggiato, ultimo piano. Cassetta 20901 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO mobiliato cerca statale prontamente. Scrivere: Cassetta 20909 L, Unione Pubblicità. 20909 L

APPARTAMENTO mobiliato cercasi, composto camera pranzo, una matrimoniale, una camera un letto, bagno, cucina, eventualmente terrazza o giardinetto. Cassetta 20903 L, Unione Pubblicità. 20903 L

CAMERA camerino cucina cercano sposi. Offerte con prezzo. Cassetta 20884 L Unione Pubblicità. 20884 L

QUARTIERE 3 camere camerino cucina bagno, paraggi XX Settembre, cercasi. Cassetta 20916 L, Unione Pubblicità. 20916 L

QUARTIERINO cercano prontamente distinti. Offerte dettagliate. Cassetta 20892 L, Unione Pubblicità. 20892 L

VEDOVA pensionata sola, cerca camera cucina, con accessori. Cassetta 20837 L, Unione Pubblicità. 20837 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, travate, tubi, pompe, pulegge, ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 69987 M

A. VESTITO uomo occasione vendesi, statura media, snella. Coroneo 17-IV, corridoio. 39648 M

ADDIZIONATRICE scrivente Dalton, perfetta, vendesi occasionissima. Libreria S. Caterina 9. 21001 M

BAGNO ottime condizioni vendesi prontamente. Via Piccolomini 9, porta 4. 71323 M

BAGNO ghisa completo vendesi. Via Stuparich 15 (Sacchi). 71612 M

BAGNO Juncker completo, scaldacqua automatico a gas, poco usato, vendesi d'occasione. Via Roma 8, negozio. 1000 M

CANE Buldogg francese mesi 14 vendesi. Bonomo 13. 71530 M

CARROZZELLA Brennabor bellissima nuovissima vendesi. Padovan 9, porta 9. 39716 M

CARROZZELLA bene molleggiata fonda, ottimo stato, vendesi. Vicolo Edera 2, Fidora. 71519 M

CARROZZELLA sport buono stato vendesi. Canova 9, porta 22. 71556 M

CARROZZELLA fonda vendesi lire 45. Via Torrebianca 14, scala II. 39543 M

CARROZZELLA fonda seminuova Phoenix vendesi. Scipio Slataper 10, Calogerà. 39564 M

CARROZZELLA sport, seminuova, altra fonda 60, vendonsi. Bosco 18, p. 6. 20984 M

CASSAFORTE grande vendesi. Indirizzo Piccolo. 39600 M

CINE assunto 9.5 mm., accessori, vendesi occasione. Via Giulia 14, Farmacia. 39578 M

CINEMATOGRAFO passo normale, muto, vendesi occasione. Zacchigna, Cosina d'Istria. 10002 M

DISCHI grammofono singoli, lire 2, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 20926 M

FRIGORIFERO automatico, perfetto, vendo occasione. Officina Vigini, via Udine 39. 20952 M

ESPRESSO litri 40, marca San Marco, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 71372 M

GAZZELLA viva causa partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 39708 M

GHIACCIAIA grande, Singer, lenzuola vendo. Udine 2, III, porta 15. 20979 M

GRAMMOFONO valigia americano vendesi occasione. Crispi 55, porta 3. 39683 M

LANA da materasso rilavata vendesi. Crispi 3. 71550 M

LIBRI diversi vendonsi, dalle 9-12. Indirizzo Piccolo. 39696 M

LIBRI da vendere. Indirizzo Piccolo. 71618 M

MACCHINA cucire rientrante seminuova prezzo vera occasione vendesi. Canova 24, portinaio. 8956 M

MACCHINA Singer garantita, lire 120, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 20993 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrande, nuovissima, vendesi. Istituto 12, ultimo. 21009 M

MACCHINA scrivere ufficio, lire 500, altra portatile, ultimo modello 625, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 21000 M

MACCHINA Singer spola vibrante, seminuova, vendesi partendo. Ponziana N. 2, I, destra. 21008 M

MACCHINA Singer 5 cassetti, altra famiglia 100, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 20983 M

MACCHINA cucire, buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, II, porta 8. 20980 M

MACCHINE cucire «Necchi» uniche di marca, più moderne ricamo, rammendo rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 20939 M

MATERASSI due lana, vendonsi vera occasione, 350. Carducci 32, latteria. 20981 M

MOTORINO Necheson due tempi, due cavalli, adattabile fuoribordo; radio quattro valvole scambiasi bicicletta ballon. Opicina 547, casa Gomzi. 39513 M

RADIO Philips cinque valvole occasionissima vendesi. S. Marco 35-I, destra. 71574 M

RADIO mobile Marelli 7 valvole vendesi lire 600. Calzoleria Vico 9. 71588 M

SEGA nastro Kierchner, motore nafta 16 cavalli, vendo. Bellinzona 6. 20935 M

SOPRABITO, vestito pepita uomo statura media vendonsi. Via Maiolica 17, portinaia. 71503 M

SPECCHIO bellissimo grande, adatto salone, vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 71577 M

TAGLI abiti seta, rayon, vendonsi verso pagamento 3-5 settimanali. Trevisan, D'Azeglio 2. 39557 M

TECHNIGRAFO nuovo, vendesi, grande occasione. Via dell'Istria 38, I, sinistra. 20943 M

TRAMEZZA legno e vetri con sportelli, uso ufficio, vendesi prontamente causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 39563 M

UTENSILI cucina, vendonsi prezzo di occasione. Bracci, Udine 25. 20966 M

VASCA bagno vendesi. Romagna 11, Zanetti. 39668 M

VASCHE bagno nuove a grembiule, vendonsi occasione. Bellinzona 6, magazzino. 20933 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. COMPERO stracci, carta archivio, metalli, macchinario, casseforti a prezzi altissimi. Bellinzona 6, tel. 99-39. 20936 N

COMPTOMETER usata, possibilmente ultimo tipo, acquisterebbesi. Offerte: Cassetta 20914 N, Unione Pubblicità.

FIGURINA numero 17 concorso Artisti cinematografici acquistasi pagando bene. Indirizzo Piccolo. 39666 N

MACCHINA sinistra piana per lavori pelle, cercasi. Offerte con prezzo cassetta 20942 N Unione Pubblicità. 20942N

MOTORINO con reostato per macchina cucire comperasi se occasione. Witek, Scuole Nuove 8. 71631 N

SCAFFALI uso magazzino, cercansi occasione. Calzoleria Fallotta, Carducci 27. 20920 N

SCAFFALI lunghezza 8 metri, altezza 3, d'occasione acquistansi. Telefonare 40-30. 71625 N

TRIVELLA-sonda per ricerche minerarie perfetto stato acquistasi. Telefonare 22-07. 39587 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. MOBILI moderni prezzi vecchi. Madalosso, via Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 39459 NN

A. APPROFITTATE: Prezzi ribassati mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 20867 NN

A. MATRIMONIALE pranzo ultimo modello, cucina lussuosa, singoli mobili vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10-I. 39622 NN

APPROFITTATE! Lunedì ultimo giorno liquidazione matrimoniali prezzi bassissimi. Via Imbriani 16 (angolo Carducci). 8954 NN

ARMADIO due porte, credenza, cucina, vendonsi. Scorcola Coroneo 688-II. 39735 NN

BIBLIOTECA Biedermeyer solidissima vendesi. Indirizzo Piccolo. Dalle 9-12. 39595 NN

CAMERA nuova, ordinata, vendo mancato matrimonio. Via Ghirlandaio 30, porta 15. 20959 NN

CAMERA da pranzo vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 39728 NN

CREDENZA, sofà, specchio, susta, porcellane (Limoge), scialli Cachemir, tappeti ed altre cose vendonsi. Pfeiffer, Piccolomini 6. Ore 16-19. 39624 NN

CUCINA usata, vendesi occasionissima, causa partenza, esclusi rivenditori. Galleria 10. 21016 NN

CUCINA vendesi causa partenza, occasione. Rossetti 83, p. 26. 20976 NN

CUCINA marmi, vendesi giornata causa partenza, Regina Elena 29, latteria. 20962 NN

CUCINA nuova lussuosa per sposi vendesi occasione. Toti 9-I. 71510 NN

LETTI ferro laccati due, seminuovi, vendonsi. Cereria 12-IV. 6136 NN

LIBRERIA, scrivania, quadri stile '900, vendonsi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 20993 NN

LIBRERIE due a scaffali vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71591 NN

MATRIMONIALE con lavamano, materassi lana, camera una persona, susta, vendo. Corso Vitt. Em. 21, II. 21007 NN

MATRIMONIALE nuova, bellissima, vendesi mancato matrimonio. Carducci 14, II, Brenna. 20963 NN

MOBILI casa completa occasionissima, ottimo stato, distinta famiglia. Astolfi, Franca 11. 71507 NN

MOBILI in buonissimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39732 NN

PIANINO preferibilmente tedesco, acquistasi se occasione. Scrivere cassetta 21006 NN Unione Pubblicità. 21006NN

PIANO-armonica ottimo stato, buon istrumento, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 20899 NN, Unione Pubblicità. 20899 NN

PIANOFORTE prezzo irrisorio vendesi entro giornata. Indirizzo Piccolo. 39686 NN

PIANOFORTE Schnabel, armadione stanza Biedermeyer, vestiario. Venezian 23, II, destra. 20991 NN

PRANZO argentiera 1200, matrimoniale massiccia 650, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 21014 NN

SALOTTI 380, divaniletto 120, suste 90; assumonsi riparazioni ordinazioni su misura. Bosco 22. 20971 NN

SALOTTO moderno, vendesi. Crispi 43, falegname. 20957 NN

SCRITTOIO bambù bambini, sofà, scagni, vendonsi. Trento 1-II, destra. 71572 NN

STANZA pranzo, palissandro ottimo stato vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 71608 NN

STANZA pranzo vendesi. Coroneo 43, porta 7. 71521 NN

STANZA pranzo massiccia, stile viennese, marmi neri, vendesi. Ginnastica 16, secondo. 21013 NN

TAVOLINI marmo due, sei sedie, viennesi, vendonsi. S. Francesco 40-I. 71515 NN

TAVOLINO esagonale salotto, relativi seggiolini legno scolpito, occasione. Coroneo 3, I. 20975 NN

TAVOLO pranzo noce allungabile, 6 sedie, vendonsi occasione. Rossetti 16, porta 12. 002741 NN

TAVOLO mogano, attaccapanni, lampada, ecc., vendesi. XX Settembre 43, terzo. 20972 NN

Elena Sollinger nata Giorguli

si è spenta, dopo penose sofferenze, venerdì 25 corrente.

Profondamente addolorati, il marito **OSCAR**, la figlia **MAUD** col marito **FRANCESCO BISSALDI**, la sorella **CRISTINA** col marito **ROBERTO CANDUSSO** e la sorella **NINA ved. SCHARSCHUG**, anche a nome di tutti gli altri congiunti, ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 27 giugno 1937-A. XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Il 25 corr., dopo lunghe sofferenze, spegnevasi serenamente

GIOVANNI SENCOVICH

maestro tappezziere

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le famiglie **SENCOVICH, dott. SEMACCHI, SUPPI** e congiunti.

Ringraziano sentitamente il comm. prof. dott. Guido Manni, i medici assistenti ed il personale d'assistenza del III Reparto medicina dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 27 giugno 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Venerdì 25 spirò serenamente

Marcello Rovatti (Hrobat)

Per espresso desiderio del defunto ne dànno annuncio, a tumulazione avvenuta, la desolata consorte **TERESINA nata TOFFUL**, la costernatissima **mamma**, il **fratello** (assente), le **sorelle**, i **cognati** e **nipotini**, e ringraziano tutte quelle gentili e buone persone che presero parte al loro immenso dolore, sia con invio di fiori o nell'accompagnare la cara salma all'ultima dimora.

Speciali ringraziamenti vadano all'Oratorio Salesiano e al Gruppo ex Allievi, dei quali serberanno perenne riconoscenza per le manifestazioni di affetto tributate al loro caro Estinto.

Famiglie: ROVATTI, TOFFUL, HROBAT, CASTELLANO

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pago prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 71464 O

LEGNAME nuovo vario vendesi occasione. Tonini, Parco Divertimenti, Riva Traiana. 39568 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI: vendita rateale ingrandimenti fotografici, quadri cercansi. Presentarsi lunedì ore 13-14, Coroneo 1, porta 6. 71518 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

«AUGUSTA» seconda serie, massima efficienza, vendesi occasione. Autorimessa Galassi, piazza Studi. 20935 Q

AUTOVETTURE, autocarri fuori uso ed efficienti, qualsiasi tipo, acquista Agolante, S. Francesco 12, telef. 85-00. 71564 Q

BALILLA tre marce ottimo stato vendesi. Viale Sonnino 27. 39636 Q

BICICLETTA, orologio Cima, binocolo, vendonsi. Venezian 18. 20969 Q

BICICLETTA Ballon donna, altra passeggio uomo, vendonsi in giornata. Negozio S. Caterina 9. 20999 Q

BICICLETTA Bianchi da corsa, vendesi. Via Crispi 55, portinaio. 39632 Q

BICICLETTA uomo passeggio acquistasi se occasione. Via Romagna 36, secondo. 39694 Q

BICICLETTA donna, bellissima, nuova, marca Angor, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39670 Q

BICICLETTA corsa, nuova, bellissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39669 Q

BICICLETTE da 80 in poi, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 20956 Q

BICICLETTE (tre), una ragazzo, vendonsi occasione. Carpison 14, trattoria. 20973 Q

CAMIONCINO portata 15 quintali ottimo stato cercasi. Specificare esattamente offerte indirizzo Piccolo. 39729 Q

CITROEN Lictoria six perfetta, vendesi. Autorimessa; Tomaso Gulli 12. 21017 Q

FORD 4 porte, 6 gome nuove, bollata, piena efficenza, vendesi. Garage Vittoria, via Palestrina 3. 20961 Q

MOTO Triumph 350 cmc. perfetta vendesi. Pietà 4-II, sinistra. 39692 Q

MOTO Taurus 500 velocissima occasione, chilometri percorsi 3000. Monfalcone, via IX Giugno 8. 39586 Q

MOTOCARROZZINO B.S.A. 1932, poco usato, perfettissimo, lire 5800. S. Tecla 10, terzo. 71527 Q

MOTOCICLETTA e bicicletta trasporto, cerco occasione. Via Risorta n. 2. 20978 Q

MOTOGUZZI prodotti classici. Nuovo modello 250 completo 4250. Tipi 500 utilitari, granturismo, motocarrozzini. Cremascoli, Fabio Severo 14. 71546 Q

MOTOLEGGERA G. D., vendesi vera occasione. Zonta 5, portiere. 20928 Q

AUTOVETTURA Lancia Lambda vendesi, trovantesi nel Garage Audax, via Conti 1 A. Offerte: Presel, via Genova 14. 71582 Q

NOLEGGIO libero senza autista assicurasi responsabilità civile Balilla lire 1000 tutto compreso. Rivolgersi Agenzia Abeille, Mazzini 30. 20471 Q

SPYDER 509 poco usata, vernice originale. Bar Roma, giovedì, ore 15. 39631 Q

509 Fiat torpedo ruote ballon occasione vendesi. Via S. Giacomo in Monte 20. 39705 Q

1500 Bianchi spyder bellissima, vendo mattinata privato. Walter, Bar Mercato. 20997 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. SOCIA-socia, capitalista, per impresa redditizia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 21016 R

A impiegati ammogliati, anche privati, prestiti immediati. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Sanmarco 2081, Venezia. 20114 R

A disponente 15 mila, industria massima efficienza, offre ottima sistemazione. Cassetta 20985 R Unione Pubblicità. 20985 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale, prestiti impiegati, negozianti, senza polizza. Prestibank, Foscolo 9. 39707 R

AFFARONE. Stabile centrale, comfort, valore 560.000, vendesi 400.000. Cassetta 20995 R Unione Pubblicità. 20995 R

AZIENDA redditizia concessioni rappresentanze per maggiore sviluppo cerca socio apporto 10.000. Cassetta 20784 R, Unione Pubblicità. 20784 R

BOTTEGHINO uso abitazione vendesi o affittasi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 39601 R

CAUZIONE 10 mila signora seria occuperebbesi quale cassiera o collaboratrice seria ditta. Offerte: Cassetta 20898 R, Unione Pubblicità. 20898 R

INDUSTRIA redditizia, impegnata forti forniture edilizie, cerca socio capitalista 20 mila. Cassetta 20987 R Unione Pubblicità. 20987 R

INDUSTRIALE cerca socio collaboratore con piccolo capitale. Offerte: Cassetta 20915 R, Unione Pubblicità.

MUTUI fondiari in denaro, 5 percento, durata 40 anni. Cauzioni su fabbricati e beni agrari. Scrivere cassetta 20789 R Unione Pubblicità. 20789 R

OCCASIONE! Causa inderogabili impegni vendo rivendita pane, dolci. Rivolgersi Bar Leoni, via Carducci. 20919 R

PARTE di negozio, cedesi, in posizione centralissima. Indirizzo al Piccolo. 20929R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. A. STABILE esente imposte, ottima costruzione, riscaldamento, bagni, rendita netta 7 percento, vendesi 160 mila. Telefonare giornata 69-09. Esclusi mediatori. 21602 S

ALLOGGIO ancora disponibile casa nuova, 3 camere accessori, da vendere. Informazioni sopraluogo Fabio Severo 30 B. 71593 S

CASA rimessa a nuovo, acqua luce, con vasto orto, vendesi a Roiano. Indirizzo Piccolo. 71585 S

CASA 2 stanze cucina, cantina, acqua, giardino, vista mare, Roiano Moreri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71598 S

CASETTA vicinanze tram S. Sabba, vendesi occasione. Rivolgersi Toti 7 A, porta 10; ore 16-18. 20924 S

CASETTA nuova vendesi, con 3 vani, cantina, orto, S. M. Maddalena Inf. 458, Domio. 39638 S

CASETTA giardino rendita Barcola via Bovedo 343, vendesi 45.000. Esclusi mediatori. 71628 S

CASETTA due quartieri vendesi causa partenza. Via dell'Eremo 178. 39712 S

CASETTA orto e diverse bestie vendonsi. Via Eremo Chiadino in Monte 128. 39718 S

CASETTE restaurabili, Prosecco, Opicina, vendonsi buon prezzo. Colombo 1, Ronzel. 20922 S

ETTARI 135 con 11 case coloniche, vendonsi prezzo lire 9000 per ettaro; 115 ettari, 6 case coloniche, una villa, a lire 10.000 per ettaro; 105 ettari, una casa, a lire 7500 per ettaro; villa con 8 vani, con bosco, a Chiapovano, lire 40.000. Paulo Drossi, corso Verdi 45, Gorizia. 71597 S

FABBRICATO adatto industria dirimpetto Stadio Littorio vendesi. Indirizzo Piccolo. 39702 S

FONDO boschivo anche per costruzione vicino città vendesi. Caffè Firenze. 39327 S

FONDO vendesi, bella posizione, pressi via Severo. Indirizzo Piccolo. 71310 S

ISOLA d'Istria vendesi terreno costruzione spiaggia 10.000. Degrassi, Semedella (Capodistria). 71535 S

OPICINA, via Nazionale 39, vendonsi bellissimi appartamenti 3 e 4 stanze spaziose, accessori, caloriferi, 35.000 a 55.000, ubicazione salubre. Dann, Rossetti 5; orario 15-17, tel. 6237. [illegible]

QUARTIERE mobiliato condominio vendesi o affittasi. Offerte: Donadoni 27, II, ore 16 alle 19. 71524 S

QUARTIERI in condominio prossima costruzione paraggi piazza Garibaldi, camera anticamera cucina, tutti conforti, poggiuoli, vendonsi lire 20.000. Informazioni: Vascotto, Caffè Negozianti. 39634 S

STABILE urbano oppure metà indivisa comperasi 80.000. Offerte dirette. Cassetta 20895 S, Unione Pubblicità.

VILLA esentetasse, 4 stanze e accessori, vendesi a Opicina. Tel. 21-00, Zidrich. 20923 S

VILLA signorile vendesi, Riviera di Abbazia, spaziosa, bosco, orto, giardino vigna bagno mare porticciolo approdo autobus, mutuo ipotecario conveniente, eventuale affittanza intera stagione. Scrivere: S. A. C. E., Fiume, Ciotta 19. 39553 S

VILLA vendesi via Romagna, costruzione nuova esente imposte venticinquennale, adatta una famiglia, tutto conforto necessario modernissimo. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 20917 S, Unione Pubblicità. 20917 S

VILLETTA due quartieri, giardino, garage, vista mare, vendesi. (Filovia). Girolamo Muzio 12. 39711 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ALBERGO Belvedere, Piano d'Arta, acqua corrente, ristorante, bar, prezzi miti. 20771 T

ALBERGO La Rosa, Socchieve, cucina casalinga pensione con alloggio prezzi modici. 10000 T

ALBERGO Delhur, Prevallo, stanze messe a nuovo, libere tutto luglio. 71511 T

BARCOLA Riviera 132, nuova pensione Paradiso, acqua corrente, trattamento famigliare. 71533 T

CONIUGI cercano villeggiatura appartamentino indipendente Carso, Carnia, 500-1000 metri. Cassetta 20887 T, Unione Pubblicità. 20887 T

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso forestieri. 5380 T

MATRIMONIALI 2 affittansi. Rivolgersi Caffè XXVIII Ottobre, Opicina. 71336 T

PAULARO, Albergo Impero (Carnia), moderno, posizione incantevole, acqua corrente, bagni, garage, ottima cucina. Pensione completa 16-17. 4000 T

PENSIONE Adelinda, Basun-Valdacora, Dolomiti, Provincia Bolzano. Magnifica villeggiatura. Escursioni. Boschi. Prezzo pensione 16-18. 20777 T

PORTOROSE due stanze cucina mobiliate, giardino, affittansi. Orologio 6, porta 13. 39723 T

PORTOROSE villa mobiliata, al mare, giardino, bagno, pineta, affittasi. Telefonare 60-32. 351 T

RISTORANTE Albergo Starc, S. Daniele del Carso, affittansi stanze villeggiatura, pensione. [illegible] T

VILLEGGIATURA Chiusaforte «Albergo Pesamosca», vicinissimo stazione ferroviaria, linea Udine-Tarvisio. Informazioni: Bar Venier, oppure direttamente. 8951 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

LOMBARDO, bella presenza, piccolo capitale, conoscerebbe signora, signorina, massimo 45-enne, con piccolo commercio, scopo matrimonio. Cassetta 20905 U, Unione Pubblicità. 20905 U

VEDOVO 62-enne, benestante, benportante, sposerebbe adeguatamente massaia brava, affettuosa, piacente, sana. Inanonimi. Cassetta 20840 U, Unione Pubblicità. 20840 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

DISINFEZIONI e disinfestazioni (distruzione insetti e topi) negli alberghi e abitazioni, ecc., con gas tossici e altri sistemi. Cianidrificazioni marittime e terrestri, via Carducci 27, I, tel. 77-07. Preventivi gratis. 3108 V

«UNITA Fortior» informazioni, investigazioni, accertamenti, disbrigo affari-pratiche. Roma 25. 20949 V